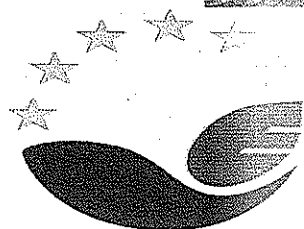


COMUNE DI CORREGGIO



EMAS

GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
reg. n. IT-001048

RELAZIONE TECNICA

CONTO CONSUNTIVO

ANNO 2009

INDICE

Il risultato della gestione finanziaria	Pag.	1
La scomposizione dell'avanzo	Pag.	2
La gestione di competenza	Pag.	3
Equilibrio del bilancio corrente	Pag.	5
Equilibrio del bilancio investimenti	Pag.	6
Equilibrio del bilancio movimento fondi	Pag.	7
Equilibrio del bilancio di terzi	Pag.	8
La gestione dei residui	Pag.	8
La gestione di cassa	Pag.	10
La verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2009	Pag.	11
Analisi delle entrate	Pag.	12
Analisi delle entrate per titoli	Pag.	14
Analisi dei titoli di entrata	Pag.	15
Analisi dell'avanzo 2008	Pag.	24
Analisi delle spese	Pag.	25
Analisi per titoli della spesa	Pag.	25
Analisi dei titoli di spesa	Pag.	27
Analisi degli scostamenti tra dati di previsione e definitivi	Pag.	35
Indici di entrata	Pag.	37
Indici di spesa	Pag.	45
Gli indici della gestione residui	Pag.	53
Indici della gestione di cassa	Pag.	54
Rilevazione sui servizi indispensabili	Pag.	57
Servizi a domanda individuale	Pag.	61
Quadro riassuntivo gestione finanziaria 2009	Pag.	64
Congruità principali tributi	Pag.	67
Elenco crediti in sofferenza	Pag.	69
Conto del patrimonio	Pag.	71
Prospetto di conciliazione	Pag.	81
Conto economico	Pag.	86
Parametri delle condizioni di deficitarietà	Pag.	88
Relazione sul conseguimento progetti 2009	Pag.	91
Bilancio Istituzione dei servizi educativi –scolastici culturali e sportivi	Pag.	151

1- RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA

(CONTO DEL BILANCIO)

1.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività posta in essere, il conto del bilancio è quello che ha sempre avuto la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, giungendo ad un risultato che, a sua volta, rappresenta la sintesi o sommatoria di risultati parziali anch'essi importanti ai fini della nostra indagine.

Il Conto del bilancio si compone di due parti: una riguardante le entrate e l'altra le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione a livello complessivo o nelle sue aggregazioni principali.

Ai sensi del D.p.r. n. 194/96, esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- Le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o, in alternativa, le spese di competenza previste, impegnate, pagate e rimaste da pagare;
- La gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- Il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

L'attività finanziaria si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.753.244,23
Riscossioni		2.891.309,53	23.626.281,64	26.517.591,17
Pagamenti		8.343.285,72	21.661.041,31	30.004.327,03
Fondo cassa al 31 dicembre				3.266.508,37
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
DIFFERENZA				3.266.508,37
Residui attivi		2.031.087,07	3.075.418,51	5.106.505,58
Residui passivi		3.202.426,55	4.013.143,66	7.215.570,21
AVANZO (+) DISAVANZO (-)				1.157.443,74

1.1.1 La scomposizione del risultato d'amministrazione

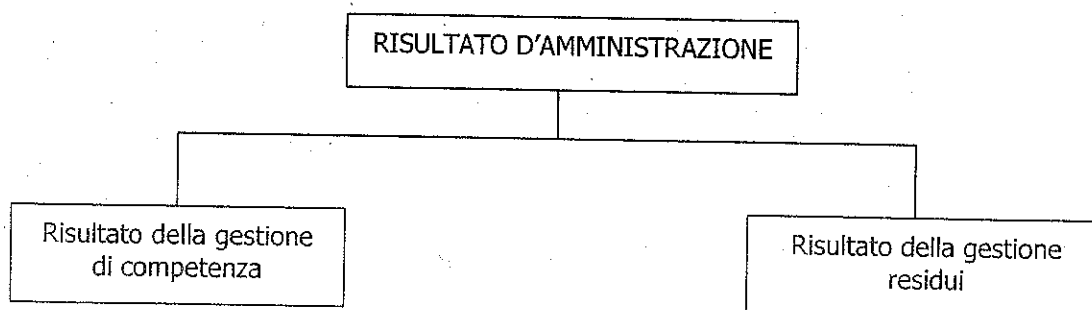
Volendo approfondire l'articolazione dell'avanzo complessivo, potremo procedere alla scomposizione del valore complessivo, sia distinguendo le varie componenti dell'avanzo previste dall'art. 187 del D.lgs. 267/2000, sia analizzando gli addendi provenienti dalla gestione dei residui e da quella di competenza. Nel primo caso giungeremo alla determinazione di un avanzo disponibile così come si riscontra dalla lettura del modello previsto dal D.p.r. 194/96 nel quale ritroviamo una suddivisione dell'avanzo nel seguente modo:

Fondi vincolati (per spese corrente)	+	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	+	554.555,72
Fondi di ammortamento	+	0,00
Fondi non vincolati	+	602.888,02

TOTALE 1.157.443,74

Inoltre alla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria", si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

- il risultato di gestione di competenza;
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo di cassa iniziale.



1.1.2 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenute considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

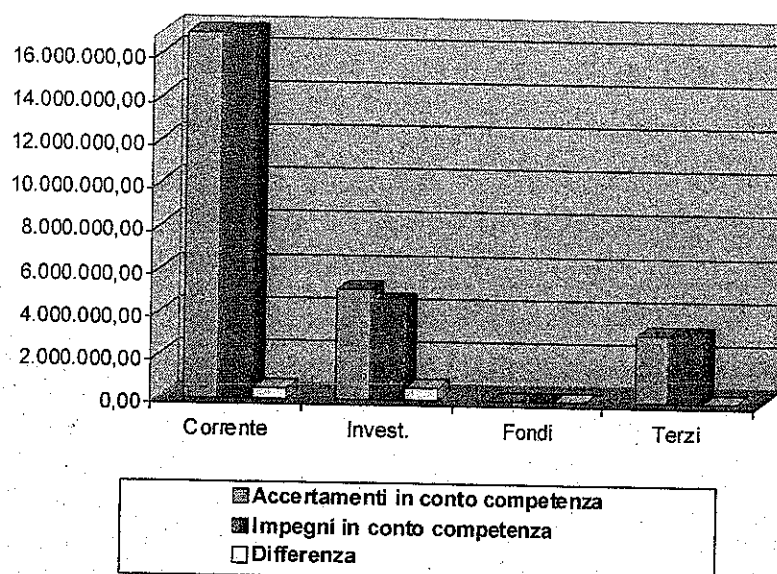
Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio		0,00
Riscossioni		23.626.281,64
Pagamenti		21.661.041,31
Fondo di cassa al 31 dicembre		1.965.240,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
DIFFERENZA		1.965.240,33
Residui attivi		3.075.418,51
Residui passivi		4.013.143,66
AVANZO (+) DISAVANZO (-)		1.027.515,18

Il valore "segnaletico" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quanto principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2009 E LE SUE COMPONENTI	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio Corrente	18.435.483,75	17.962.524,29	472.959,46
Bilancio investimenti	5.120.145,47	4.565.589,78	554.555,72
Bilancio per movimenti fondi	0	0	0
Bilancio di terzi	3.146.070,93	3.146.070,93	0
TOTALE	26.701.700,15	25.674.184,97	1.027.515,18

Il grafico facilita la comprensione degli effetti che ciascuna di queste componenti produce sul valore complessivo.



Occorre sinteticamente far presente che:

- a) il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;
- b) il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- c) il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- d) il **Bilancio della gestione per conto terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

1.1.2.1 L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione dell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000 che così recita:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale della rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alla previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste dalla legge."

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che trovano utilizzo nel processo erogativo solo nell'anno in corso.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato alle spese correnti		
Entrate tributarie (Titolo I)	10.742.763,20	
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc. (Titolo II)	4.852.819,74	
Entrate extratributarie (Titolo III)	2.839.900,81	
Entrate del Titolo IV e V che finanziano le spese correnti		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti		
TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI		18.435.483,75
Disavanzo applicato alle spese correnti		
Spesa corrente (Titolo I)	16.978.583,16	
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3, 4, 5)	983.941,13	
TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE		17.962.524,29
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE		472.959,46

1.1.2.2 L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra le fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di finanziamento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs n. 267/2000, mediante:

- L'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- L'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- La contrazione di mutui passivi
- L'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale		
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV)	5.120.145,47	
Entrate da accessione di prestiti (Titolo V categoria 3 e 4)		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti		
Riscossioni di crediti (Titolo IV categoria 6)	0,00	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI		5.120.145,47
Spese in c/capitale (Titolo II interventi 1-9)	4.565.589,75	
Concessione di crediti (Titolo II intervento 10)		
TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI		4.565.589,75
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI		554.555,72

1.1.2.3 L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti i flussi finanziari di entrate e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

*Entrate **uguale** Spese*

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI	PARZIALI	TOTALI
Anticipazioni di cassa (Titolo V categoria 1)	0,00	
Finanziamenti a breve termine (Titolo V categoria 2)	0,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6)	0,00	
TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO FONDI		0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (Titolo III intervento 1)	0,00	
Rimborso finanziamento a breve termine (Titolo III intervento 2)	0,00	
Concessione di crediti (Titolo II intervento 10)	0,00	
TOTALE SPESE MOVIMENTO FONDI		0,00
DIFFERENZA DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		0,00

1.1.2.4 L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI

Il bilancio dei servizi per conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è al tempo stesso, creditore e debitore sulla base di quanto disposto dall'art. 186 del D.Lgs. n. 267/2000.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI	PARZIALI	TOTALI
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	3.146.070,93	
TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO DI TERZI		3.146.070,93
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	3.146.070,93	
TOTALE SPESE DEL BILANCIO DI TERZI		3.146.070,93
DIFFERENZA DEL BILANCIO DI TERZI		0,00

1.1.3 LA GESTIONE DEI RESIDUI

A fianco della gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione dei residui.

Tale gestione misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Per ottenere un risultato finale attendibile, è stata effettuata un'analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	6.753.244,23
Riscossioni	2.891.309,53
Pagamenti	8.343.285,72
Fondo di cassa la 31 dicembre	1.301.268,04
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	
DIFFERENZA	1.301.268,04
Residui attivi	2.031.087,07
Residui passivi	3.202.426,55
TOTALE	129.928,56

Possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RISCOSSIONI SU RESIDUI	VARIAZIONI SU RESIDUI	RESIDUI RIACCERTATI
Bilancio corrente	3.260.794,47	1.925.782,93	-449.947,19	885.064,35
Bilancio investimenti	1.465.263,13	416.253,50	-159.061,25	889.948,38
Bilancio di terzi	859.378,98	549.273,10	-54.031,54	256.074,34
TOTALE	5.585.436,58	2.891.309,53	-663.039,98	2.031.087,07

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	PAGAMENTI SU RESIDUI	VARIAZIONI SU RESIDUI	RESIDUI RIACCERTATI
Bilancio corrente	5.976.626,27	4.705.638,80	-175.470,65	1.095.516,82
Bilancio investimenti	5.146.494,86	3.156.907,26	-104.441,76	1.885.145,84
Bilancio di terzi	702.575,55	480.736,66	-72,00	221.763,89
TOTALE	11.825.696,68	8.343.285,72	-279.984,41	3.202.426,55

1.1.4 LA GESTIONE DI CASSA

Il regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal patto di stabilità richiedono una attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di limitare i temporanei deficit monetari e le conseguenti anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei tempi di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			6.753.244,23
Riscossioni	2.891.309,53	23.626.281,64	26.517.591,17
Pagamenti	8.343.285,72	21.661.041,31	30.004.327,03
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.266.508,37
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2009			3.266.508,37

1.2 LA VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' 2009

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alla previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e Titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2009-2010-2011.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

nell'anno 2009 il Comune di Correggio ha rispettato in patto di stabilità, come indicato nella tabella sotto riportata.

In particolare nel nostro ente abbiamo:

(dati in migliaia di euro)

Obiettivo programmatico saldo finanziario = -2.165

Risultato effettivo = 2.058

L'obiettivo **è stato** pertanto raggiunto.

1.3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte dell'Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

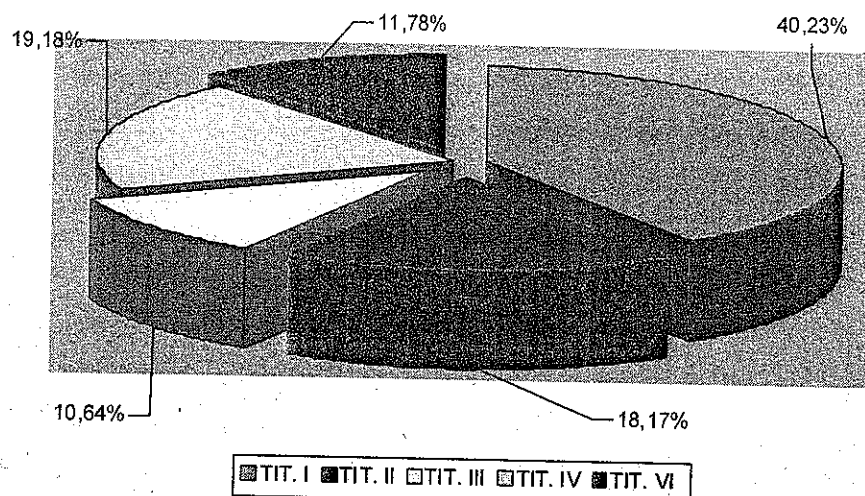
1.3.1 ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2009, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante.

Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2008: LE ENTRATE ACCERTATE	Importi 2009	%
Entrate tributarie (Titolo I) (*)	10.742.763,20	40,23
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	4.852.819,74	18,17
Entrate extratributarie (Titolo III)	2.839.900,81	10,64
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti (Titolo IV)	5.120.145,47	19,18
Entrate da accessioni di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	3.146.070,93	11,78
TOTALE ENTRATE	26.701.700,15	100,00

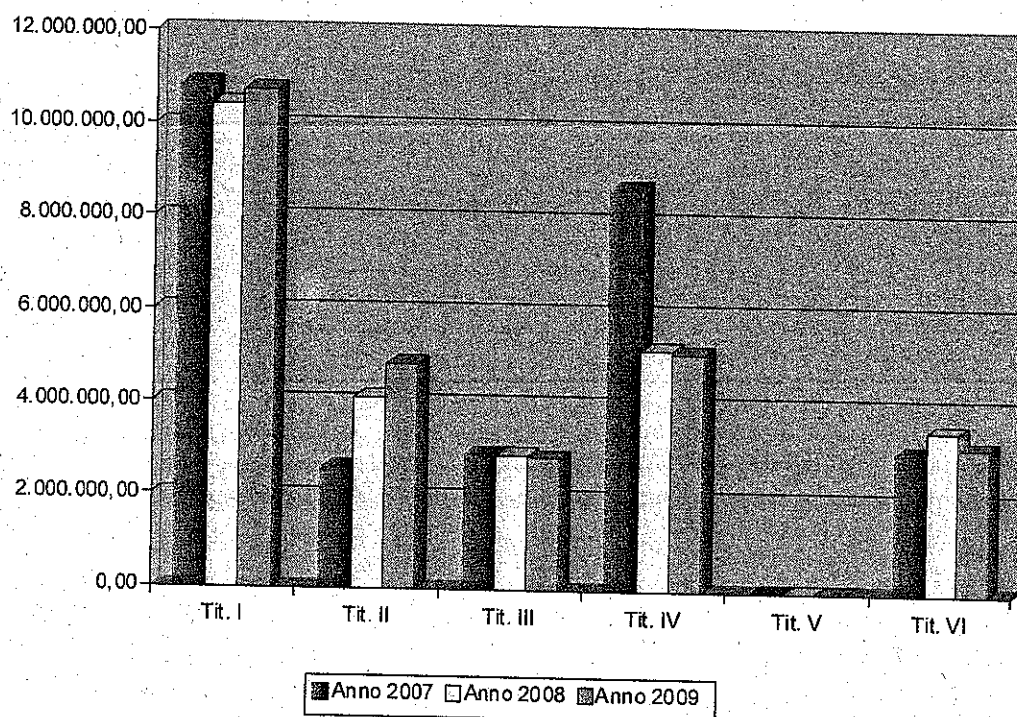


La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate. In particolare:

- il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente ;
- il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione dei servizi pubblici;
- il "Titolo IV" è costituito da entrate derivanti da alienazioni di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese di investimento;
- il "Titolo V" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2009 con quelle del biennio precedente (2008 e 2007).

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007/2009 : LE ENTRATE ACCERTATE	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
Entrate tributarie (Titolo I)	10.870.316,64	10.439.872,45	10.742.763,20
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	2.586.558,02	4.134.187,02	4.852.819,74
Entrate extratributarie (Titolo III)	2.887.380,74	2.891.080,19	2.839.900,81
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti (Titolo IV)	8.681.963,18	5.190.103,39	5.120.145,47
Entrate da accessioni di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	3.038.080,16	3.487.075,73	3.146.070,93
TOTALE ENTRATE	28.064.298,74	26.142.318,78	26.701.700,15



1.3.2 ANALISI DEI TITOLI DI ENTRATA

L'analisi condotta fino sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "categorie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

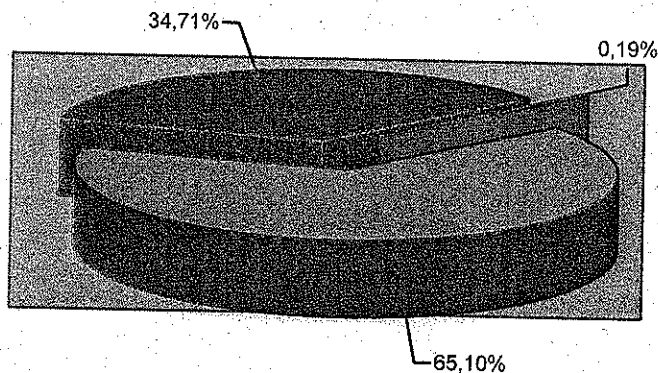
1.3.2.1 LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre un modo'eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2008:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	Importi 2009	%
Imposte (categoria 1)	6.993.781,44	65,10
Tasse (categoria 2)	3.728.981,72	34,71
Tributi speciali (categoria 3) (*)	20.000,00	0,19
TOTALE ENTRATE TITOLO I	10.742.763,16	100,00



■ Cat. 01 ■ Cat. 02 □ Cat. 03

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2007 e del 2008.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007/2009: LE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Imposte (categoria 1)	8.332.071,74	7.005.568,08	6.993.781,44
Tasse (categoria 2)	2.513.887,04	3.408.304,37	3.728.981,72
Tributi speciali (categoria 3)	24.357,86	26.000,00	20.000,00
TOTALE ENTRATE TITOLO I	10.870.316,64	10.439.872,45	10.742.763,16

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI), che rappresenta il tributo più importante;
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo (*il Comune di Correggio non ha mai applicato l'addizionale IRPEF*);
- la compartecipazione IRPEF.

La categoria 02 "Tasse" è composta della sola voce relativa alla Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

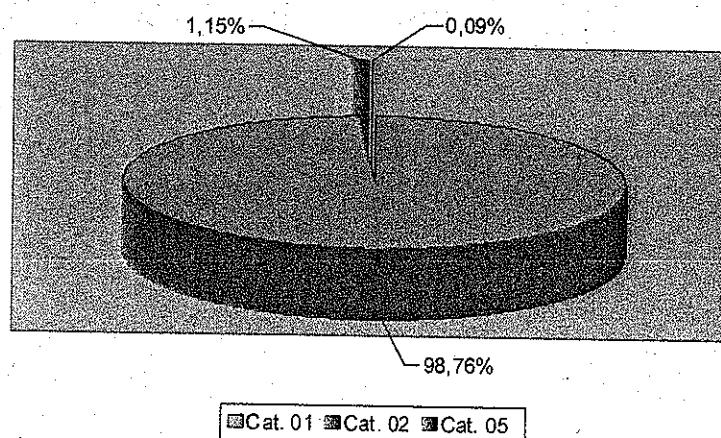
La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

1.3.2.2 LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRAFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Abbiamo già segnalato nei paragrafi precedenti con il titolo II evidenzi tutte le forme contributive, poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione Europea nei confronti dell'ente, finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

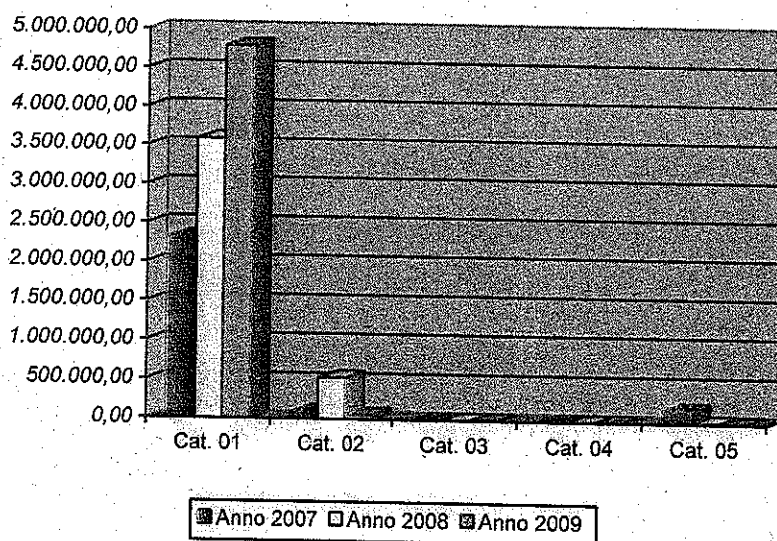
Tenendo conto delle premesse fatte in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'ente.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	Importi 2009	%
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	4.792.469,66	98,76
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione (Categoria 2)	55.674,74	1,15
Contributi dalla Regione per funzioni delegate (Categoria 3)	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (Categoria 4)	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	4.675,34	0,09
TOTALE ENTRATE TITOLO II	4.852.819,74	100,00



Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna categoria del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2007 e del 2009.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007/2009: LE ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	2.318.764,17	3.588.730,55	4.792.469,66
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione (Categoria 2)	90.793,85	533.364,47	55.674,74
Contributi dalla Regione per funzioni delegate (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	177.000,00	12.092,00	4.675,34
TOTALE ENTRATE TITOLO II	2.586.588,02	4.134.187,02	4.852.819,74



1.3.2.2 LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

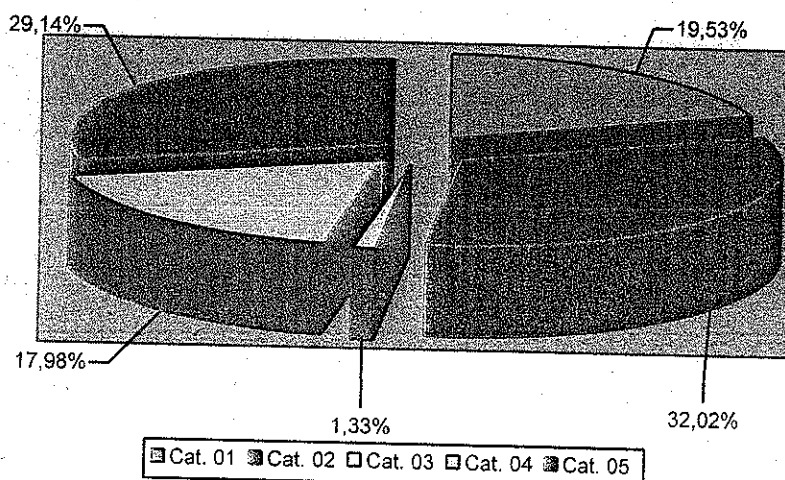
Le entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato.

In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2008 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	Importi 2009	%
Proventi sei servizi pubblici (Categoria 1)	554.635,33	19,53
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	909.402,17	32,02
Proventi finanziari (Categoria 3)	37.845,47	1,33
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	510.605,35	17,98
Proventi diversi (Categoria 5)	827.412,49	29,14
TOTALE ENTRATE TITOLO III	2.839.900,81	100,00



La categoria 01, ad esempio, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrativa, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente.

La categoria 02 riporta le previsioni di entrata relative ai beni dell'ente.

La categoria 03 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione delle opere.

Questo valore, finora poco significativo, vista la quasi completa assoggettabilità delle norme sulla Tesoreria Unica, sta assumendo un ruolo nuovo e sempre più importante nei bilanci degli enti locali.

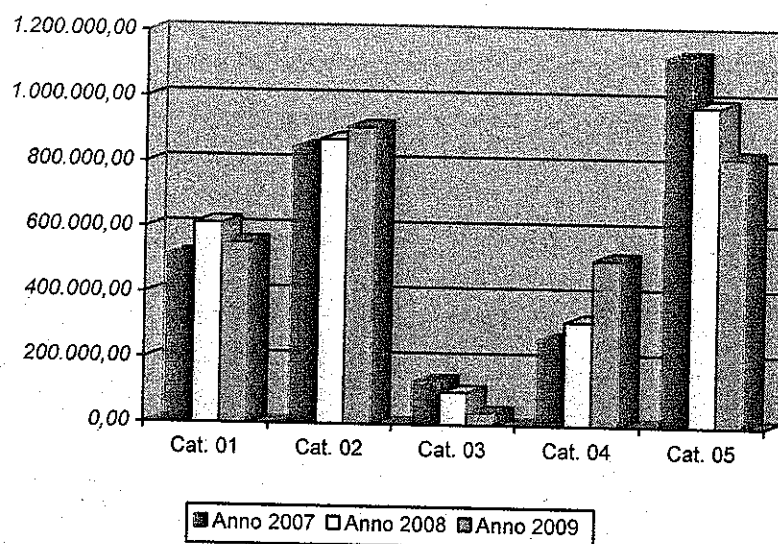
L'ultimo valore, relativo alle entrate della categoria 05, presenta una natura residuale che, tuttavia, per il Comune di Correggio rappresenta principalmente:

Rimborso da altri Comuni per la gestione di servizi in forma associata

Rimborso dallo Stato per l'i.v.a. sui servizi esternalizzati

Nella tabella sottostante viene presentato il confronto di ciascuna categoria con i valori previsti o accertati negli anni 2007 e 2008.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	Anno 2007	Anno 2008	Importi 2009
Proventi sei servizi pubblici (Categoria 1)	514.127,77	614.244,84	554.635,33
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	845.424,24	871.784,17	909.402,17
Proventi finanziari (Categoria 3)	132.333,49	101.068,13	37.845,47
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	265.000,00	321.154,81	510.605,35
Proventi diversi (Categoria 5)	1.130.495,24	982.828,24	827.412,49
TOTALE ENTRATE TITOLO III	2.887.380,74	2.891.080,19	2.839.900,81

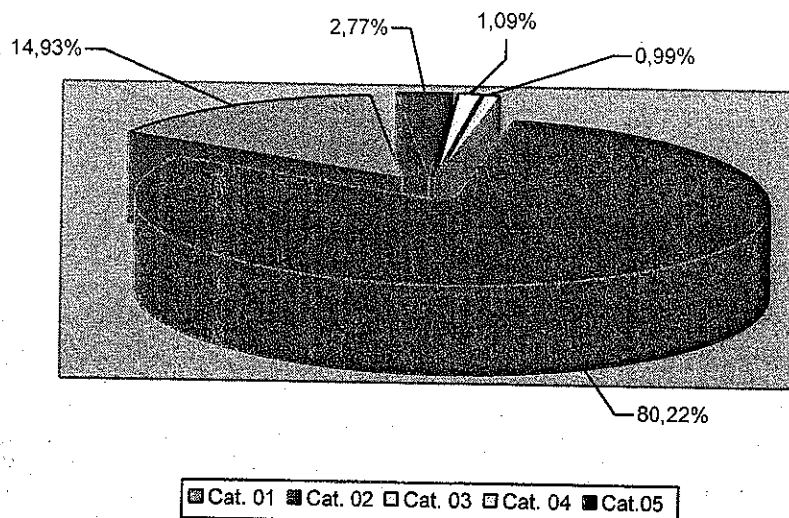


1.3.2.3 LE ENTRATE DERIVANTE DA ALIENAZIONI, DA TRAFERIMENTI DI CAPITALE O DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento e cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogati dall'ente locale.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per categorie che vengono riproposte nella tabella seguente e che possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

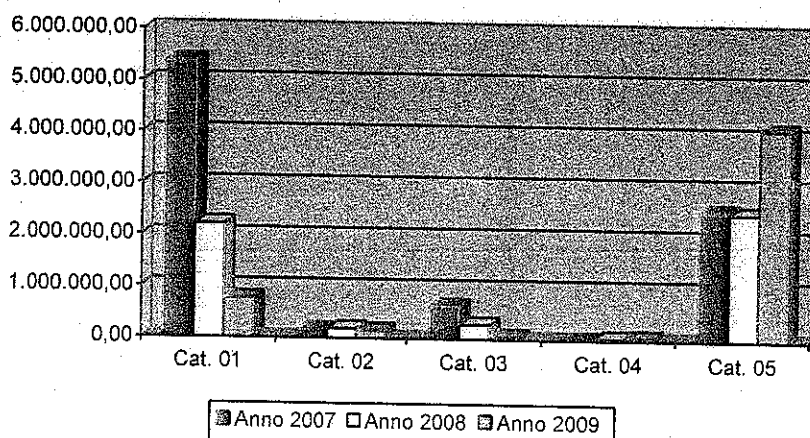
IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE ACCERTATE DA ALIENAZIONI DI BENI, TRAFERIMENTI DI CAPITALE, ...	Importi 2009	%
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	764.305,90	14,93
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	141.868,42	2,77
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	55.962,00	1,09
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	50.800,00	0,99
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	4.107.209,15	80,22
Riscossione di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO IV	5.120.145,57	100,00



Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie categorie del titolo IV, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE ACCERTATE DA ALIENAZIONI DI BENI, TRAFERIMENTI DI CAPITALE, ...

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	5.371.470,57	2.212.284,60	764.305,90
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	159.504,92	192.312,54	141.868,42
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	642.200,50	286.163,74	55.962,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	36.240,16	50.800,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	2.508.787,19	2.462.802,35	4.107.209,15
Riscossione di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO IV	8.681.963,18	5.190.103,39	5.120.145,57



1.3.2.4 LE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

La politica degli investimenti posta in essere da questo ente rende opportuno, in taluni casi, il ricorso all'indebitamento.

Nell'anno 2009 non si è provveduto a nessuna emissione di B.O.C. e nemmeno alla contrazione di mutui.

Il costante monitoraggio dei flussi di cassa ha consentito di evitare il ricorso ad anticipazioni di cassa.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	Importo 2009	%
Anticipazione di cassa (Categoria 1)	0,00	
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	
Assunzione di mutui o prestiti (Categoria 3)	0,00	
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	
TOTALE ENTRATE TITOLO V	0,00	

Come già approfondito trattando delle altre entrate, nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna categoria il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2009 e nei due esercizi precedenti:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Anticipazione di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui o prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO V	0,00	0,00	0,00

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa dd.pp., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione costituzionale, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti, fatto salvo quelle indicate nelle categorie 01 e 02 dove sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa.

Queste ultime, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti ma a quello movimenti di fondi.

Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte.

Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con istituti di credito o con la Cassa dd.pp., in quella 04 sono previste le emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

1.4 ANALISI DELL'AVANZO 2008

Nella tabella seguenti viene presentato l'utilizzo nel corso dell'anno delle somme accumulate negli anni precedenti.

A tale proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese di investimento e, solo in sede di assestamento al bilancio, per le spese correnti.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO 2008 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a spese correnti	0,00
Avanzo applicato per investimenti	427.579,52
TOTALE AVANZO APPLICATO	427.579,52
DISAVANZO 2007 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	0,00
Disavanzo applicato al Bilancio corrente	0,00

L'utilizzo del triennio 2006/2008 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2006 APPLICATO NEL 2007	AVANZO 2007 APPLICATO NEL 2008	AVANZO 2008 APPLICATO NEL 2009
215.422,22	0,00	427.579,52

1.5 ANALISI DELLA SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso di prestiti.

Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella vista per le entrate ad una analisi delle spese.

Nei successivi paragrafi si evidenziano le modalità in base alle quali la Giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e, successivamente, ricalibrati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

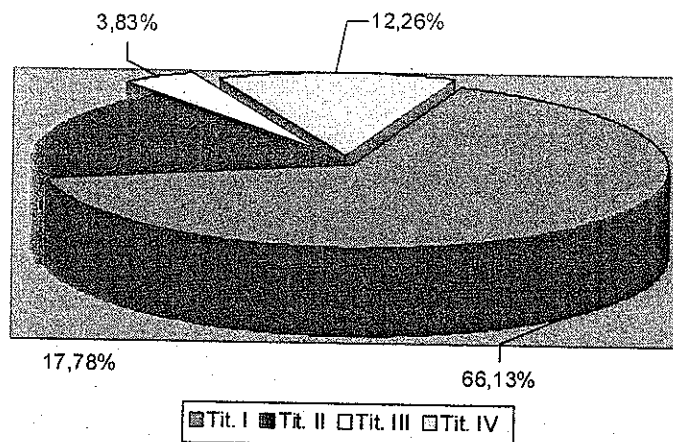
Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

1.5.1 ANALISI PER TITOLI DELLA SPESA

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2009, è quella che vede la distinzione in titoli.

La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun macroaggregato, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza percentuale sul totale della spesa 2009.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE SPESE IMPEGNATE	Importi 2009	%
Spese Correnti (Titolo I)	16.978.583,16	66,13
Spese in conto capitale (Titolo II)	4.565.589,75	17,78
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	983.941,13	3,83
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	3.146.070,93	12,26
TOTALE SPESE	25.674.184,97	100,00

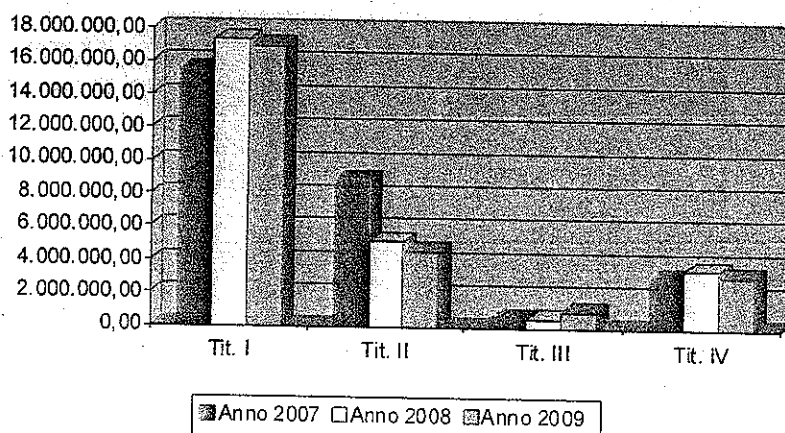


I principali macroaggregati economici sono individuati nei quattro titoli che misurano rispettivamente:

- a) "Titolo I" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare la gestione ordinaria;
- b) "Titolo II" le spese d'investimento diretta a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, quali opere pubbliche, beni mobili, ecc.;
- c) "Titolo III" le spese destinate al rimborso di prestiti (quota capitale);
- d) "Titolo IV" le spese per partite di giro.

Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico triennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
2007/2009: LE SPESE IMPEGNATE			
Spese Correnti (Titolo I)	15.489.169,06	17.350.153,75	16.978.583,16
Spese in conto capitale (Titolo II)	8.842.920,66	5.189.794,48	4.565.589,75
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	598.085,61	553.102,19	983.941,13
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	3.038.080,16	3.487.075,73	3.146.070,93
TOTALE SPESE	27.968.255,49	26.580.126,15	25.674.184,97



1.5.2 ANALISI DEI TITOLI DI SPESA

L'analisi successiva favorisce una conoscenza molto più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

A tal fine procederemo all'analisi della spesa corrente e di quella per investimenti avendo riguardo alla destinazione funzionale della stessa.

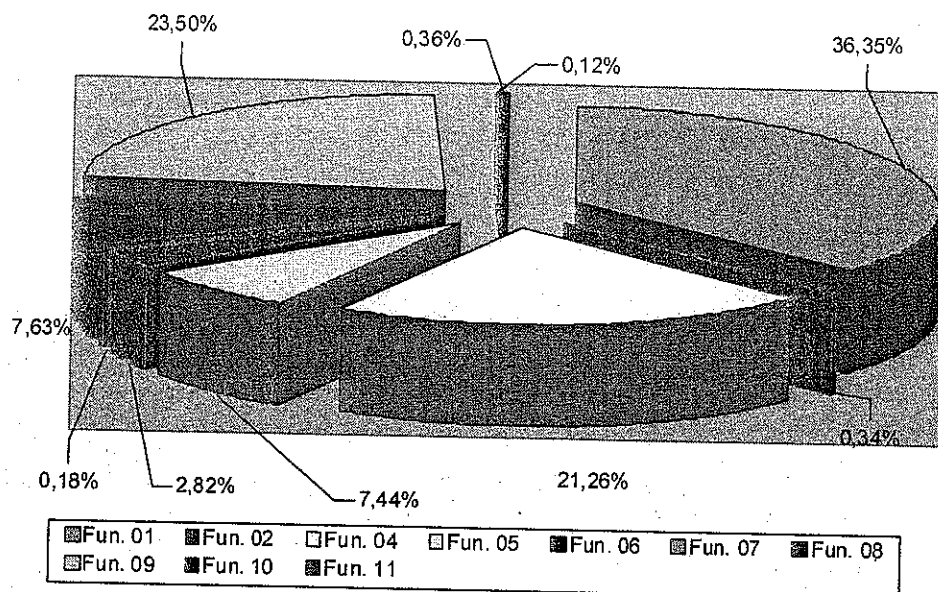
1.5.2.1 ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER FUNZIONI

La spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'attività ordinaria dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

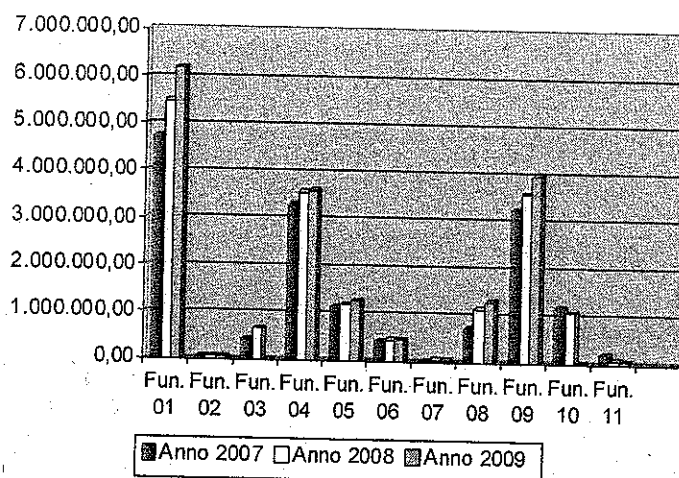
Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2009:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importi 2009	%
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	6.171.096,59	36,35
Funzione 2 - Giustizia	57.227,72	0,34
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	3.610.362,78	21,26
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	1.263.592,00	7,44
Funzione 6 - Sport e ricreazione	478.382,00	2,82
Funzione 7 - Turismo	30.000,00	0,18
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	1.294.963,61	7,63
Funzione 9 - Territorio e ambiente	3.990.557,28	23,50
Funzione 10 - Settore sociale	20.100,00	0,12
Funzione 11 - Sviluppo economico	62.301,18	0,36
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	16.978.583,16	100,00%



Allo stesso modo, si propone una analisi degli impegni per ciascuna funzione riferita all'anno 2009 ed ai due precedenti (2007 e 2008).

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importo 2007	Importo 2008	Importo 2009
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	4.718.382,63	5.468.838,21	6.171.096,59
Funzione 2 - Giustizia	55.882,00	55.558,46	57.227,72
Funzione 3 - Polizia locale	439.152,98	672.984,38	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	3.298.650,00	3.577.534,00	3.610.362,78
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	1.155.770,00	1.190.560,50	1.263.592,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	441.448,50	445.523,50	478.382,00
Funzione 7 - Turismo	12.000,00	35.000,00	30.000,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	710.381,65	1.143.520,99	1.294.963,61
Funzione 9 - Territorio e ambiente	3.248.092,13	3.593.917,13	3.990.557,28
Funzione 10 - Settore sociale	1.198.159,17	1.091.872,58	20.100,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	211.250,00	74.844,00	62.301,18
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	15.489.169,06	17.350.153,75	16.978.583,16



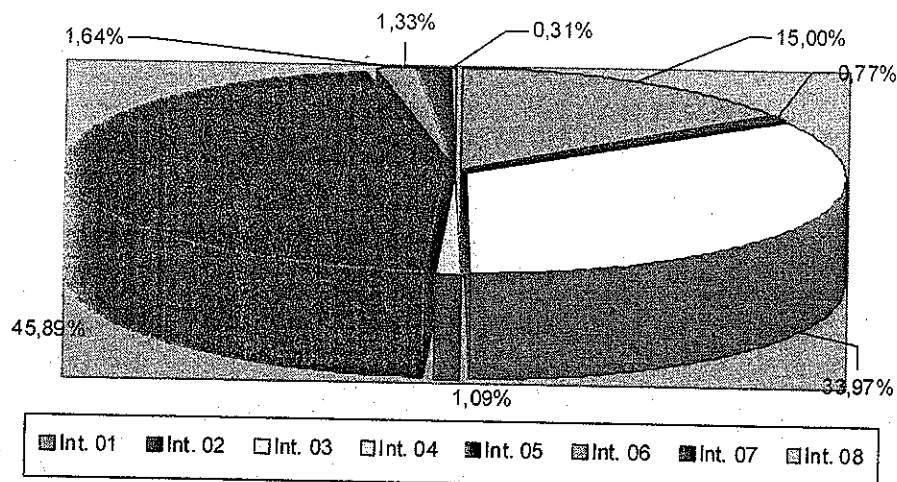
1.5.2.2 ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTO DI SPESA

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa.

A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2009.

La tabella che segue propone la classificazione della spesa per "intervento" facilitando, in tal modo, la succitata lettura.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	Importi 2009	%
Personale	2.546.374,96	15,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	130.959,48	0,77
Prestazione di servizi	5.770.363,95	33,97
Utilizzo di beni di terzi	184.617,72	1,09
Trasferimenti	7.791.517,40	45,89
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	279.200,38	1,64
Imposte e tasse	224.985,27	1,33
Oneri straordinari della gestione corrente	50.564,00	0,31
Ammortamento d'esercizio	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	16.978.583,16	100,00



1.5.2.3 ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Conclusa l'analisi della spesa corrente, intendiamo approfondire la spesa investimenti o in conto capitale.

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

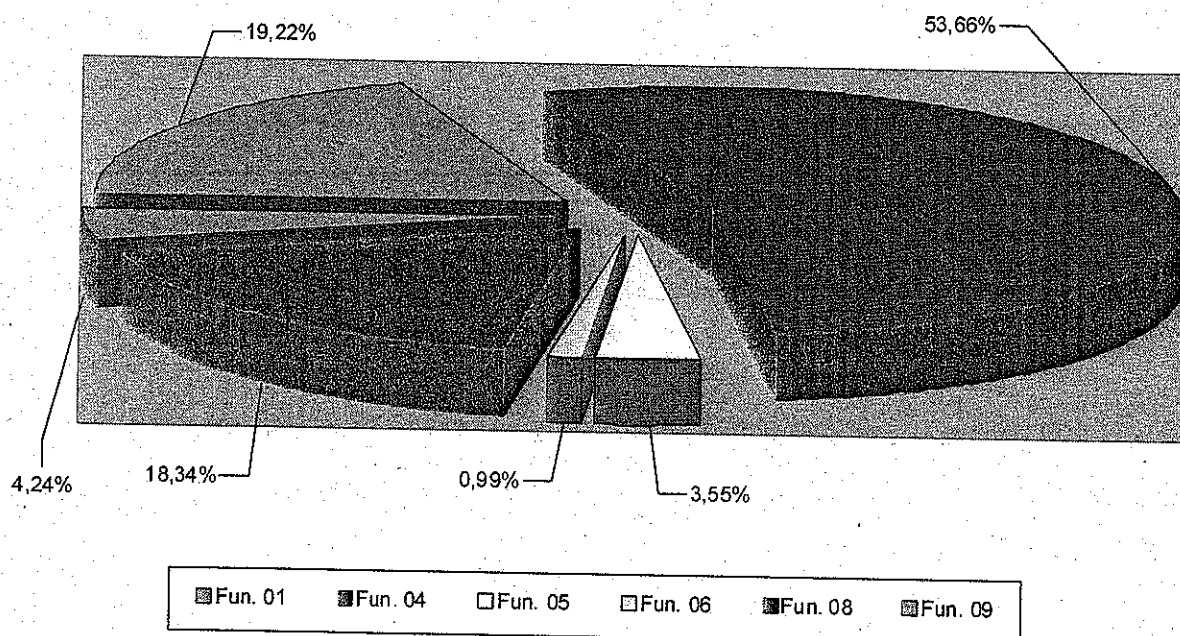
La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

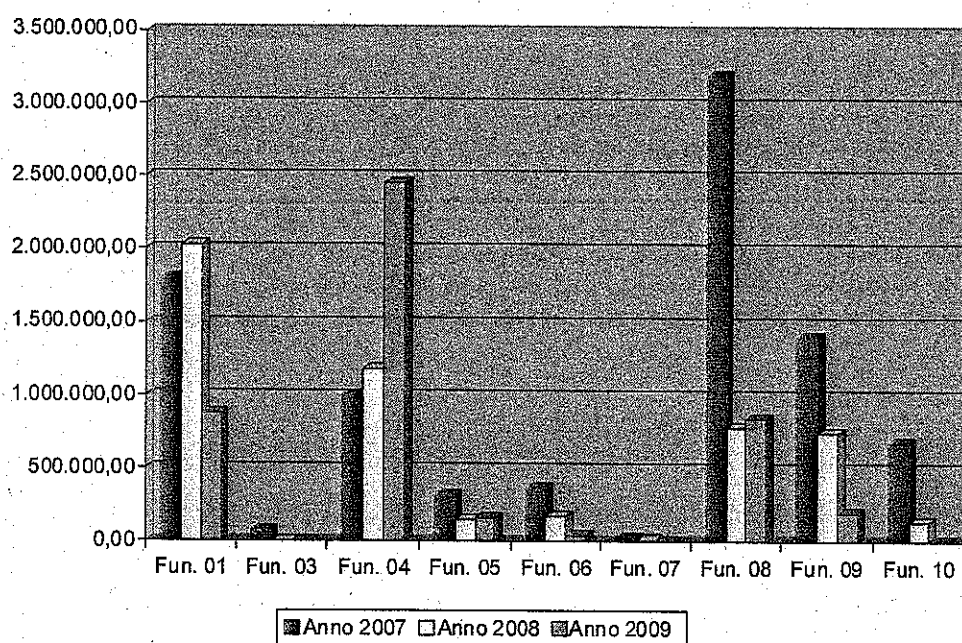
Abbiamo già segnalato, trattando del titolo I della spesa, che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2009 e, successivamente, l'importo di ciascuna funzione è confrontato con quelli dell'anno e dei due precedenti.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LA SPESA CAPITALE IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importi 2009	%
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	877.558,72	19,22
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	2.450.000,00	53,66
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	162.000,00	3,55
Funzione 6 - Sport e ricreazione	45.000,00	0,99
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	837.170,32	18,34
Funzione 9 - Territorio e ambiente	193.860,71	4,24
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	4.565.589,75	100,00



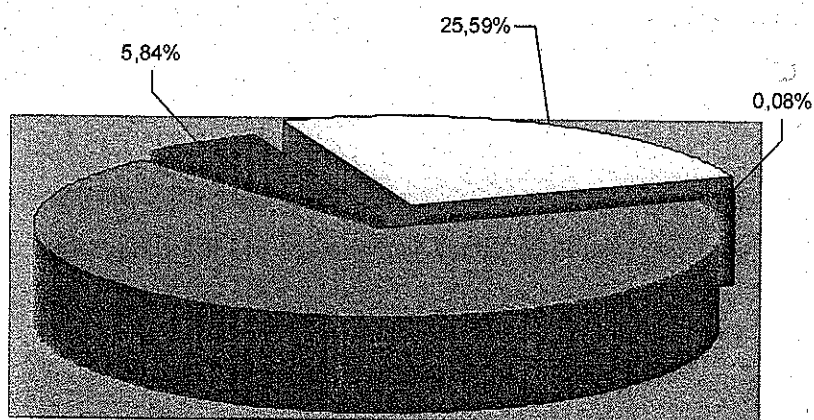
IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009 LA SPESA IN C/CAPITALE IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importo 2007	Importo 2008	Importo 2009
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	1.796.494,91	2.030.123,92	877.558,72
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 – Polizia locale	73.680,00	0,00	0,00
Funzione 4 – Istruzione pubblica	993.999,61	1.175.643,47	2.450.000,00
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	316.744,00	148.456,00	162.000,00
Funzione 6 – Sport e ricreazione	367.829,58	168.675,18	45.000,00
Funzione 7 – Turismo	30.000,00	9.519,00	0,00
Funzione 8 – Viabilità e trasporti	3.185.793,54	778.895,87	837.170,32
Funzione 9 – Territorio e ambiente	1.393.243,61	741.186,95	193.860,71
Funzione 10 – Settore sociale	685.135,41	137.294,09	0,00
Funzione 11 – Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 – Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	8.842.920,66	5.189.794,48	4.565.589,75



Interessante appare, in una diversa lettura delle risultanze, la conoscenza dell'articolazione degli impegni per fattori di produzione.

A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.p.r. n. 194/96, avremo:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009 LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	Importi 2009	%
Acquisizione di beni immobili	3.126.859,05	68,49
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazione in economia	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	266.541,69	5,84
Incarichi professionali esterni	0	0,00
Trasferimenti di capitale	1.168.189,01	25,59
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	5.000,00	0,08
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	4.565.589,75	100,00



Int. 01	Int. 05	Int. 07	Int. 09
---------	---------	---------	---------

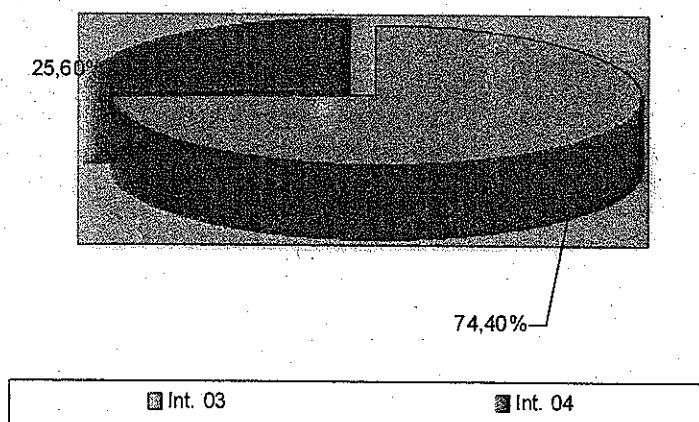
1.5.2.4 ANALISI DELLA SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote di capitale riferiti a prestiti contratti.

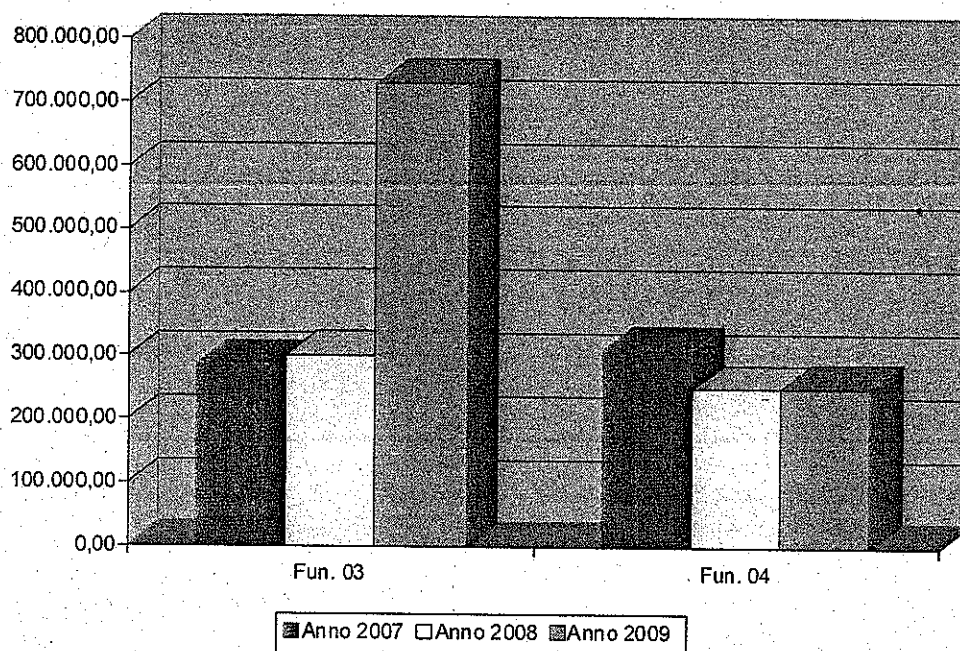
L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nella tabelle e nei grafici sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2009 e, di seguito, il confronto di ciascuno di essi con il valore dei rendiconti 2008 e 2007.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	Importi 2009	%
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quote capitale di mutui e prestiti	732.008,53	74,40
Rimborso di prestiti obbligazionari	251.932,60	25,60
Rimborso di quote capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO III	983.941,13	100,00



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007/2009: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	Importo 2007	Importo 2008	Importo 2009
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quote capitale di mutui e prestiti	285.776,17	302.005,51	732.008,53
Rimborso di prestiti obbligazionari	312.309,44	251.096,68	251.932,60
Rimborso di quote capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	598.085,61	553.102,19	983.941,13



1.6 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI DI PREVISIONE E DEFINITIVI

L'analisi fin qui condotta è stata orientata a scomporre il risultato della gestione nelle varie componenti cercando di analizzare le principali caratteristiche.

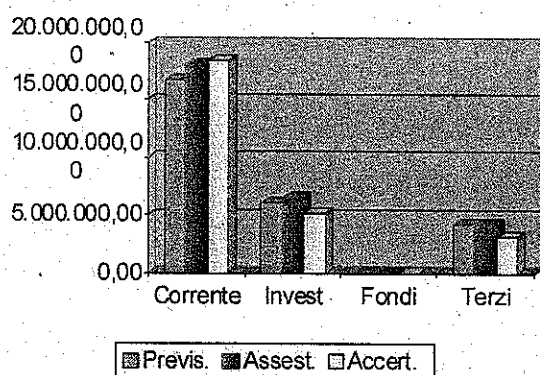
Nel presente paragrafo, invece, si quantificano gli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

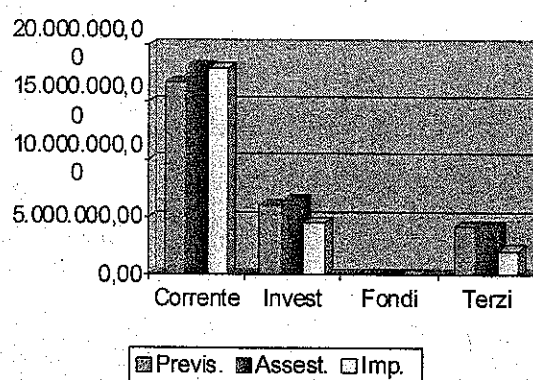
CONFRONTO TRA PREVISIONE ED ACCERTAMENTI 2009	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2009
Bilancio corrente	16.712.840,00	18.161.543,41	18.425.481,75
Bilancio investimenti	6.092.650,00	6.524.906,07	5.120.145,47
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	4.255.500,00	4.255.500,00	3.146.070,93
TOTALE	27.060.990,00	28.941.949,48	26.701.700,15

CONFRONTO TRA PREVISIONE ED IMPEGNI 2009	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2009
Bilancio corrente	16.712.840,00	18.151.543,41	17.962.524,29
Bilancio investimenti	6.092.650,00	6.534.906,07	4.565.589,75
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	4.255.500,00	4.255.500,00	3.146.070,93
TOTALE	27.060.990,00	28.941.949,48	25.671.184,97

Rappresentazione grafica degli scostamenti
relativi all'entrata



Rappresentazione grafica degli scostamenti
relativi alla spesa



2- LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

2.1 INDICI DI ENTRATA

L rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra i dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- Indice di autonomia finanziaria;
- Indice di autonomia impositiva;
- Indice di pressioni finanziaria;
- Prelievo tributario pro capite
- Indice di autonomia tariffaria
- Indice di intervento erariale pro capite
- Indice di intervento regionale pro capite

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2008, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2006 e 2007.

2.1.1 INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I+II+III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

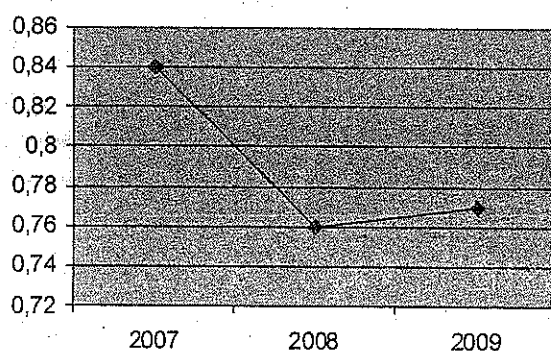
In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora molto presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione dell'I.C.I., infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci d'entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico.

Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicini all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2009 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

Il grafico ne evidenzia in modo ancor più chiaro l'andamento.



INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		2007	2008	2009
Autonomia Finanziaria	Titolo I + III entrate	0,84	0,76	0,77
	Titolo I+II+III entrate			

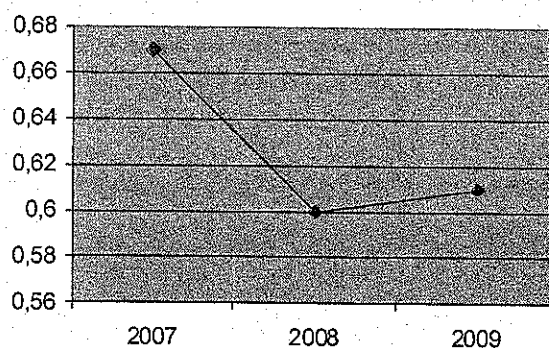
2.1.2 INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2009 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.

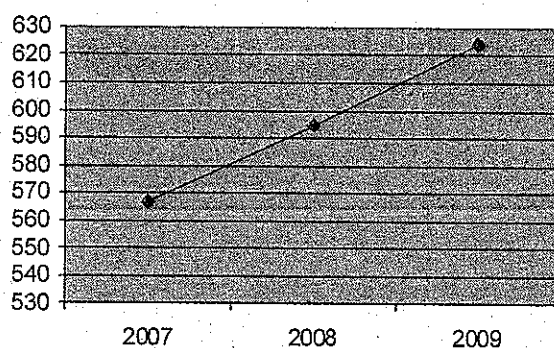


INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA		2007	2008	2009
Autonomia impositiva	Titolo I entrate	0,67	0,60	0,61
	Titolo I+II+III entrate			

2.1.3 INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e II con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2007, 2008 e 2009, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.



INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA

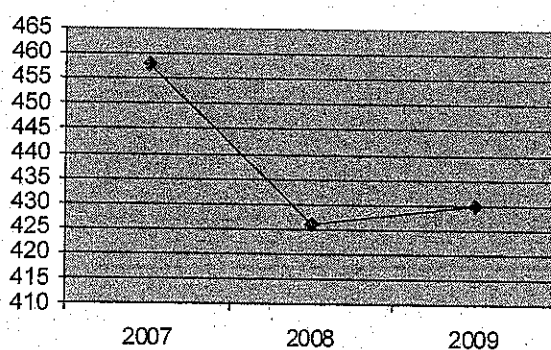
Pressioni finanziaria $\frac{\text{Titolo I+II entrate}}{\text{Popolazione}}$

	2007	2008	2009
Pressioni finanziaria	566,72	594,83	624,18

2.1.4 PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sotto posto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno. Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2009 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

Il grafico ne evidenzia in modo ancor più chiaro l'andamento.



INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE

Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo I entrate}}{\text{Popolazione}}$

	2007	2008	2009
	457,79	426,10	429,97

2.1.5 INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA

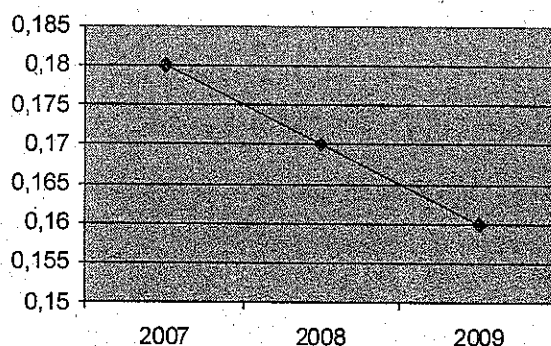
Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 e 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2009 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

Il grafico ne evidenzia in modo ancor più chiaro l'andamento del trend storico.

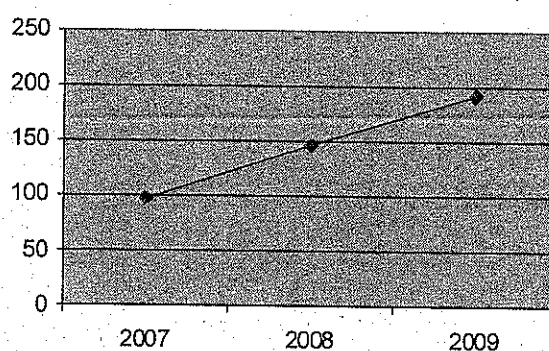


INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA			2007	2008	2009
Autonomia propria	tariffaria	Titolo III entrate	0,18	0,17	0,16
		Titolo I+II+III entrate			

2.1.6 INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.



INDICE DI INTERV. ERARIALE PRO CAPITE

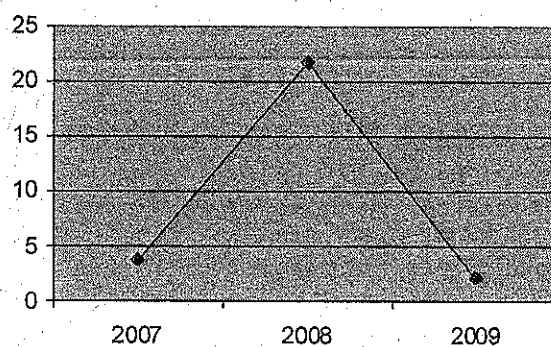
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti Statali}}{\text{Popolazione}}$

	2007	2008	2009
	97,65	146,47	191,81

2.1.7 INDICE DI INTERVENTO REGIONALE PRO CAPITE

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Anche in questo caso viene proposta una analisi storica relativa ai tre anni 2007, 2008 e 2009.



INDICE DI INTERV. REGIONALE PRO CAPITE		2007	2008	2009
Intervento regionale pro capite	Trasferimenti Regionali			
	Popolazione	3,82	21,77	2,23

2.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili.

Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- Rigidità della spesa corrente;
- Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- Spese media del personale;
- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- Spesa corrente pro capite;
- Spesa d'investimento pro capite.

2.2.1 INCIDENZA SPESA CORRENTE

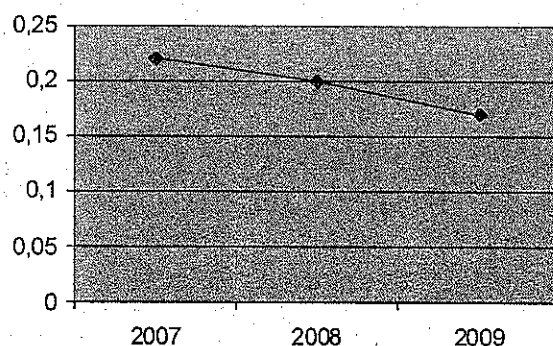
La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa.

Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2009 da confrontare con quello degli anni precedenti.



INDICE DI INCIDENZA DELLA SPESA CORRENTE		2007	2008	2009
Personale + interessi				
Incidenza spesa corrente	$\frac{\text{Personale + interessi}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,22	0,20	0,17
Titolo I spesa				

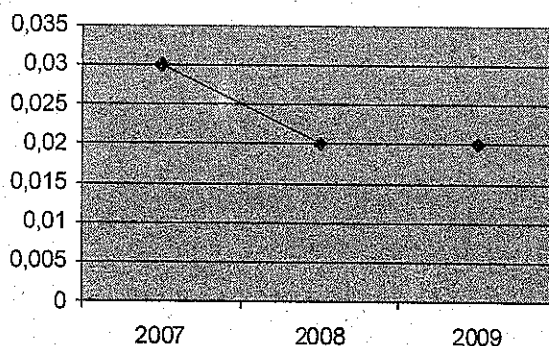
2.2.2 INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (persone ed interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

Il grafico e la correlata tabella evidenziano l'andamento dell'indice nel triennio 2007 – 2009.



INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI

Incidenza II.PP sulle Interessi passivi
spese correnti Titolo I spesa

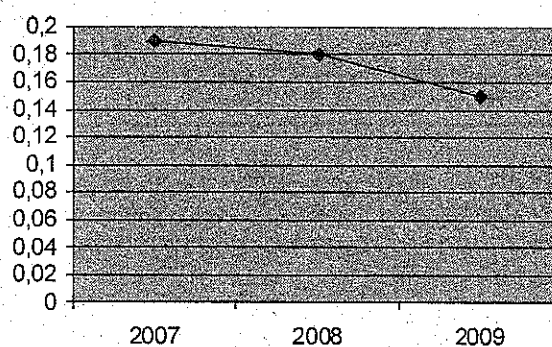
2007	2008	2009
0,03	0,02	0,02

2.2.3 INDICENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2009 ed ai due precedenti (2007 e 2008).



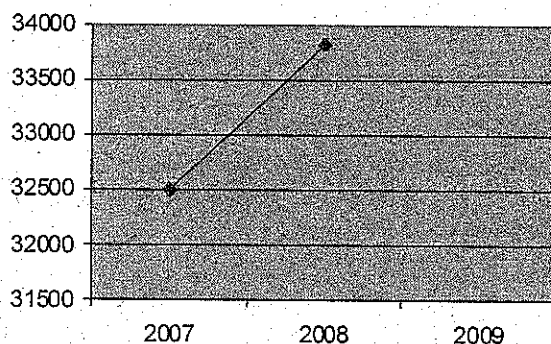
INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI		2007	2008	2009
Incidenza del personale sulle spese correnti	Personale			
	Titolo I spesa	0,19	0,18	0,15

2.2.4 INCIDENZA MEDIA DEL PERSONALE

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativi dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2009 oltre che agli anni 2007 e 2008.



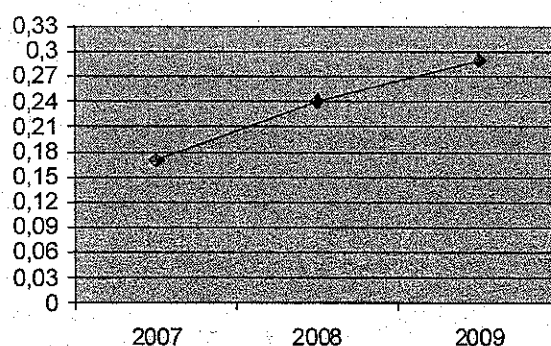
INDICE DI SPESA MEDIA DEL PERSONALE		2007	2008	2009
Spesa media per il personale	Personale			
	N° dipendenti	30.967,07	30.589,48	33.187,18

2.2.5 PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2009 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto palliato agli esercizi 2007 e 2008.



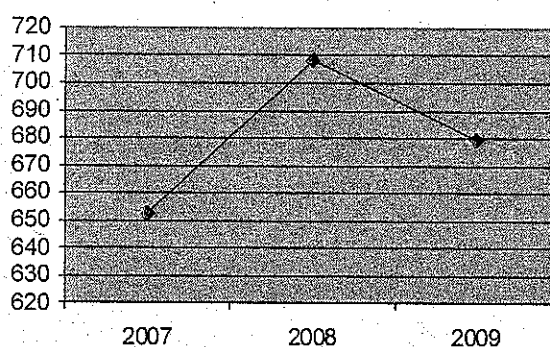
INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI		2007	2008	2009
Copertura spese correnti con trasferimenti	Titolo II entrate			
	Titolo I spese	0,17	0,24	0,29

2.2.6 SPESA CORRENTE PRO CAPITE

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante la formula sotto riportata al bilancio 2009, 2008 e 2007.

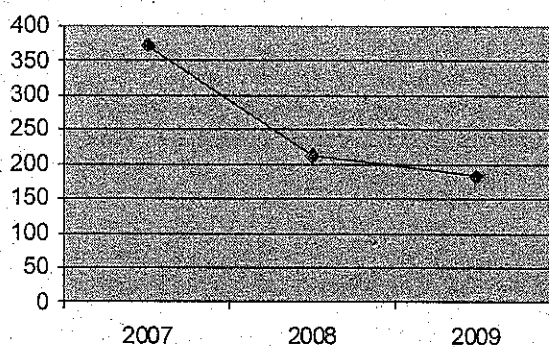


INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE		2007	2008	2009
Spesa corrente pro capite	Titolo I spesa	652,31	708,14	679,55
	Popolazione			

2.2.7 SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITALE

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2009 ed effettuandoli confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2007 e 2008.



INDICE DI SPESA CAPITALE PRO CAPITALE				2007	2008	2009
Titolo II spesa						
Spesa	c/capitale	pro		372,41	211,82	182,75
capite			Popolazione			

2.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

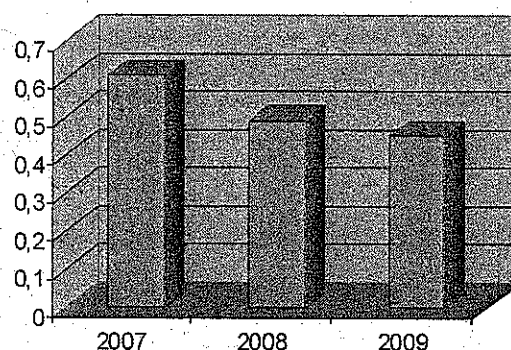
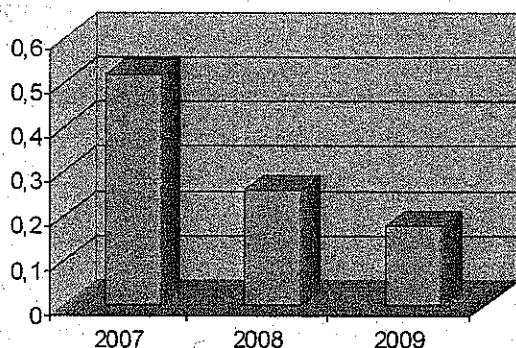
Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche la peculiarità della gestione residui.

A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- Indice di incidenza dei residui attivi;
- Indice di incidenza dei residui passivi.

2.3.1 INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto tra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.



INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI

	Totale residui attivi		
Incidenza residui attivi			
	Tot. Accertamenti di comp.		

2007

2008

2009

0,52

0,26

0,18

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI

	Totale residui passivi		
Incidenza residui passivi			
	Tot. Impegni di comp.		

2007

2008

2009

0,61

0,49

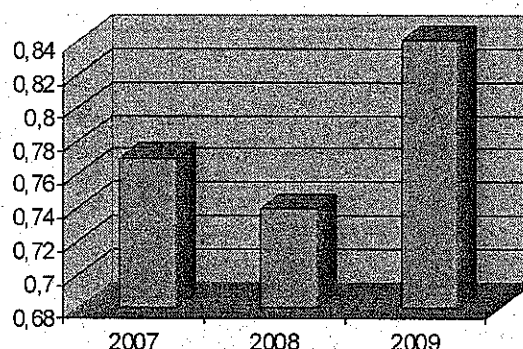
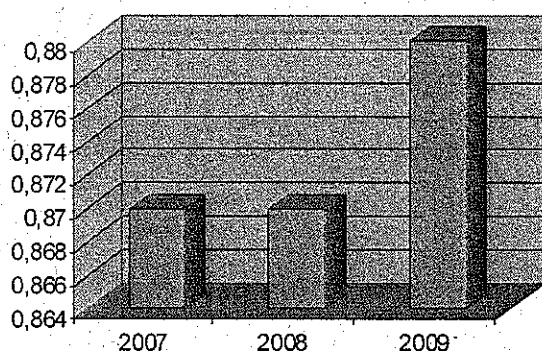
0,45

2.4 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

In particolare, il primo dei due indici "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso una analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di tre annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.



VELOCITA' DI RISC. DELLE ENTRATE PROPRIE

	2007	2007	2009
Risc. Comp. (Titolo I+III)			
Velocità di riscossione	0,87	0,87	0,88
Acc. comp (Titolo I+III)			

VELOCITA' DI RISC. DELLA SPESA CORRENTE

	2007	2008	2009
Pag. Comp. (Titolo I)			
Velocità di gestione spesa corrente	0,77	0,74	0,84
Imp. Comp. (Titolo I)			

3 - I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per funzione fornisce un primo ed interessante spaccato delle spese, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente.

D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione.

A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:

- i servizi indispensabili;
- i servizi a domanda individuale;

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, consono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale e, ancor più, quelli a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente.

In realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi.

Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

3.1 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalla vigente norme di finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'utente stesso.

Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

RILEVAZIONE SUI SERVIZI
INDISPENSABILI

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unione di comuni

Servizio	Parametro di Efficacia	Anno 2009	Parametro di Efficienza	Anno 2009	
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	$\frac{\text{numero Addetti}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{5,0}{24.985}$	$\frac{\text{Costo Totale}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{702.152,87}{24.985}$	28,10
2. Amminist. Generale comp. Servizio Elettorale	$\frac{\text{numero Addetti}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{30}{24.985}$	$\frac{\text{Costo Totale}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{1.184.464,18}{24.985}$	47,4
3. Servizi connessi all'Ufficio Tecnico Comunale	$\frac{\text{domande evase}}{\text{domande presentate}}$	Dato non pervenuto	$\frac{\text{Costo Totale}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{628.667,06}{24.985}$	25,16
4. Servizio di Anagrafe e di Stato Civile	$\frac{\text{numero Addetti}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{6}{24.985}$	$\frac{\text{Costo Totale}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{164.619,38}{24.985}$	6,59
5. Servizio Statistico	$\frac{\text{numero Addetti}}{\text{Popolazione}}$		$\frac{\text{Costo Totale}}{\text{Popolazione}}$	Servizio Non Reso	
6. Servizi Connessi con la giustizia			$\frac{\text{Costo Totale}}{\text{Popolazione}}$	$\frac{57.227,72}{24.985}$	2,29
7. Polizia Locale	$\frac{\text{numero Addetti}}{\text{Popolazione}}$		$\frac{\text{Costo Totale}}{\text{Popolazione}}$		#DIV/0!
8. Servizio della Leva militare			$\frac{\text{Costo Totale}}{\text{Popolazione}}$	Servizio Non Reso	
9. Protezione Civile	$\frac{\text{numero Addetti}}{\text{Popolazione}}$		$\frac{\text{Costo Totale}}{\text{Popolazione}}$	Non gestito dal Comune	
10. Istruzione primaria e Secondaria	$\frac{\text{numero aule}}{\text{nr. studenti frequentanti}}$		$\frac{\text{Costo Totale}}{\text{n° studenti frequentanti}}$	Gestito dall'Istituzione Servizi Scolastici	(B)
11. Servizi Necroscopici e Cimiteriali			$\frac{\text{Costo Totale}}{\text{Popolazione}}$	Non gestito dal Comune	
12. Acquedotto	$\frac{\text{mc acqua erogata}}{\text{nr. abitanti serviti}}$	$\frac{1.716.215}{23.914}$	$\frac{\text{Costo Totale}}{\text{mc acqua erogata}}$		(A)
	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	$\frac{12.077}{12.077}$			
13. Fognatura e depurazione	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	$\frac{8.815}{12.077}$	$\frac{\text{Costo Totale}}{\text{km rete fognaria}}$	$\frac{50.121,42}{165}$	303,77 (A)

Servizio	Parametro di Efficacia	Anno 2009	Parametro di Efficienza	Anno 2009
14. Nettezza Urbana	Freq. media settiman. di raccolta (svuotam.) $\frac{7}{7}$ unità imm.ni servite totale unità imm.ni	$\frac{2,66}{7}$ 	Costo Totale Q.li di rifiuti smaltiti $\frac{2.835.218,97}{216.492}$	13,10
15. Viabilità ed illuminazione pubblica	Km strade illuminate Totale km strade	$\frac{180,42}{270,57}$	Costo Totale Km strade illuminate $\frac{708.700,00}{270,57}$	2619,29

SERVIZI DIVERSI per comuni ed unione di comuni

Servizio	Parametro di Efficacia	Anno 2009		Parametro di Efficienza	Anno 2008	PROVENTI	Anno 2009
1. Distribuzione Gas	mc gas erogato popolazione servita unità imm.ri servite totale unità imm.ri	44.623.474 24.219	1.842	Costo Totale mc gas erogato		provento totale mc gas erogato	
2. Centrale del Latte		11.373 12.077	0,94	Costo Totale litri latte prodotto		provento totale litri latte prodotto	
3. Distribuzione Energia Elettrica	unità imm.ri servite totale unità imm.ri			Costo Totale KWh erogati		provento totale KWh erogati	
4. Teleriscaldamento	unità imm.ri servite totale unità imm.ri			Costo Totale K calorie prodotte		provento totale K calorie prodotte	
5. Trasporti pubblici	Viaggiatori per Km posti disponibili per Km percorsi	Dati non disponibili		Costo Totale Km percorsi		provento totale Km percorsi	
6. Altri Servizi	domande soddisfatte domande presentate			Costo Totale unità di misura del servizio		provento totale unità di misura del servizio	

(A) Funzioni delegate ad Aziende Speciali - Dati forniti dall'Azienda

Gli altri servizi non sono gestiti dal Comune

SERVIZI A DOMANDA
INDIVIDUALE

PARCOMETRI	<i>Importi €</i>
cancelleria per parcometri	-
personale	-
manutenzione parcometri	21.640
totale spese	21.640
entrate da parcometri	70.994
Totale entrate	70.994

ENEL MERCATI	<i>Importi €</i>
spese	
fornitura enel mercati	-
entrate	
rimborso da privati	1.020

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - consuntivo 2009

DESCRIZIONE SERVIZIO	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	di cui ammortamenti	SALDO	% di copert.
PARCOMETRI	70.994,05	21.639,96	-	49.354,09	328,07
ENEL MERCATI	1.020,33	-	-	1.020,33	
TOTALE	72.014,38	21.639,96	-	50.374,42	332,78

QUADRO RIASSUNTIVO

GESTIONE FINANZIARIA

2009

Esercizio Finanziario: 2009

Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria

Valuta: EURO

GESTIONE		
RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio		6.753.244,23
RISCOSSIONI	2.891.309,53	23.626.281,64
PAGAMENTI	8.343.285,72	21.661.041,31
FONDO DI CASSA al 31 dicembre		3.266.508,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
DIFFERENZA		3.266.508,37
RESIDUI ATTIVI	2.031.087,07	3.075.418,51
RESIDUI PASSIVI	3.202.426,55	4.013.143,66
DIFFERENZA		-2.109.064,63
AVANZO		1.157.443,74
Risultato di Amministrazione - Fondi Vincolati - Fondi per Finanziamento Spese in conto capitale - Fondi di Ammortamento - Fondi Non Vincolati		0,00
		554.555,72
		0,00
		602.888,02

Il Segretario Generale

Il responsabile del servizio finanziario

Il Sindaco


 Timbro
dell'ente

Oggetto: CONTO DEL TESORIERE 2009

Unito alla presente Vi trasmettiamo il conto del tesoriere dell'esercizio 2009, debitamente sottoscritto dal Tesoriere.

Vi trasmettiamo inoltre gli allegati sotto elencati:

- Quadro riassuntivo gestione di cassa (2 copie di cui una da ritornare firmata)
- le schede di svolgimento
- le reversali riscosse e relativi bollettari di entrata
- i mandati pagati e le relative attestazioni di quietanza

Ad approvazione avvenuta, chiediamo cortesemente di voler fornire copia della delibera con gli estremi di esecutività.

Con l'occasione ricordiamo che, ai sensi dell'art.226, 1° comma, del D.Lgs.267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), resta a Vostro carico il deposito del conto del Tesoriere presso la competente Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

In proposito, non appena darete seguito a detta incombenza, sarà Vostra cura darcene tempestiva comunicazione.

PregandoVi di restituirci copia della presente vistata per ricevuta e benestare, ed in attesa di ricevere copia della delibera esecutiva di approvazione del conto, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.

Bologna, 27 gennaio 2010


UGF BANCA SPA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 di gennaio			6.753.244,23
RISCOSSIONI (colonne del riepilogo generale dell'entrata) (+)	2.891.309,53	30.379.525,87	33.270.835,40
PAGAMENTI (colonne del riepilogo generale della spesa) (-)	8.330.364,72	21.673.962,31	30.004.327,03
PAGAMENTI per azioni esecutive (-)	Differenza		
	Fondo di cassa al 31 dicembre 2009		10.019.752,60

CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE

Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 presso la tesoreria centrale	2.328.054,70
(+)	
(-)	
Disponibilita' presso la tesoreria centrale	2.328.054,70

Si dichiara che sono stati rispettati durante l'anno 2009 i limiti imposti dalla normativa sulla tesoreria unica

Bologna, li 27/01/2010

IL TESORIERE
UGF BANCA SPA

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Luniard Pellegrini)

CONGRUITA' PRINCIPALI TRIBUTI

RIEPILOGO

		2004	2005	2006	2007	2008	2009
Congruità dell'I.C.I.	<u>Proventi I.C.I.</u> n. Unità Immobiliari	314,43	300,53	302,97	303,87	238,78	236,03
	<u>Proventi I.C.I.</u> n° Famiglie + n° Imprese	588,52	620,85	611,35	611,88	492,82	481,09
	<u>Prov. I.C.I. prima Abitazione</u> Totale proventi I.C.I.	16,4	16,1	15,96	15,81	0,32	0,35
	<u>Prov. I.C.I. altri fabbricati</u> Totale proventi I.C.I.	66,67	67,31	71,45	68,76	80,07	81,47
	<u>Prov. I.C.I. terreni Agricoli</u> Totale proventi I.C.I.	3,65	3,7	3,07	3,58	4,17	4,22
	<u>Prov. I.C.I. aree edificabili</u> Totale proventi I.C.I.	13,28	12,88	9,51	11,84	15,39	13,96
Congruità dell'I.C.I.A.P.	<u>Provento I.C.I.A.P.</u> Popolazione	Abolita	Abolita	Abolita	Abolita	Abolita	Abolita
Congruità della T.O.S.A.P.	<u>T.O.S.A.P passi carrai</u> n° passi carrai	Abolita	Abolita	Abolita	Abolita	Abolita	Abolita
	<u>Tasse occupaz. suolo pubblico</u> mq. occupati	Abolita	Abolita	Abolita	Abolita	Abolita	Abolita
Congruità T.A.R.S.U.	<u>n° iscritti a ruolo</u> x1 n° famiglie + n° utenze commerciali + seconde case + utenze industriali	86,5	86,17	86,93	90,72	92,27	95,38

ELENCO CREDITI IN
SOFFERENZA

CONSUNTIVO 2009

ELENCO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Anno	Acc.	Descrizione	Importo	Progressivo	Note
1997	77/1	Recupero contributi inpdap	4.592,08	4.592,08	R.Coattivo imp. totale accertam.
1997	312/1	Recupero spese utenze enel	12.982,22	17.574,30	R.Coattivo imp. totale accertam.
1997	510/1	Recupero spese gestione locali	141,07	17.715,37	R.Coattivo imp. totale accertam.
1997	550/500	Quota di partecipazione progetto	1.428,00	19.143,37	R.Coattivo imp. totale accertam.
1998	498/1	Recupero spese utenze enel	5.549,02	24.692,39	R.Coattivo imp. totale accertam.
2000	53/1	Rimborso tariffe agevolate servizi scolastici	3.443,04	28.135,43	R.Coattivo imp. totale accertam.
2000	321/1	Recupero spese gestione locali	165,27	28.300,70	R.Coattivo imp. totale accertam.
2000	367/1	Recupero spese gestione locali	174,30	28.475,00	R.Coattivo imp. totale accertam.
2000	394/1	Recupero spese società sportiva	6.500,64	34.975,64	R.Coattivo imp. totale accertam.
2001	350/1	Recupero spese gestione locali	251,22	35.226,86	R.Coattivo imp. totale accertam.
2001	356/1	Recupero spese utenze locali	466,78	35.693,64	R.Coattivo imp. totale accertam.
2002	556/1	Recupero spese gestione locali	2.153,30	37.846,94	R.Coattivo imp. totale accertam.
2002	564/1	Recupero spese utenze locali	1.651,56	39.498,50	R.Coattivo imp. totale accertam.
2003	316/1	Recupero spese gestione locali	421,34	39.919,84	R.Coattivo imp. totale accertam.
2003	577/1	Rimborso spese utenze locali	383,80	40.303,64	R.Coattivo imp. totale accertam.
2003	578/1	Recupero spese utenze locali	800,22	41.103,86	R.Coattivo imp. totale accertam.
2004	1/1	Recupero spese gestione locali	1.338,50	42.442,36	R.Coattivo imp. totale accertam.
2004	694/1	Recupero spese utenze locali	1.613,04	44.055,40	R.Coattivo imp. totale accertam.
2004	711/1	Recupero spese utenze locali	569,24	44.624,64	R.Coattivo imp. totale accertam.
2005	722/1	Riparto spese sec 2005	1.786,77	46.411,41	R.Coattivo imp. totale accertam.
2005	724/1	Riparto spese sec 2005	2.153,42	48.564,83	R.Coattivo imp. totale accertam.
2006	659/1	Riparto spese sec 2006	923,52	49.488,35	R.Coattivo imp. totale accertam.
2006	661/1	Riparto spese sec 2006	1.009,54	50.497,89	R.Coattivo imp. totale accertam.
2006	663/1	Riparto spese sec 2006	3.103,00	53.600,89	R.Coattivo imp. totale accertam.
2007	777/1	Riparto spese sec 2007	2.220,00	55.820,89	R.Coattivo imp. totale accertam.
2007	779/1	Riparto spese sec 2007	2.377,00	58.197,89	R.Coattivo imp. totale accertam.
2007	781/1	Riparto spese sec 2007	3.127,00	61.324,89	R.Coattivo imp. totale accertam.
2003	321/1	Contribuenti diversi tarsu	25.321,69	86.646,58	R.Coattivo imp. totale accertam.
2004	285/1	Contribuenti diversi tarsu	25.484,11	112.130,69	R.Coattivo imp. totale accertam.
2005	154/1	Contribuenti diversi tarsu	31.011,00	143.141,69	R.Coattivo imp. totale accertam.
2006	180/1	Contribuenti diversi tarsu	39.793,67	182.935,36	R.Coattivo imp. totale accertam.
2007	262/1	Contribuenti diversi tarsu	118.722,08	301.657,44	R.Coattivo imp. totale accertam.
TOTALE ELENCO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					301.657,44

CONTO DEL PATRIMONIO

COMUNE DI CORREGGIO - Anno 2009

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO) (al LORDO del fondo ammortamento)		IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI D'ACFINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
IMMOBILIZZAZIONI				+	-	+	-	
I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1)	Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo ammortamento in detrazione)		332.339,74	0,00	0,00	0,00	0,00	332.339,74
	Totale		332.339,74	0,00	0,00	0,00	0,00	332.339,74
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1)	Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		37.675.243,11	0,00	0,00	0,00	0,00	37.675.243,11
2)	Terreni (patrimonio indisponibile)		3.887.424,10	0,00	0,00	753.504,86	0,00	4.640.928,96
3)	Terreni (patrimonio disponibile)		1.113.627,79	0,00	0,00	223.373,49	0,00	1.337.001,28
4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile)		1.184.399,78	0,00	0,00	269.653,91	0,00	911.745,87
	Fabbricati (patrimonio indisponibile in detrazione)		49.084.070,44	0,00	0,00	7.000,00	0,00	49.385.081,44
5)	Fabbricati (patrimonio disponibile)		13.419.752,56	0,00	0,00	308.021,00	0,00	14.901.305,30
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		9.309.351,07	0,00	0,00	1.481.552,74	0,00	8.827.851,07
6)	Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.031.127,61	0,00	0,00	264.835,53	0,00	2.295.963,14
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.906.494,72	0,00	0,00	0,00	0,00	1.906.494,72
7)	Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.787.541,55	0,00	0,00	118.953,17	0,00	1.906.494,72
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.308.835,58	0,00	0,00	0,00	0,00	1.308.835,58
8)	Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.308.835,58	0,00	0,00	0,00	0,00	1.308.835,58
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		357.025,90	0,00	0,00	0,00	0,00	350.873,91
9)	Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		324.525,90	0,00	0,00	26.348,01	0,00	350.873,91
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.900.145,42	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900.145,42
10)	Universalità di beni (patrimonio indisponibile)		1.800.145,42	0,00	0,00	100.000,00	0,00	1.900.145,42
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		5.552.173,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.552.173,00
11)	Universalità di beni (patrimonio disponibile)		0,00	0,00	0,00	1.110.434,60	0,00	1.110.434,60
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12)	Diritti reali su beni di terzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13)	Immobilizzazioni in corso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		49.832.139,06	6.743.565,72	6.743.565,72	-3.324.234,42	531.394,49	56.044.310,29
			134.661.153,15		764.305,90		531.394,49	136.784.784,06
III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
	Partecipazioni in:							
1)	a) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	802.690,00	0,00	802.690,00
	b) imprese collegate		15.316.760,28	0,00	0,00	2.737.371,49	0,00	12.579.388,79
	c) altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	Crediti verso:							
	a) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c) altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4)	Crediti di dubbia esigibilità (defratto il fondo svalutazione crediti)		85.404,61	0,00	0,00	301.657,44	0,00	301.657,44
5)	Crediti per depositi cauzionali		0,00	0,00	0,00	85.404,61	0,00	85.404,61
	Totale		12.707,34	0,00	0,00	0,00	0,00	12.707,34
	Totale immobilizzazioni		15.414.872,23	0,00	0,00	1.104.347,44	0,00	13.696.326,61
			150.076.025,38	6.743.565,72	6.743.565,72	-2.219.886,98	3.354.170,59	150.481.110,67

COMUNE DI CORREGGIO - Anno 2009

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO) (al NETTO del fondo ammortamento)		IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DACCINAZIARIO +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	CONSISTENZA FINALE
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I) IMMOBILIZZAZIONI IMATERIALI						
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo ammortamento)			0,00	0,00	0,00	0,00
			332.339,74	0,00	0,00	332.339,74
			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			33.787.819,01	0,00	753.504,86	33.034.314,15
2) Terreni (patrimonio indisponibile)			3.887.424,10	0,00	0,00	4.640.928,98
3) Terreni (patrimonio disponibile)			1.113.627,79	0,00	223.373,49	1.337.001,28
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)			1.181.399,78	0,00	0,00	911.745,87
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)			35.684.317,68	0,00	308.021,00	34.483.786,14
6) Fabbricati (patrimonio indisponibile)			13.419.752,56	0,00	1.481.552,74	14.901.305,30
7) Fabbricati (patrimonio disponibile)			7.278.223,46	0,00	264.835,53	6.531.887,93
8) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			2.031.127,61	0,00	264.835,53	2.295.963,14
9) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			118.953,17	0,00	118.953,17	1.906.494,72
10) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			1.787.541,55	0,00	0,00	1.308.835,58
11) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			1.308.835,58	0,00	0,00	350.873,97
12) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			32.500,00	0,00	26.348,01	1.900.145,42
13) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			324.525,90	0,00	100.000,00	4.441.738,40
14) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			1.800.145,42	0,00	1.110.434,60	1.110.434,60
15) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			5.552.173,00	0,00	0,00	0,00
16) Diritti reali su beni di terzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			0,00	0,00	0,00	0,00
17) Diritti reali su beni di terzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)			0,00	0,00	0,00	0,00
18) Immobilizzazioni in corso			49.832.139,08	6.743.565,72	531.394,49	56.044.310,29
Totale			134.661.153,15	6.743.565,72	531.394,49	136.784.784,06
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate			0,00	0,00	802.690,00	802.690,00
b) imprese collegate			15.316.760,28	0,00	2.737.371,49	12.579.388,79
c) altre imprese			0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti verso:						
a) imprese controllate			0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate			0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese			0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)			0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)			85.404,61	0,00	301.657,44	301.657,44
5) Crediti per depositi cauzionali			12.707,34	0,00	0,00	12.590,38
Totale			15.414.872,23	116,96	1.104.347,44	13.696.326,61
Totale Immobilizzazioni			150.076.025,38	6.743.565,72	1.635.741,93	150.481.110,67

COMUNE DI CORREGGIO - ANNO 2009

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)		IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DACCINANZIARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
A) PATRIMONIO NETTO						
I)	Netto patrimoniale		108.092.388,80	0,00	0,00	107.445.413,86
II)	Netto da beni demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale patrimonio netto		108.092.388,80	0,00	0,00	107.445.413,86
B) CONFERIMENTI						
I)	Conferimenti da trasferimenti in capitale		21.455.270,48	2.358.984,13	0,00	21.429.134,23
II)	Conferimenti da concessioni di edificare		19.478.420,33	1.996.835,44	0,00	19.414.727,78
	Totale conferimenti		40.933.690,81	4.355.819,57	0,00	40.843.882,01
C) DEBITI						
I)	Debiti di finanziamento:					
1)	per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00
2)	per mutui e prestiti		2.834.890,02	0,00	80.218,31	2.183.099,80
3)	per prestiti obbligazionari		4.217.956,80	0,00	0,00	3.966.024,20
4)	per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00
II)	Debiti di funzionamento		5.975.531,39	2.570.275,98	1.094,88	3.685.792,80
III)	Debiti per IVA		0,00	0,00	0,00	0,00
IV)	Debiti per anticipazioni di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
V)	Debiti per somme anticipate da terzi		0,00	0,00	0,00	0,00
VI)	Debiti verso:		702.579,39	528.188,06	75,84	749.931,95
1)	imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00
2)	imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00
3)	altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00
VII)	Altri debiti		113.254,07	0,00	113.254,07	0,00
	Totale debiti		13.844.211,67	3.088.444,04	81.313,19	10.564.848,75
D) RATEI E RISCONTI						
I)	Ratei passivi		0,00	0,00	0,00	0,00
II)	Risconti passivi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale ratei e risconti		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale del passivo (A+B+C+D)		162.870.291,28	7.454.283,61	81.313,19	158.854.124,62
E) CONTI D'ORDINE						
I)	IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		5.337.915,48	914.689,62	0,00	2.799.845,46
F)	CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00
G)	BENI DI TERZI		18.850,68	0,00	0,00	18.850,68
	Totale conti d'ordine		5.356.766,16	914.689,62	0,00	2.818.696,14

Comune di Correggio, 11/03/2010

Timbro
dell'ente

Il Segretario

Lorenzo dott. Onorati

Il legale rappresentante

Luciano dott. Pellegrini

Il responsabile del servizio finanziario

Daniele dott. Cristoforetti

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

In applicazione del criterio della continuità nella valutazione delle consistenze patrimoniali si sono utilizzati i criteri già specificati nell'allegato al conto del patrimonio 2009. Di seguito si elencano i criteri applicati seguendo quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 e sottolineando le eventuali variazioni rispetto al 2009.

ATTIVO PATRIMONIALE

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto o di costruzione, salvo diversa disposizione, e sono espresse al lordo dei relativi fondi di ammortamento. I valori dei fondi di ammortamento sono riportati con segno meno e gli accantonamenti a fondo di ammortamento compaiono come variazioni in meno della consistenza iniziale.

I) Immobilizzazioni immateriali

1) Software: gli elementi della voce software esauriscono le immobilizzazioni immateriali. La valutazione è effettuata al costo di acquisto aumentato dei costi accessori di installazione, avviamento e formazione diretta del personale. Il fondo di ammortamento è posto in detrazione del valore lordo. Come già specificato nella relazione dei criteri di valutazione del patrimonio relativa all'esercizio passato, il fondo di ammortamento è stato costituito a partire dal 1998. Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 i beni acquistati ante 1992 furono considerati completamente ammortizzati. Il valore delle acquisizioni è stato ammortizzato al tasso del 20%. Si ritiene che il criterio adottato costituisca la soluzione più opportuna per l'adozione di un sistema di ammortamento dei cespiti sistematico.

II) Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 1999 si è provveduto ad aggiornare sistematicamente l'inventario dei beni mobili inserendo le nuove acquisizioni, mentre sono previste verifiche periodiche trimestrali per eliminare i beni da sottoporre a rottamazione. Il software che gestisce l'inventario è in grado di fornire il piano di ammortamento dettagliato di ogni singolo bene a partire dal 1998.

Nel corso dell'esercizio 2000 si è formulato un regolamento interno per procedere ad una revisione complessiva dei cespiti presenti in inventario, ma in conseguenza all'acquisto di un nuovo software di contabilità il cui utilizzo è decorso dall'1/1/2001 si è ritenuto dare corso alla revisione completa dei cespiti nell'esercizio in corso per poter utilizzare nuovo programma di gestione del patrimonio. Alla fine dell'anno 2002 è stata terminata la revisione completa dei cespiti.

Beni Demaniali: la consistenza iniziale dei beni demaniali è valutata al valore residuo dei mutui a tal fine contratti al 31/12/1997 incrementati dei lavori per i quali è stato emesso certificato di regolare esecuzione nel corso dal 1997 al 2004, le variazioni in aumento sono la somma dei lavori per i quali è stato emesso certificato di regolare esecuzione nel corso del 2009. A partire dal 1998 e per gli anni successivi la valutazione è attuata apportando al valore iniziale in incremento i valori delle opere eseguite e delle nuove acquisizioni (valutate al costo) ed in decremento i valori delle eventuali dismissioni o svalutazioni (D.Lgs. 267/2000 art. 230). Come per le altre voci di immobilizzazioni il fondo di ammortamento è stato costituito dal 1998.

2-3-4-5) Terreni e fabbricati (patrimonio disponibile e indisponibile) La consistenza iniziale dei terreni e dei fabbricati è stata inserita al valore catastale in vigore al 31/12/95, incrementato dei lavori conclusi per i quali è stato emesso certificato di regolare esecuzione o collaudo incrementato o diminuito in seguito di rendite catastali definitive o presunte modificate nel corso dal 1997 al 2003. Le variazioni in aumento corrispondono al totale dei lavori per i quali è stato emesso certificato di regolare esecuzione nel corso del 2009 e delle nuove acquisizioni per la valutazione delle quali dal 1998 si applica il criterio di valutazione al costo. In diminuzione le dismissioni sono valutate al valore d'inserimento aumentato delle eventuali opere eseguite sull'immobile al netto del rispettivo fondo di ammortamento.

6-9) "Macchinari, attrezzature e impianti", "Mobili e macchine per ufficio". I cespiti di tali categorie sono inseriti al valore del costo di acquisto aumentato dei costi accessori, le variazioni in aumento corrispondono alle nuove acquisizioni del 2009, in diminuzione andranno inserite le eventuali dismissioni o rottamazioni al valore ammortizzato netto. Il fondo di ammortamento viene costituito a partire dal 1998.

7) Attrezzature e sistemi informatici: sono inseriti al valore del costo di acquisto aumentato dei costi accessori e di installazione, le variazioni in aumento corrispondono alle nuove acquisizioni del 2009, in diminuzione andranno inserite le eventuali dismissioni o rottamazioni al valore ammortizzato netto.

8) Automezzi e Motomezzi: I criteri di valutazione sono gli stessi previsti per gli altri beni mobili. Anche in questo caso si costituisce il fondo di ammortamento a partire dal 1998, i beni acquistati ante 1992 vengono considerati completamente ammortizzati. A differenza degli altri beni mobili il D.Lgs. 267/00 non prevedeva questa opportunità per i beni registrati, riteniamo tuttavia di dover seguire questo criterio anche per gli automezzi per mantenere il criterio di omogeneità nella rappresentazione dello Stato Patrimoniale.

10) Universalità di beni patrimonio indisponibile: questa voce è rappresentata essenzialmente da beni artistici valutati dal funzionario responsabile del Museo (Dr. Fabbrici) tenendo conto della valutazione espressa dal mercato antiquariale. In aumento sono state inserite le nuove acquisizioni e le eventuali rivalutazioni, in diminuzione le eventuali cessioni o svalutazioni. Questo importo viene riportato nel prospetto di conciliazione come sopravvenienza attiva. Si ritiene che questi beni non siano ammortizzabili.

11) Universalità di beni patrimonio disponibile: Non sono presenti in patrimonio beni di questa categoria.

12) Diritti reali su beni di terzi: i diritti di superficie sono stati inventariati tra gli immobili ma non valutati.

13) Immobilizzazioni in corso: in questa voce sono contenute tutte le spese sostenute per opere non ancora ultimate (per le quali non è ancora stato emesso il certificato di regolare esecuzione o il collaudo) al 31/12/2009, e che quindi non sono ancora andati ad incrementare la relativa categoria di immobilizzazioni.

La consistenza finale è ottenuta aggiungendo alla consistenza iniziale tutte le liquidazioni effettuate sia in conto competenza che in conto residui sul titolo 2° interventi 1, 2, 3, 4 e 6, sommate ad eventuali spese di progettazione, e sottraendo la somma opere concluse con certificato di regolare esecuzione entro il 31/12/2009.

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in consorzi e aziende: sono state valutate al 31/12/08 al valore della quota di patrimonio netto di proprietà del nostro ente risultante negli ultimi bilanci approvati.

4) Crediti di dubbia esigibilità: Detti crediti, corrispondenti a Euro 301.657,44 sono crediti per i quali esiste un titolo giuridico ad iscriverli in bilancio. Nella maggior parte di questi è stato emesso ruolo coattivo del cui esito non si è certi. Tale scelta risulta quindi prudentiale e volta ad assicurare in ogni caso l'equilibrio di bilancio.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze finali:

Le rimanenze finali sono costituite per il 2009 essenzialmente dalle rimanenze dei magazzini del Pronto intervento e dell'Economato. La valutazione è stata effettuata all'ultimo costo d'acquisto.

II) Crediti

I crediti sono valutati al valore nominale, dalla valutazione sono stralciati quelli che rientrano nella categoria dei crediti di dubbia esigibilità (cat. 4 delle immobilizz. finanziarie).

1) Verso contribuenti: la consistenza iniziale è rappresentata dai residui attivi 08 del titolo 1° delle entrate riportati nel bilancio consuntivo 2009 depurati da eventuali ratei attivi (ricavi di competenza dell'esercizio che matureranno l'anno successivo). Le variazioni in più sono costituite dagli accertamenti in competenza '09 più gli eventuali maggiori residui '08 e detratti gli eventuali ratei attivi da inserire sotto la voce C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI. Le variazioni negative sono costituite dalla somma degli incassi sia in conto competenza che residuo del '09, degli eventuali minori residui '08, degli eventuali crediti di difficile esigibilità da riportare nella voce apposita.

2) Verso enti del settore pubblico allargato:

a) Stato

- correnti: la consistenza iniziale è rappresentata dai residui attivi 08 del titolo 2° cat. 1 delle entrate riportati nel bilancio consuntivo 2009. Le variazioni in più sono costituite dagli accertamenti in competenza '09 e da eventuali maggiori residui '08. Le variazioni negative sono costituite dagli incassi sia in conto competenza che residuo del '08 e da eventuali minori residui '09.

- capitale: la consistenza iniziale è rappresentata dai residui attivi '08 del titolo 4° cat. 2 e 5 delle entrate riportati nel bilancio consuntivo 2009. Le variazioni in più sono costituite dagli accertamenti in competenza '09 e da eventuali maggiori residui '08. Le variazioni negative sono costituite dagli incassi sia in conto competenza che residuo del '08 e da eventuali minori residui '09.

b) Regione

- corrente: la consistenza iniziale è rappresentata dai residui attivi '08 del titolo 2° cat. 2 delle entrate riportati nel bilancio consuntivo 2009. Le variazioni in più sono costituite dagli accertamenti in competenza '09 e da eventuali maggiori residui '08. Le variazioni negative sono costituite dagli incassi sia in conto competenza che residuo del '09 e da eventuali minori residui '08.

- capitale: la consistenza iniziale è rappresentata dai residui attivi 08 del titolo 4° cat. 3 delle entrate riportati nel bilancio consuntivo 2009. Le variazioni in più sono costituite dagli accertamenti in competenza '09 e da eventuali maggiori residui '08. Le variazioni negative sono costituite dagli incassi sia in conto competenza che residuo del '08 e da eventuali minori residui '09.

c) Altri

- corrente: la consistenza iniziale è rappresentata dai residui attivi 08 del titolo 2° cat. 5 delle entrate riportati nel bilancio consuntivo 2009. Le variazioni in più sono costituite dagli accertamenti in competenza '09 e da eventuali maggiori residui '08. Le variazioni negative sono costituite dagli incassi sia in conto competenza che residuo del '08 e da eventuali minori residui '09.

- capitale: la consistenza iniziale è rappresentata dai residui attivi '08 del titolo 4° cat. 4 e del titolo 5° cat. 3 (crediti v/s. cassa DD.PP. per erogazione mutui) delle entrate riportati nel bilancio consuntivo 2009. Le variazioni in più sono costituite dagli accertamenti in competenza

'09 e da eventuali maggiori residui '08. Le variazioni negative sono costituite dagli incassi sia in conto competenza che residuo del '08 e da eventuali minori residui '09.

3) Verso debitori diversi: la consistenza iniziale è rappresentata dai residui attivi '08 del titolo 3° e del titolo 4° cat. 1 (alienazione beni patrimoniali) e cat. 6 delle entrate riportati nel bilancio consuntivo 2009. Le variazioni in più sono costituite dagli accertamenti in competenza '09 e da eventuali maggiori residui '08 e detratti gli eventuali ratei attivi da inserire sotto la voce C) RATEI E RISCONTI ATTIVI. Le variazioni negative sono costituite dagli incassi sia in conto competenza che residui del '09 dagli eventuali minori residui '08, e da eventuali crediti di difficile esigibilità da riportare nella voce apposita.

4) Crediti per anticipazioni: la consistenza iniziale è rappresentata dai residui attivi '08 del titolo 5° cat. 1 delle entrate riportati nel bilancio consuntivo 2009. Le variazioni in più sono costituite dagli accertamenti in competenza '09 e da eventuali maggiori residui '08. Le variazioni negative sono costituite dagli incassi sia in conto competenza che residuo del '09 e da eventuali minori residui '08.

5) Crediti per partite di giro: la consistenza iniziale è rappresentata dai residui attivi '08 del titolo 6° delle entrate riportati nel bilancio consuntivo 2009. Le variazioni in più sono costituite dagli accertamenti in competenza '09 e da eventuali maggiori residui '08. Le variazioni negative sono costituite dagli incassi sia in conto competenza che residuo del '09 e da eventuali minori residui '08.

II) Disponibilità liquida

1) Fondo cassa: La consistenza iniziale è rappresentata al fondo cassa al 31/12/2008, in aumento sono riportati tutti gli incassi '09 ed in decremento tutti i pagamenti del '09.

C) RATEI E RISCONTI

I) Ratei attivi: sono rappresentati dai ricavi di competenza dell'esercizio corrente che avranno movimentazione monetaria nell'esercizio successivo. Non si sono rilevati ratei attivi al 31/12/09.

II) Risconti attivi: sono rappresentati da costi che hanno avuto movimentazione monetaria in questo esercizio ma sono di competenza dell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE

d) Impegni per opere da realizzare e acquisiz. di imm. da effettuare: Sono gli impegni che finanziano investimenti, riportati a residuo al 31/12/09 e che non costituiscono un debito già maturato. In particolare sono rappresentati dagli impegni del titolo 2° delle uscite che sono esposti come residui nel bilancio consuntivo 2009 e da eventuali residui del titolo I° che finanziano investimenti. La consistenza iniziale è costituita dai residui al 31/12/08, la variazione in più dagli impegni di competenza '09 detratti gli eventuali maggiori residui, la variazione in meno dai pagamenti sia in conto residuo che competenza.

e) Beni conferiti in aziende speciali: per il 2009 non si sono rilevati valori per questa voce.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è ottenuto per differenza tra attività e passività patrimoniali. La quota costituita dall'avanzo è indicata separatamente.

B) CONFERIMENTI

I) Da trasferimenti in conto capitale

Nei Conti del Patrimonio degli anni precedenti al '98 non sono stati indicati separatamente ma inglobati nel patrimonio netto, per cui la consistenza iniziale '99 coincide con le variazioni in più del 1998. Come variazione in più si è indicato il totale accertato in competenza delle cat. 2, 3, 4 e 5 del titolo 4° dell'entrata. I trasferimenti in conto capitale sono da considerarsi come ricavi pluriennali e quindi l'ammontare complessivo va diminuito della quota utilizzata anno per anno, che andrà ad aumentare i ricavi in conto economico.

II) Da concessioni edilizie e prov. attività estrattive:

Come per il punto 1) nei Conti del Patrimonio degli anni precedenti al '98 non sono stati indicati separatamente ma inglobati nel patrimonio netto, per cui la consistenza iniziale risulta pari agli incrementi del fondo del '98. Come variazione in più si è indicato il totale accertato in competenza delle cat. 6 del titolo 4° dell'entrata detratta la quota degli oneri concessori da destinare alle chiese.

C) DEBITI

I) Debiti di finanziamento

2) **Mutui**: nella consistenza iniziale è indicato il debito residuo al 31/12/08, in aumento i nuovi mutui concessi, in diminuzione le quote capitale di mutui rimborsate nel 2009.

II) Debiti di funzionamento

Sono i residui dei titoli 1° e 3° che rappresentano un effettivo debito verso fornitori o altri, con esclusione degli eventuali ratei passivi di spese impegnate nel '09 (costi di competenza dell'esercizio con movimentazione monetaria nell'es. successivo, da indicare della voce apposita), dei fondi relativi a spese con specifico vincolo di destinazione, dei costi che verranno sostenuti nell'esercizio successivo, del debito I.V.A. riportato nell'apposita voce e degli altri debiti riportati al punto V).

La consistenza iniziale è data dai residui al 31/12/06 del titolo 1° e 3° della spesa rettificati come specificano nei criteri del 1999. Nelle variazioni in più si inseriscono gli impegni di competenza '09 dei due titoli, detratti i maggiori residui. Nelle variazioni in meno si inseriscono i pagamenti sia in conto competenza che in conto residui.

III) Debiti di funzionamento per partite di giro

La consistenza iniziale è rappresentata dai residui al 31/12/08 del titolo 4° della spesa. Nelle variazioni in più si inseriscono gli impegni di competenza '09 del titolo, detratti i maggiori residui. Nelle variazioni in meno si inseriscono i pagamenti sia in conto competenza che in conto residui.

D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I) Ratei Passivi: sono rappresentati dai costi di competenza dell'esercizio corrente che avranno movimentazione monetaria nell'esercizio successivo. I ratei passivi rilevati sono riportati in dettaglio nella tabella:

II) Risconti passivi: sono rappresentati da ricavi che hanno avuto movimentazione monetaria in questo esercizio ma sono di competenza dell'esercizio successivo. Al 31/12/09 non sono stati rilevati risconti passivi.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

COMUNE DI CORREGGIO - ANNO 2009

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - PARTE ENTRATE -										AL CONTO DEL PATRIMONIO		
ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	Rif. C.P.	ATTIVO	Rif. CP	PASSIVO
	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		Rif. C.E. (6E)	(1E+2E-3E-4E+5E- 6E)					
(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)	(7E)						
Titolo I												
ENTRATE TRIBUTARIE												
1) Imposte	6.993.781,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A1	6.993.781,44				0,00
2) Tasse	3.728.981,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A1	3.728.981,76				0,00
3) Tributi speciali	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A1	20.000,00				0,00
Totale entrate tributarie	10.742.763,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10.742.763,20			D II	0,00
Titolo II												
ENTRATE DA TRASFERIMENTI												
1) da Stato	4.792.469,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	4.792.469,66				0,00
2) da regione	55.674,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	55.674,74				0,00
3) da regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	0,00				0,00
4) da org. comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	0,00				0,00
5) da altri enti settore pubblico	4.675,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A2	4.675,34				0,00
Totale entrate da trasferimenti	4.852.819,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4.852.819,74			D II	0,00
Titolo III												
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE												
1) Proventi servizi pubblici	554.635,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A3	554.635,33	(nota1)			0,00
2) Proventi gestione patrimoniale	909.402,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A4	909.402,17				0,00
3) Proventi finanziari	37.845,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	D20	37.845,47				0,00
- Interessi su depositi, ecc.	37.845,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		37.845,47				0,00
- Interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	C18	0,00				0,00
4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società	510.605,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	C17	510.605,35				0,00
5) Proventi diversi	827.412,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A5	5.182.712,94				0,00
Totale entrate extratributarie	2.839.900,81	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.355.300,45		7.195.201,26			D II	0,00
Totale entrate correnti	18.435.483,75	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.355.300,45		22.790.784,20				0,00
Titolo IV												
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI												
1) Alienazioni di beni patrimoniali	764.305,90						E24	-1.934.681,49	(nota3)	A II	764.305,90	0,00
							E26	0,00	(nota2)			141.868,42
2) Trasferimenti di capitale dallo Stato	141.868,42							1.934.681,49	(nota2)			55.982,00
3) Trasferimenti di capitale da regione	55.982,00											50.800,00
4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	50.800,00						A6	0,00	(nota4)	B I		4.107.209,15
5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti	4.107.209,15							0,00	(nota5)	B II		4.355.839,57
Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)	4.355.839,57							0,00				4.355.839,57
6) Riscossione di crediti	0,00											4.355.839,57
Totale entrate da alienazioni di beni patrimoniali, transf. di capitali ecc.	5.120.145,47							-1.934.681,49				4.355.839,57
Titolo V												
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI												
1) Anticipazioni di cassa	0,00										C IV	0,00
2) Finanziamenti a breve termine	0,00										C 11)	0,00
3) Assunzione di mutui e prestiti	0,00										C 12)	0,00
4) Emissione prestiti obbligazionari	0,00										C 13)	0,00
Totale entrate accensione prestiti	0,00							0,00				0,00
Titolo VI												
SERVIZI PER CONTO TERZI												
	3.146.070,93								(nota6)	B II(3e)	774.048,26	0,00

- Insistenze del passivo
- Sopravvivenze attive
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.

[illegible]

- (1) - per le altre attività che emettono IVA a debito, compresa negli accreditamenti finanziari del titolo III, "Entrate extrai buarie" per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto dei debiti e crediti, "Debiti per IVA" (C III) costituendo un debito verso l'Amministrazione accertata al titolo IV IVA;
- (2) - quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un preventivo di alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo è portato in aumento del conto economico (E 24);
- (3) - quando viene alienato un bene, il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;
- (4) - va indicato il totale dei trasferimenti di capitale da Stato, regione, province, comuni, aziende speciali, partecipate ed altre;
- (5) - provenienti accertati per concessioni di edificare, per la quota finalizzata a spese correnti (fino al 30% del valore di 1 E);
- (6) - va indicata la somma rinviata da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;
- (7) - trattasi di minori debili (minori residui passivi del conto del bilancio);
- (8) - trattasi di maggiori crediti (maggiori residui attivi del conto del bilancio);
- (9) - i costi capitalizzati sono costituiti da quella parte di costi (sostenibili tra gli ordinamenti) finalizzati a mantenere in funzione le opere; esempi di costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate da personale atteso, dalle produzioni dirette di software applicativi; a fine esercizio è necessario rilevare queste entrate, contabilizzandole nell'attivo patrimoniale; con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le unità prodotte le verranno realizzate;
- (10) - la parte dei conti, nelle specifiche per fivno telematico al capitolo 10 della Consob, è stata indicata nella colonna "Ai conti del Patrimonio" riportati in questa prima serie di prodotti.

84

NOTE

(1) - Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a credito cui imprese negli impegni finanziari del titolo i "Spese correnti" per attività in regime d'imposta; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere o registrate in sospensione d'IVA va riportato nell'ativo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B il 4), costituendo un crollo verso l'estero a fronte dello stesso accertato al fondo d'IVA per spese di funzionamento.

(2) - I rimborsi corrispondenti ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui.

(3) - I rimborsi corrispondono alle somme rinviaste da pagare in conto competenza del titolo II "Spese in conto capitale", vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza a residuo passivo, vanno nell'attivo finale in aumento del conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per le spese del titolo II "Spese in conto capitale" in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddei titi conti d'ordine.

(4) - I rimborsi impegnati nell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce e dell'articolo All.2 "Crediti verso part ecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni ri- quierit aziende speciali coinvolte e collegate, va riferito in aumento alla voce e dell'articolo All.2 "Crediti verso part ecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni ri-

(5) - Va indicata la somma rinviasta da pagare a terzi in conto competenza finanziaria;

(6) - L'ammontare dell'esercizio (TS) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A);

(7) - I rimborsi accantonati per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'atto alla voce "Immobilizzazioni finanziarie di dubbia esigibilità" nel caso di accertata inefficacia d'imponi dell'attivo F. Conto del patrimonio "Immobilizzazioni azioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità" è possibile utilizzare fac- contaneamente per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal regolamento di contabilità dell'ente;

(8) - Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio);

(9) - Le note dei conti, delle specifiche per l'inizio telematico del prospetto, ha prescritto che la colonna "Al conto del Patrimonio" ripoti la consistenza iniziale e quella finale delle Rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

Il Segretario	Il legale rappresentante	Il responsabile del servizio finanziario
Lorenzo dott. Onorati	Luciano dott. Pellegrini	Daniela dott. Cristoforetti

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		IMPORTI		
		PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
A)	PROVENTI DELLA GESTIONE			
1)	Proventi tributari	10.742.763,20		
2)	Proventi da trasferimenti	4.852.819,74		
3)	Proventi da servizi pubblici	554.635,33		
4)	Proventi da gestione patrimoniale	909.402,17		
5)	Proventi diversi	5.182.712,94		
6)	Proventi da concessioni da edificare	0,00		
7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8)	Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		
	Totale proventi della gestione (A)		22.242.333,38	
B)	COSTI DELLA GESTIONE			
9)	Personale	2.546.374,96		
10)	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	130.959,48		
11)	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12)	Prestazioni di servizi	5.770.363,95		
13)	Utilizzo beni di terzi	184.617,72		
14)	Trasferimenti	7.791.517,40		
15)	Imposte e tasse	226.674,23		
16)	Quote di ammortamento d'esercizio	3.855.628,91		
	Totale costi di gestione (B)		20.506.136,65	
	Risultato della gestione (A-B)			1.736.196,73
C)	PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE			
17)	Utili	510.605,35		
18)	Interessi su capitale in dotazione	0,00		
19)	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
	Totale (C) (17+18-19)		510.605,35	
	Risultato della gestione operativa (A-B+C)			2.246.802,08
D)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20)	Interessi attivi	37.845,47		
21)	Interessi passivi:	279.200,38		
	- su mutui e prestiti	161.267,47		
	- su obbligazioni	117.932,91		
	- su anticipazioni	0,00		
	- per altre cause	0,00		
	Totale (D) (20-21)		-241.354,91	
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	Proventi			
22)	Insussistenze del passivo	175.470,65		
23)	Sopravvenienze attive	164.337,25		
24)	Plusvalenze patrimoniali	0,00		
	Totale proventi (e.1) (22+23+24)	339.807,90		
	Oneri			
25)	Insussistenze dell'attivo	1.006.984,52		
26)	Minusvalenze patrimoniali	1.934.681,49		
27)	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00		
28)	Oneri straordinari	50.564,00		
	Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)	2.992.230,01		
	Totale (E) (e.1 - e.2)		-2.652.422,11	
	Risultato economico dell'esercizio (A-B+C+D+E)			-646.974,94

Comune di Correggio, li 03/03/2010

Timbro
dell'Ente

Il Segretario

Lorenzo dott. Onorati

Il legale rappresentante dell'ente

Luciano dott. Pellegrini

Il responsabile del servizio finanziario

Daniele dott. Cristoforetti

PARAMETRI DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETÀ

Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

CODICE ENTE							
2	08	06	8	0	2	0	0

COMUNE DI

C O R R E G G I O

PROVINCIA DI

R E G G I O E M I L I A

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2009

Delibera CC. n. del

☒ SI ☒ NO

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

- 1) Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5% delle spese desumibili dai titoli I e III dell'aspesa, con esclusione del rimborso di anticipazioni di cassa;
- 2) Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'I.C.I. ed ai trasferimenti erariali, superiori al 21% delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III;
- 3) Volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti superiori al 27% delle spese di cui al titolo I della spesa
- 4) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge;
- 5) Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs.267/00, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento;
- 6) Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III, inferiore al 27% per i comuni sino a 2999 abitanti, inferiore al 35% per i comuni da 3.000 a 59.999 abitanti, inferiore al 37% per i comuni da 60.000 a 250.000 abitanti, inferiore al 32% per i comuni con oltre 250.000
- 7) Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della regione o di altri enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I, superiore al 48% per i comuni sino a 2999 ab., superiore al 46% per i comuni da 3.000 a 59.999 ab, superiore al 41% per i comuni da 60.000 a 250.000 ab., superiore al 44% per i comuni con oltre 250.000 abitanti;
- 8) Importo complessivo degli interessi passivi sui mutui superiore al 12% delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III.

☒ SI ☒ NO

☒ SI ☒ NO

☒ SI ☒ NO

☒ SI ☒ NO

☒ SI ☒ NO

☒ SI ☒ NO

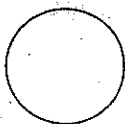
☒ SI ☒ NO

☒ SI ☒ NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo/contabili dell'ente.

--	--	--	--

Bollo dell'Ente



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Daniele Cristoforetti

PARAMETRI DI DEFICITARIETA': NOTAZIONI

2) Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'I.C.I. ed ai trasferimenti erariali, superiori al 21% delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III;

ENTRATE CORRENTI RESIDUI	1.548.195,43	
ENTRATE I.C.I. RESIDUI -	273.021,17	
TRASFERIMENTO STATO -		
TOTALE	1.275.174,26	1.275.174,26
ENTRATE CORRENTI		
	18.435.083,75	18.435.083,75
21% ENTRATE CORRENTI	3.871.367,59	6,92

3) Volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti superiori al 27% delle spese di cui al titolo I della spesa

RESIDUI PASS. SPESE CORR	2.570.275,98	2.570.275,98
SPESE CORRENTI	16.978.583,16	16.978.583,16
27% SPESE CORRENTI	4.584.217,45	15,14

6) Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III, inferiore al 27% per i comuni sino a 2999 abitanti, inferiore al 35% per i comuni da 3.000 a 59.999 abitanti, inferiore al 37% per i comuni da 60.000 a 250.000 abitanti, inferiore al 32% per i comuni con oltre 250.000

ENTRATE PROPRIE	13.582.664,01	
ENTRATE CORRENTI	18.435.083,75	
RAPPORTO PERCENTUALE	73,68	

7) Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della regione o di altri enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I, superiore al 48% per i comuni sino a 2999 ab., superiore al 46% per i comuni da 3.000 a 59.999 ab., superiore al 41% per i comuni da 60.000 a 250.000 ab., superiore al 44% per i comuni con oltre 250.000 abitanti;

SPESE PERSONALE	2.546.374,96	
SPESE CORRENTI	16.978.583,16	
RAPPORTO PERCENTUALE	15,00	

8) Importo complessivo degli interessi passivi sui mutui superiore al 12% delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III.

INTERESSI PASSIVI MUTUI	279.200,38	
ENTRATE CORRENTI	16.978.583,16	
RAPPORTO PERCENTUALE	1,64	

RELAZIONE
SUL CONSEGUIMENTO
PROGETTI
2009

COMUNE DI CORREGGIO

Piano degli obiettivi 2009

Indirizzi di governo e Azioni

Avanzamento settembre 2009

Indirizzi di governo - Valori

1. Favorire la partecipazione

“L’informazione, il dialogo e l’ascolto migliorano l’azione di governo”

2. Completare la rete di infrastrutture

“Una città di qualità deve avere infrastrutture adeguate”

3. Potenziare la rete di servizi e delle opportunità

“Nessuno deve sentirsi solo di fronte al bisogno”

4. Qualità urbana, mobilità e sicurezza

“La qualità di una città si misura tutti i giorni anche nelle piccole cose”

5. Sviluppare una politica energetica

“Una crescita solida deve essere basata su un uso responsabile delle risorse e delle energie”

6. Una amministrazione responsabile

“Un bilancio solido e una organizzazione efficace alla base di tutto”

Riepilogo azioni

- Azioni complessive: 42
- Azioni per indirizzo:
 - Favorire la partecipazione: 6
 - Completare la rete di infrastrutture: 2
 - Potenziare la rete di servizi e delle opportunità: 13
 - Qualità urbana, mobilità e sicurezza: 6
 - Sviluppare una politica energetica: 6
 - Una amministrazione responsabile: 9
- Azioni per Settore:
 - Relaz. col cittadino e semplificazione amministrativa: 6
 - Controllo e finanze: 5
 - Assetto del Territorio: 4
 - Qualità Urbana: 7
 - Territorio: 1
 - Direzione Generale: 4
 - En. Cor.: 5
 - ISECS: 4
 - Unione Comuni Pianura Reggiana: 6

Indirizzo 1: Favorire la partecipazione

- Guida della Città
- Realizzazione nuova newsletter
- Revisione periodico Comunale "Correggio Parliamone"
- Convegno CittàVoglio 2009 ed eventi collaterali
- Bilancio sociale di settore (redazione documento e pubblicazione)
- Carta della mobilità

Indirizzo 2: Completare la rete di infrastrutture

- Avvio cantiere completamento Tangenziale Nord
- Rete teleriscaldamento (primo lotto)

Indirizzo 3: Potenziare la rete di servizi e opportunità

- Nuova scuola dell'infanzia (apertura cantiere)
- Parafarmacia espansione sud (rilascio autorizzazione)
- Distributore acqua da tavola
- Valorizzazione zone disco orario - istituzione abbonamento silver
- Protocollo intesa di zona per accoglienza ed integrazione alunni stranieri
- Letto a letto: nuovo servizio bibliotecario in ospedale
- Monitoraggio funzionamento rete Correggio Wireless
- Apertura Centro per le Famiglie di ambito distrettuale
- Elaborazione piano distrettuale triennale per la salute e il benessere sociale
- Interventi straordinari per fronteggiare la crisi economica
- Mercato degli agricoltori
- Carta giovani europea
- Gestione agevolazioni tariffarie energetiche

Indirizzo 4: Qualità urbana mobilità e sicurezza

- Via Fosdondo – Centro Abitato (ultimazione dei Lavori)
- Via Mandrio – intervento di mitigazione del traffico (realizzazione)
- Progetto estensione porta a porta
- Acquisizione in uso Palazzo Contarelli
- Studio di mobility management
- Sistema targatura biciclette private

Indirizzo 5: Sviluppare una politica energetica

- Centrale Energetica EVA
- Fotovoltaico magazzini comunali
- Boschi produttivi
- Accordo partenariato per approvvigionamento biomasse
- Avvio certificazione energetica degli edifici
- Corso autocostruzione pannelli solari

Indirizzo 6: Una amministrazione responsabile

- Verifica corretta applicazione regolamento nettezza urbana
- Anagrafe Comunale degli Immobili
- Piano Strutturale Comunale in forma associata (conferenza di pianificaz.)
- Aumento efficacia nella risposta alle segnalazioni qualità urbana
- Valorizzazione patrimonio immobiliare comunale
- Definizione modalità di gestione archivio
- Riduzione costi generali di funzionamento (concorso Premiamo i Risultati)
- Potenziamento C.U. Polizia Municipale (accordo di programma Regione E.R.)
- Completamento riqualificazione funzionamento Illuminazione pubblica

Relazioni col cittadino e semplificazione amministrativa

- Parafarmacia espansione sud (rilascio autorizzazione)
- Mercato degli agricoltori
- Carta giovani europea
- Gestione agevolazioni tariffarie energetiche
- Avvio certificazione energetica degli edifici
- Guida della Città

■ Descrizione e Motivazione

- Dare un servizio al quartiere Espansione sud, Fazzano e tutta l'area Sud del comune.

■ Output previsti e Indicatori

- Supporto per la presentazione della pratica edilizia e commerciale

■ Modalità di realizzazione

- Presentazione pratica da parte della proprietà dei locali
- Presentazione comunicazione commerciale da parte del gestore

■ Tempi previsti

- Presentazione pratica edilizia entro marzo
- Presentazione comunicazione commerciale entro giugno

■ Avanzamento Agosto 2009

- La documentazione integrativa è stata presentata a luglio
- Possibile inizio lavori agosto-settembre
- L'apertura potrebbe avvenire entro dicembre

■ Descrizione e Motivazione

- Favorire la vendita diretta dal produttore al consumatore di prodotti locali, al fine di ridurre la filiera, contenere i prezzi e stimolare la produzione locale.

■ Output previsti e Indicatori

- Incontri con i produttori e le associazioni degli agricoltori
- Approvazione regolamento

■ Modalità di realizzazione

- Incontri con le associazioni

■ Tempi previsti

- Approvazione regolamento entro marzo
- Inizio del mercato nel mese di aprile

■ Avanzamento Agosto 2009

- Inizio del mercato nel mese di maggio 2009
- Già effettuato 4 mesi, compreso agosto (inizialmente non previsto)

■ Descrizione e Motivazione

- Dare la possibilità a tutti i giovani dai 15 ai 30 anni di godere di agevolazioni e sconti, aderendo ad un circuito europeo utilizzato in 41 paesi ed in oltre 100.000 punti commerciali

■ Output previsti e Indicatori

- Incontro con le associazioni dei commercianti e con le associazioni sportive-ricreative-culturali
- Approvazione convenzioni con esercizi commerciali ed associazioni aderenti
- Approvazione progetti di leva sociale

■ Modalità di realizzazione

- Incontri con le associazioni
- Incontri nelle scuole superiori per la presentazione del progetto

■ Tempi previsti

- Incontri con le associazioni: gennaio-febbraio 2009
- Approvazione convenzioni entro febbraio
- Approvazione progetti leva sociale entro settembre

■ Avanzamento agosto 2009

- Approvata convenzione con operatori commerciali a febbraio
- Rilascio carte giovani e caricamento punti presso Infoturismo e Spazio Giovani da maggio 2009
- I progetti di leva sociale sono a cura dello Spazio Giovani

■ Descrizione e Motivazione

- A seguito della disposizione legislativa sul "Bonus sull'energia elettrica" previsto dal decreto ministeriale, si rende necessario fornire ai cittadini una modalità per la presentazione delle domande

■ Output previsti e Indicatori

- Organizzazione del servizio ricezione domande presso URP
- Verifica dei requisiti attraverso DSU/ISEE
- Trasmissione on-line ai gestori dell'energia
- Controllo e monitoraggio ammissibilità delle richieste

■ Modalità di realizzazione

- Risorse interne: URP

■ Tempi previsti

- Operatività entro febbraio
- Raccolta domande a partire da marzo

■ Avanzamento agosto 2009

- Sono state raccolte da marzo a giugno le domande per i benefici arretrati
- La prestazione è gestita attualmente con continuità

■ Descrizione e Motivazione

- Avendo adottato a fine 2006 i nuovi requisiti di costruzione nel regolamento edilizio, supportato dalla recente normativa regionale e nazionale, si rende necessario, al momento dell'agibilità, verificare la certificazione dei requisiti minimi di prestazione energetica

■ Output previsti e Indicatori

- Verifica tecniche di costruzione e prestazione energetica attraverso la presentazione di apposito Attestato di qualificazione energetica rilasciato dal termotecnico per tutti gli interventi edilizi rilasciati secondo i nuovi requisiti

■ Modalità di realizzazione

- Verifica da parte di tecnico interno specializzato

■ Tempi previsti

- Attività svolta come gestione corrente a partire da Gennaio, in attesa che la Regione approvi le modalità per il rilascio dell'attestato da parte di certificatori appositamente accreditati dalla Regione

■ Avanzamento agosto 2009

- Sono già stati rilasciate una decina di pratiche con tale attestato

■ Descrizione e Motivazione

- Non è attualmente presente una guida aggiornata della città, che come strumento di promozione territoriali diventa necessario.

■ Output previsti e Indicatori

- Guida della città, in distribuzione presso le librerie e le edicole della città

■ Modalità di realizzazione

- Individuazione di un editore che dovrà avvalersi dell'opera di redattori esperti di storia locale

■ Tempi previsti

- Entro il 2009

■ Avanzamento agosto 2009

- L'editore individuato sta procedendo autonomamente alla realizzazione
- Entro ottobre è prevista la presentazione pubblica

Controllo e Finanze

- Distributore acqua da tavola
- Acquisizione in uso Palazzo Contarelli
- Valorizzazione patrimonio immobiliare comunale
- Definizione modalità di gestione archivio
- Corso autocostruzione pannelli solari

■ Descrizione e Motivazione

- Il progetto trae spunto da iniziative realizzate in altri comuni che hanno ottenuto una notevole risposta dai cittadini. Il progetto consiste nella realizzazione di uno spazio pubblico di distribuzione di acqua potabile dell'acquedotto filtrata: vengono eliminati colorazioni, odori e sapori sgradevoli, disinfettanti residui e particelle solide in sospensione. I rubinetti sono disinfettati con raggi U.V. . Lo spazio prevede l'installazione di: a) macchina erogatrice (260 lt/ora di portata max) di acqua naturale e gassata attraverso due punti di distribuzione; b) ulteriore distributore; c) video informativo su qualità dell'acqua distribuita, su politiche ambientali del Comune e su progetti ambientali in fase di realizzazione; d) sistema solare fotovoltaico di produzione di energia elettrica al fine di garantire il fabbisogno del punto distributivo (Potenza Installata kWp 1,5). La "Fontana Sostenibile" ha lo scopo di riscoprire antiche usanze ambientalmente più sostenibili ma anche di essere un punto di comunicazione dell'Ente verso i "portatori di interesse" su ciò che l'Amministrazione intende fare per migliorare la Qualità dell'Ambiente

■ Output previsti e Indicatori

- realizzazione della infrastruttura e apertura ai cittadini

■ Modalità di realizzazione

■ Tempi previsti

- Entro Dicembre 2009

■ Avanzamento Agosto 2009

- Il progetto è in fase avanzata. L'obiettivo è realistico

■ Descrizione e Motivazione

- Da anni il Comune ha avviato pratiche per acquisire in concessione per 50 anni il Palazzo Contarelli

■ Output previsti e Indicatori

- Concessione cinquantennale del palazzo Contarelli

■ Modalità di realizzazione

■ Tempi previsti

- Entro Dicembre 2009

■ Avanzamento Agosto 2009

- La pratica per la concessione di palazzo contarelli è ferma a Roma. Credo sia opportuno una riflessione generale a partire dagli attuali affitti in essere

■ Descrizione e Motivazione

- La sistematizzazione, classificazione del patrimonio comunale, a partire da quello immobiliare è da tempo obiettivo di buona gestione. Nel corso del 2009 tale classificazione sarà collocata in unico contenitore che possa analizzare gli aspetti gestionali, catastali, di consumi, ecc. dell'intero patrimonio immobiliare dell'ente

■ Output previsti e Indicatori

- Implementare il nuovo applicativo software appositamente studiato

■ Modalità di realizzazione

■ Tempi previsti

- Entro Dicembre 2009

■ Avanzamento Agosto 2009

- Il progetto è in corso di svolgimento. Inoltre si sta realizzando una stima di tutti gli immobili. La valorizzazione della stima sarà conclusa da una società certificata. Il costo di questa operazione è stato supportato dal broker assicurativo Marsh a seguito del rinnovo contrattuale. Tale operazione si sta svolgendo nonostante la mobilità della persona dedicata al patrimonio e la parziale sostituzione della stessa

■ Descrizione e Motivazione

- La sistematizzazione, classificazione dell'pratiche correnti al fine di poterle acquisire in un archivio ben strutturato necessita di un nuova specifica verifica e miglioramento della situazione attuale

■ Output previsti e Indicatori

- Approvare il pacchetto di documenti che permettano di realizzare l'obiettivo di massimizzare la gestione dell'archivio

■ Modalità di realizzazione

■ Tempi previsti

- Entro Dicembre 2009

■ Avanzamento Agosto 2009

- Buona parte dei documenti è stata realizzata oltre alla necessaria estensione del protocollo informatico per passare ad una gestione più efficiente ed efficace della documentazione amministrativa. Il Comune di Correggio necessita di questo passaggio

■ Descrizione e Motivazione

- Lo sviluppo sul territorio di tecnologia per la produzione di energia da fonti rinnovabili è oggetto di numero si interventi ed obiettivi da parte dell'amministrazione comunale. Il coinvolgimento diretto dei cittadini è un'altra azione che viene portata avanti

■ Output previsti e Indicatori

- Organizzazione di corsi per i cittadini per la autocostruzione di pannelli solari

■ Modalità di realizzazione

■ Tempi previsti

- Entro Settembre 2009

■ Avanzamento Agosto 2009

- Obiettivo raggiunto, anzi sarà svolta una seconda edizione

Assetto del Territorio

- Avvio cantiere completamento Tangenziale Nord
- Nuova scuola dell'infanzia (apertura cantiere)
- Via Fosdondo – Centro Abitato (ultimazione dei Lavori)
- Via Mandrio – intervento di mitigazione del traffico (realizzazione)

■ Descrizione e Motivazione

- E' previsto il completamento del tratto di tangenziale nord – est, a servizio della viabilità principale in direzione Carpi e Reggio E.

■ Output previsti e Indicatori

- Procedure di affidamento a carico degli attuatori privati con assistenza e consulenza per la preparazione della gara da parte dell'ufficio amministrativo legale e del III° settore

■ Modalità di realizzazione

- La progettazione, la consulenza tecnica generale e la Direzione Lavori sono in carico al III° settore.
- Procedure di acquisizione dei terreni in capo al Comune

■ Tempi previsti

- L'inizio dei lavori è previsto entro la metà di marzo 2009

■ Avanzamento Agosto 2009

- I lavori sono iniziati ai primi di aprile e stanno proseguendo senza grossi problemi. Alcune varianti in corso d'opera comporteranno a rallentamenti nel corso dei lavori che tuttavia prevedono la stesa del primo strato di asfalto entro la fine di ottobre, la realizzazione di tutti gli strati asfaltati è prevista per il mese di aprile 2010 e l'apertura della strada per il successivo mese di giugno.

■ Descrizione e Motivazione

- Si dovrà realizzare una nuova scuola materna con tre sezioni ma con la potenzialità finale di sei sezioni, con rispettivi spazi complementari ed aree cortilive.
- La necessità di realizzare una nuova scuola per l'infanzia, nasce dalla crescente richiesta di tale servizio e dalla volontà dell'Amministrazione di mantenere il livello di eccellenza raggiunto in questi anni dal servizio scolastico comunale

■ Output previsti e Indicatori

- Si procederà con l'affidamento attraverso il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- Nel corso del 2009 si dovrà iniziare il cantiere e realizzare almeno il 50% dell'opera.

■ Modalità di realizzazione

- La scuola verrà realizzata sotto la Direzione Lavori dell'UTC

■ Tempi previsti

- Si pensa di poter iniziare i lavori entro la fine di maggio 2009 e completarli entro un anno..

■ Avanzamento Agosto 2009

- I lavori sono stati iniziati a giugno e ad oggi si è posato il primo livello di solai. Si prevede di completare la struttura e coprire il fabbricato entro la fine di ottobre. Il fine lavori è previsto per aprile 2010.

■ Descrizione e Motivazione

- L'intervento complessivo prevede l'intervento sull'asse viario che attraversa la frazione di Fosdondo, con soluzioni di mitigazione in grado di aumentare la sicurezza di percorrenza da parte di pedoni e ciclisti.
- Si vuole trasferire all'abitato di Fosdondo l'esperienza sperimentata e le soluzioni già applicate in diverse strade del capoluogo, per migliorare la qualità urbana e aumentare il livello di sicurezza della frazione

■ Output previsti e Indicatori

- Si ristrutturerà completamente la sede stradale con il restringimento della carreggiata e l'allargamento degli spazi ciclopeditoni a bordostrada, con rifacimento delle pavimentazioni; inoltre si costruiranno attraversamenti pedonali rialzati all'ingresso e all'uscita del centro abitato

■ Modalità di realizzazione

- I lavori affidati attraverso convenzione urbanistica sono realizzati direttamente dal titolare della convenzione stessa.
- Enìa su sollecito dell'UTC sta intervenendo per la sostituzione della rete idrica esistente, al fine di eliminare una parte di vecchie condotte in fibrocemento.

■ Tempi previsti

- I lavori potranno essere ultimati entro la metà di maggio 2009.

■ Avanzamento Agosto 2009

- Lavori terminati alla fine di maggio 2009 come da programma.

Via Mandrio – intervento di mitigazione del traffico (realizzazione)

Soncini

■ Descrizione e Motivazione

- L'intervento prevede l'intervento sull'asse viario che attraversa la frazione di Mandrio, con soluzioni di mitigazione in grado di aumentare la sicurezza di percorrenza da parte di pedoni e ciclisti.
- Si vuole trasferire all'abitato di Mandrio l'esperienza sperimentata e le soluzioni già applicate in diversi casi, per migliorare la qualità urbana e aumentare il livello di sicurezza della frazione.

■ Output previsti e Indicatori

- Si ristrutturerà la sezione stradale con il restringimento della carreggiata in corrispondenza dell'abitato, si allargheranno gli spazi ciclopedonali a bordostrada con rifacimento delle pavimentazioni e si costruiranno attraversamenti pedonali protetti. Verrà realizzata una minirotaia in accesso al centro abitato, provenendo da nord.

■ Modalità di realizzazione

- L'UTC avrà un ruolo di coordinamento e di controllo sugli attuatori privati che dovranno realizzare le opere.
- Resta a carico del Comune l'acquisizione di aree fuori comparto.

■ Tempi previsti

- Entro giugno 2009 è prevista l'approvazione del piano con inserito il progetto di riqualificazione viario, e verrà vincolato l'inizio lavori del comparto all'inizio dei lavori di mitigazione.
- Si prevede di poter ottenere la fine dei lavori entro il 2009.

■ Avanzamento Agosto 2009

- I lavori non sono iniziati. Gli attuatori pensano di partire con il cantiere dopo le ferie estive.

Qualità Urbana

- Progetto estensione porta a porta
- Completamento riqualificazione funzionamento illuminazione pubblica
- Aumento efficacia nella risposta alle segnalazioni qualità urbana
- Valorizzazione zone disco orario - istituzione abbonamento silver
- Carta della mobilità
- Studio di mobility management
- Sistema targatura biciclette private

- **Descrizione e Motivazione**
 - Estensione del servizio di raccolta porta a porta (già attivo a Prato e Lemizzone da giugno 2008) alle frazioni di Budrio, Fazzano e San Biagio
- **Output previsti e Indicatori**
 - Aumento % RD (monitoraggio separato)
 - Diminuzione fenomeni di abbandono rifiuti ingombranti a lato dei cassonetti
- **Modalità di realizzazione**
 - individuazione dell'area d'intervento
 - estrazione dati, sopralluoghi preliminari, assemblee pubbliche, informatori porta a porta, monitoraggio risultati
- **Tempi previsti**
 - Avvio fine giugno 2008
- **Piano di Comunicazione**
 - azioni: comunicati stampa, lettere, sito, newsletter, CorreggioParliamone, depliant, locandine
 - destinatari: cittadinanza, residenti e attività produttive frazioni coinvolte
 - tempi: gennaio-ottobre 2009
 - coinvolti: Simone Aristarchi, ENIA
- **Avanzamento Agosto 2009**
 - Il progetto è stato realizzato nelle modalità e nei tempi previsti

Completamento riqualificazione funzionamento Illuminazione pubblica

Aristarchi

- **Descrizione e Motivazione**
 - l'aumento dei costi unitari di manodopera ed energia, unitamente all'incremento delle aree urbane illuminate, ha generato un aumento importante dei costi dell'illuminazione pubblica. Il piano si propone di verificare i margini di risparmio energetico ed economico attraverso il sezionamento degli impianti e lo spegnimento dei punti luce in alcune zone ed in alcune fasce orarie.
- **Output previsti e Indicatori**
 - Diminuzione dei costi per Illuminazione Pubblica
 - Diminuzione dei consumi di energia elettrica
- **Modalità di realizzazione**
 - aggiornamento e verifica della consistenza impiantistica e mappatura sul SIT
 - valutazione dei criteri di erogazione del servizio nelle diverse tipologie di aree urbanizzate
 - identificazione degli impianti oggetto di intervento, fattibilità e considerazioni tecniche
 - valutazione costi-benefici e progettazione
 - condivisione del modello di calcolo del risparmio con la ditta appaltatrice
 - comunicazione agli organi di pubblica sicurezza ed alla cittadinanza
 - realizzazione dell'intervento e verbalizzazione
 - individuazione nuovi criteri di progettazione per gli attuatori dei piani
- **Tempi previsti**
 - già avviato (13 febbraio i primi 2 interventi)
- **Piano di Comunicazione**
 - azioni: comunicati stampa, sito, newsletter, CorreggioParlamente, depliant, locandine
 - destinatari: cittadinanza, organi di pubblica sicurezza
 - tempi: gennaio-dicembre 2009
 - coinvolti: Simone Aristarchi, Andrea Bertani
- **Avanzamento Agosto 2009**
 - Sono stati realizzati complessivamente 7 interventi di razionalizzazione per un risparmio stimato di circa 10.000 € nell'anno corrente e circa 15.000 €/anno a regime.
 - Sulla base dei nuovi criteri di razionalizzazione sono stati valutati e modificati anche alcuni progetti di nuovi PP
 - A settembre riprenderà l'attività di monitoraggio al fine di individuare altre linee sulle quali intervenire.

Aumento efficacia nella risposta alle segnalazioni qualità urbana

Aristarchi

■ Descrizione e Motivazione

- l'indagine di customer sulla Qualità Urbana ha evidenziato alcune aree di sofferenza rispetto alle segnalazioni dei cittadini. S'intende dunque individuare azioni per incrementare la velocità e la qualità della risposta del settore alle sollecitazioni dei cittadini

■ Output previsti e Indicatori

- Diminuzione dei tempi medi di risoluzione delle segnalazioni
- Diminuzione delle segnalazioni grazie all'incremento dell'attività di comunicazione

■ Modalità di realizzazione

- indagine statistica sulle segnalazioni (n. complessivo, risolte/totali, tempo medio di risoluzione)
- monitoraggio sui tempi di lavoro delle squadre operative (distribuzione ore di lavoro per tipologie di servizio)
- comunicazioni preventive alla cittadinanza su cantieri, piani di manutenzione, ecc.

■ Tempi previsti

- già avviato (lettera residenti strade bianche)

■ Piano di Comunicazione

- azioni: comunicati stampa, sito, newsletter, CorreggioParlami, depliant, locandine
- destinatari: cittadinanza, organi di pubblica sicurezza
- tempi: gennaio-dicembre 2009
- azioni: comunicati stampa, sito, newsletter, CorreggioParlami, depliant, locandine
- destinatari: cittadinanza
- tempi: gennaio-dicembre 2009
- coinvolti: Simone Aristarchi, Sara Pinotti, Michele Montanari, Valentino Pinotti, Fausto Cocconi, Marco Pocaterra, Marco Iotti, Marco Morelli, Marco Marzi, Fabrizio Turci, Antonio Citro, Vanni Veroni, Giovanni Bruno

■ Avanzamento Agosto 2009

- E' stata fatta una prima indagine statistica alla quale fare riferimento.
- Il monitoraggio sui tempi di lavoro è attivo da novembre 2008.
- La comunicazione preventiva è stata fatta tempestivamente ed in diverse occasioni (vedi cantiere manutenzione via Vittorio Veneto)

■ Descrizione e Motivazione

- Attivazione di un sistema di identificazione delle biciclette private, attraverso l'applicazione di apposita targa (adesiva) e contemporanea registrazione in un data base con i relativi dati del proprietario. Il sistema funziona da deterrente in caso di furti organizzati e consente, in caso di ritrovamento, una rapida e sicura riconsegna dei mezzi sottratti. Inoltre riduce la paura del furto nel cittadino, permettendo un incremento dell'uso della bicicletta sul territorio. Rafforza quindi l'immagine di intervento nei settori preposti alla gestione del traffico, dell'ambiente e della mobilità. L'intervento prevede un modesto investimento finanziario iniziale da parte del Comune per l'attività di promozione.

■ Output previsti e Indicatori

- Diminuzione dei furti di biciclette: dal 10% sul parco circolante all'1 % (analisi dati 2006 Easy Tag)
- Aumento dei recuperi e delle riconsegne: dal 2 al 72% sul parco mezzi rubati (dati Easy Tag)
- Aumento utilizzo biciclette come sistema di mobilità individuale

■ Modalità di realizzazione

- Definizione convenzione con la Ditta che ha il brevetto della Targa e con le entità di distribuzione della targa (supermercati, scuole, negozi biciclette)
- Attività promozionale iniziale in occasione della Fiera di San Giuseppe / o eventi tipo biciclettate, ecc.
- Monitoraggio dell'iniziativa presso i punti vendita /distribuzione aderenti.

■ Tempi previsti

- Avvio marzo/aprile 2009

■ Piano di Comunicazione

- azioni: comunicati stampa, lettere, sito, newsletter, CorreggioParlamente, depliant, locandine
- destinatari: cittadinanza,
- coinvolti: Simone Aristarchi, Federica Billitteri

■ Avanzamento Agosto 2009

- Il progetto è stato realizzato nelle modalità e nei tempi previsti

Valorizzazione zone disco orario - istituzione abbonamento silver

Aristarchi

■ Descrizione e Motivazione

- La prima ora di sosta gratuita determina il sotto-utilizzo delle aree a disco orario nei pressi del centro storico. In particolare alcuni rilievi della Polizia Municipale indicano che il parcheggio sotterraneo (parte pubblica) ha percentuali di occupazione intorno al 15-20 % degli stalli disponibili. Nello stesso tempo vi è l'esigenza (per chi lavora o risiede in centro storico) di sostare per periodi prolungati. Il risultato è un'eccessiva disponibilità di posti a sosta breve nei pressi del centro a fronte di un'elevata domanda potenziale. Si ritiene dunque utile istituire un nuovo prodotto di abbonamento sosta che, a differenza del normale abbonamento, consente di sostare negli stalli a disco orario in deroga alle limitazioni temporali in alcune zone del centro.

■ Output previsti e Indicatori

- Aumento entrate
- incremento utilizzo del parcheggio sotterraneo

■ Modalità di realizzazione

- caratteristiche abbonamento
- censimento aree di sosta a disco orario
- promozione presso attività e cittadini del centro storico
- erogazione degli abbonamenti

■ Tempi previsti

- Avvio aprile/maggio 2009

■ Piano di Comunicazione

- azioni: comunicati stampa, lettere, sito, newsletter, CorreggioParliamone, depliant, locandine
- destinatari: cittadinanza, residenti e attività centro storico
- tempi: marzo-luglio 2009
- coinvolti: Simone Aristarchi, Claudio Fantuzzi

■ Avanzamento Agosto 2009

- Il progetto è stato realizzato nelle modalità e nei tempi previsti

- **Descrizione e Motivazione**
 - L'istituzione progressiva, in questi anni, di differenti servizi di trasporto collettivo (trasp. scolastico, telebus, servizi AUSER, extraurbano ACT, extraurbano ATCM, bici e pedibus), lo sviluppo della rete stradale, delle ciclabili, delle greenways, le ordinanze di limitazione del traffico, la regolamentazione della sosta, la creazione di nuovi parcheggi. Tutto questo rende necessaria la creazione di una carta della mobilità che possa diventare uno strumento utile per informare ed orientare i cittadini a scegliere, tra le diverse possibilità che la città offre, quella più adatta alle proprie esigenze.
- **Output previsti e Indicatori**
 - aumento della fruizione dei servizi da parte dei cittadini
 - effetti positivi sui servizi stessi e possibilità di miglioramento
- **Modalità di realizzazione**
 - definizione contenuti della carta della mobilità
 - coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti (CSS, ISECS, AUSER, Polizia Municipale, ACT, ATCM, ecc.)
 - fotografia dei servizi, delle reti, dell'organizzazione della sosta e degli altri item che ruotano attorno alle politiche della mobilità
 - progetto grafico, stampa e distribuzione tramite Correggio Prossimamente
 - costruzione di una sezione del sito ad hoc
 - possibile revisione dello strumento tramite sondaggio
- **Tempi previsti**
 - realizzazione dell'opuscolo entro settembre 2009
 - da aggiornare e ristampare annualmente
- **Piano di Comunicazione**
 - azioni: comunicati stampa, sito, newsletter, CorreggioParliamone, , locandine, incontro pubblico
 - destinatari: cittadinanza, associazioni categoria, attività commerciali
 - tempi: settembre 2009
 - coinvolti: Federica Billitteri, Simone Aristarchi
- **Avanzamento Agosto 2009**
 - Il progetto è in fase di realizzazione. La nuova deadline è fissata per il mese di Dicembre

■ Descrizione e Motivazione

- progetto di indagine sullo spostamento casa-lavoro dei dipendenti di alcune delle principali aziende correggesi ed implementazione di un piano per aumentarne l'efficienza e la sostenibilità

■ Output previsti e Indicatori

- indagine e sintesi dei risultati

■ Modalità di realizzazione

- approvazione disciplinare 'azioni di mobility management' con ACT nel quale rientra lo studio
- approvazione accordo tra Comune, ACT e Università di Modena e Reggio - Centro di Eccellenza per la logistica e trasporti per l'implementazione del progetto
- 3/4 mesi per attività sondaggio, inserimento dati e analisi, 4 mesi per progettazione ed implementazione di eventuali sistemi di trasporto collettivo verso la zona industriale e riesame

■ Tempi previsti

- da marzo 2009 a dicembre 2009

■ Avanzamento Agosto 2009

- Il progetto è stato abbandonato per mancanza di fondi e perché l'attuale periodo di recessione non consente di fotografare uno scenario occupazionale corretto.

Territorio

- Piano Strutturale Comunale in forma associata (conferenza di pianificaz.)

■ **Descrizione e Motivazione**

- A seguito della elaborazione del Quadro Conoscitivo e del Documento Preliminare per la formazione del nuovo PSC in forma associata con i Comuni di Rio Saliceto e San Martino in Rio, si prevede la convocazione e lo svolgimento della conferenza di pianificazione, tra comuni contermini, Provincia e enti competenti ad esprimersi, quale atto propedeutico essenziale ai sensi della LR 20/2000 alla successiva elaborazione del Piano.

■ **Output previsti e Indicatori**

- Approvazione di Documento Preliminare, Quadro Conoscitivo e Valsat da parte delle Giunte Comunali dei tre Comuni
- Convocazione ed apertura della Conferenza di Pianificazione
- Espressione dei pareri da parte di enti e associazioni
- Risposta ai pareri e conclusione dei lavori della Conferenza con elaborazione del testo definitivo di Documento Preliminare e Valsat preventiva.
- Conclusione (eventuale) dell'Accordo di Pianificazione con la Provincia di Reggio Emilia

■ **Modalità di realizzazione**

- Elaborazione documento preliminare, conduzione della conferenza e controdeduzioni a carico del servizio.
- Elaborazione quadro conoscitivo e valsat preventiva a mezzo consulenti esterni coordinati dal servizio.

■ **Tempi previsti**

- Conclusione della conferenza di pianificazione entro 2009
- Eventuale accordo di pianificazione entro marzo 2010.

■ **Avanzamento al 31.08.2009**

- I documenti preliminari di piano sono stati elaborati ed approvati dalla giunta comunale il 6 aprile 2009
- La conferenza di pianificazione è stata aperta in data 9.4.2009 con l'illustrazione in seduta plenaria di tutti gli elaborati prodotti
- A seguito di ulteriori incontri tematici con i diversi enti, in data 23.7.2009 si è tenuta una seconda seduta della conferenza, per la presentazione dei contributi volontari da parte dei partecipanti
- Risultano ulteriormente pervenuti alcuni contributi in forma scritta.

Direzione Generale

- Riduzione costi di funzionamento (concorso Premiamo i Risultati)
- Verifica corretta applicazione regolamento nettezza urbana
- Realizzazione nuova newsletter
- Revisione periodico Comunale "Correggio Parliamone"

Riduzione costi di funzionamento (concorso Premiamo i Risultati)

Pellegrini/Bertani

■ Descrizione e Motivazione

- La certificazione EMAS e le analisi interne condotte lo scorso anni ci hanno portato a monitorare con attenzione i consumi energetici e gli altri costi di funzionamento degli immobili comunali. Dal monitoraggio emerge che vi sono spazi per una riduzione dei costi, a condizione che sia messi in campo comportamenti virtuosi da parte degli utilizzatori. Il progetto partecipa anche al concorso Premiamo i Risultati indetto dal Dipartimento Funzione Pubblica.

■ Output previsti e Indicatori

- Riduzione della spesa per energia elettrica e riscaldamento
- Riduzione della spesa per servizi di pulizia
- Riduzione della spesa per consumi di carta e costi di stampa

■ Modalità di realizzazione

- Gruppo di lavoro intersettoriale di coordinamento del progetto

■ Tempi previsti

- Nuovi contratti energia elettrica in vigore da Gennaio
- Nuovo contratto pulizie in vigore da Marzo
- Interventi sui processi amministrativi interni a partire da marzo
- Interventi tecnici sugli immobili a partire da aprile
- Attività di sensibilizzazione degli utenti a partire da Marzo

■ Avanzamento Agosto 2009

- Stipulati nuovi contratti per l'energia elettrica e per le pulizie del palazzo municipale
- Effettuati interventi a teatro per l'ottimizzazione dell'uso degli impianti

Verifica corretta applicazione regolamento nettezza urbana

Pellegrini/Bertani

■ Descrizione e Motivazione

- All'interno delle attività legate alla rimodulazione della tassa smaltimento rifiuti, si ritiene opportuno procedere a verifiche sulla corretta applicazione da parte dei contribuenti del regolamento. In particolare, dopo l'attività di verifica effettuata nel 2008 sulle utenze non domestiche, si procederà a una verifica delle superfici dichiarate dalle utenze domestiche.

■ Output previsti e Indicatori

- Verifiche sulle superfici dichiarate dalle utenze domestiche

■ Modalità di realizzazione

- Realizzazione interna

■ Tempi previsti

- Controlli sulle superfici da aprile a dicembre 2009

■ Avanzamento Agosto 2009

- Recuperati dati planimetrie catastali delle unità immobiliari e attivata una prima fase sperimentale di controllo sull'area della frazione di Canolo

- **Descrizione e Motivazione**
 - miglioramento della grafica e leggibilità dello strumento
- **Output previsti e Indicatori**
 - le scelte sono state compiute sulla base di un'indagine rivolta agli iscritti, e verranno monitorati eventuali commenti, nonché l'andamento delle iscrizioni
- **Modalità di realizzazione**
 - Risorse interne: Ufficio Comunicazione, CSI e fornitore privato
- **Tempi previsti**
 - giugno 2009
- **Avanzamento agosto 2009**
 - Mancano piccole correzioni che devono essere apportate dal fornitore privato, e prima di sostituire il sistema faremo 3-4 uscite con l'avviso della necessità di fare nuova iscrizione dal sito
 - Si prevede l'avvio entro ottobre 2009

Revisione periodico comunale "Correggio Parliamone"

Pellegrini/Vignudini

■ Descrizione e Motivazione

- il progetto risale al 2004, è opportuno valutarne l'adeguatezza in termini di veste grafica, organizzazione contenuti, rapporto con gli altri canali di comunicazione, modalità distributive

■ Output previsti e Indicatori

- riesame interno dell'attuale strumento, volto a evidenziare punti di forza e debolezza;
- aggiornamento del progetto

■ Modalità di realizzazione

- Risorse interne: Ufficio Comunicazione

■ Tempi previsti

- esame e proposte entro settembre 2009;
- realizzazione gennaio 2010

■ Avanzamento agosto 2009

- siamo in linea con i tempi previsti, ossia gennaio 2010

En.Cor.

- Rete teleriscaldamento (primo lotto)
- Centrale Energetica EVA
- Fotovoltaico magazzini comunali
- Boschi produttivi
- Accordo partenariato per approvvigionamento biomasse

Rete teleriscaldamento (primo lotto)

Vezzani

- Descrizione e Motivazione
 - Progettazione esecutiva della dorsale di teleriscaldamento che dalla centrale EVA arriva fino alla piscina comunale.
- Output previsti e Indicatori
 - Progetto esecutivo e computo metrico
- Modalità di realizzazione
 - Collaborazione En.Cor. - servizio Lavori Pubblici
- Tempi previsti
 - Entro 2009
- Avanzamento agosto 2009
 - Progettazione in corso

- Descrizione e Motivazione
 - Avvio dei primi impianti a fonti rinnovabili
- Output previsti e Indicatori
 - Avvio funzionamento gassificatori e motori ad olio vegetale
- Modalità di realizzazione
 - Gestione diretta da parte di En.Cor.
- Tempi previsti
 - Settembre 2009
- Avanzamento agosto 2009
 - Motori olio vegetale e gassificatori in corso di montaggio. L'avvio potrà avvenire nel mese di ottobre solamente se ENEL effettua la connessione elettrica

■ Descrizione e Motivazione

- I magazzini comunali hanno un tetto in amianto che andrà rimosso. Si coglie l'occasione per sostituirlo con un tetto fotovoltaico.

■ Output previsti e Indicatori

- Installazione sul tetto dei magazzini di un impianto fotovoltaico da 250 Kw

■ Modalità di realizzazione

- Progettazione da parte di En.Cor. In collaborazione con Tecnoenergy

■ Tempi previsti

- Settembre 2009

■ Avanzamento agosto 2009

- E' già stata bonificata la copertura in cemento amianto, montata la nuova copertura ed è in corso l'installazione delle strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici.

- Descrizione e Motivazione
 - Creazione di un patrimonio vegetale a rapida crescita da utilizzare a scopi energetici
- Output previsti e Indicatori
 - Piantagioni per 20 ettari
- Modalità di realizzazione
 - Incarico a società specializzata
- Tempi previsti
 - Settembre 2009
- Avanzamento agosto 2009
 - I boschi sono stati completamente piantumati nella primavera 2009

- **Descrizione e Motivazione**
 - Creazione di piantagioni per la produzione di olio vegetale in Senegal
- **Output previsti e Indicatori**
 - Attribuzione di concessioni d'uso di terreni per 1.000 ettari
- **Modalità di realizzazione**
 - Accordo con società di diritto Senegalese già operante in loco
- **Tempi previsti**
 - Settembre 2009
- **Avanzamento agosto 2009**
 - E' in corso l'attribuzione da parte di due distinte Comunità Rurali di circa 10.000 ettari di terreno da adibire a piantagioni.

ISECS

- Convegno CittàVoglio 2009 ed eventi collaterali
- Bilancio sociale di settore (redazione documento e pubblicazione)
- Protocollo intesa di zona per accoglienza ed integrazione alunni stranieri
- Letto a letto: nuovo servizio bibliotecario in ospedale

Convegno CittàVoglio 2009 ed eventi collaterali

Preti

■ Descrizione e Motivazione

- al termine del periodo di legislatura, a dieci anni da una complessiva riorganizzazione dell'Ente, si intende da una parte fare un bilancio delle cose realizzate nel particolare segmento dei servizi e delle opportunità per i minori e dall'altro lato proporre stimoli e riflessioni per il futuro della città, per lanciare prospettive e riflessioni anche nell'ambito di una procedura che vede l'adozione di strumenti di pianificazione della città e di programmazione dei servizi territoriali

■ Output previsti e Indicatori

- Condivisione degli obiettivi generali con la Direzione politica dell'Ente e con gli altri settori interessati - fase istruttoria per la costruzione del convegno e degli eventi collaterali - fase realizzativa nei primi mesi del 2009 con approfondimento tematico (convegno) accompagnato da eventi espositivi, di spettacolo, laboratori.
- Indicatori: Numero iniziative - Articolazione del programma - Presenze alle iniziative - Numero servizi e settori coinvolti

■ Modalità di realizzazione

- Risorse esterne: sponsor; soc coop ABCittà; esperti esterni; compagnie; associazioni ; artisti
- Risorse interne: tutta la struttura ISECS; rapporti di coordinamento e collaborazione con Segreteria del Sindaco e con il settore urbanistica e pianificazione

■ Tempi previsti

- Avvio attività: settembre 2008 termine percorso marzo-aprile 2009

■ Avanzamento agosto 2009

- Convegno realizzato nelle giornate del 27 e 28 marzo e sono state realizzate tutte le iniziative collaterali che hanno abbracciato l'arco temporale dal 14 febbraio al 26 aprile -. A seguire, pur non inizialmente prevista, la redazione in volume degli atti del convegno e di un DVD sulle giornate e sul percorso che tiene insieme convegno e iniziative di partecipazione delle scuole
- Successo dell'iniziativa per partecipazione e per livello trattazione tematiche della Città. Ha richiamato interesse anche da fuori regione. Occasione per evidenziare il sistema di offerta servizi e organizzazione città e per una riflessione per i futuri assetti. L'evento si è tradotto in una valorizzazione territoriale di Correggio; coinvolgimento commercianti nell'iniziativa; collaborazione con servizio Informaturismo; collaborazione con Settore Urbanistica a latere attività del PSC. Convegno ed Eventi di richiamo anche collaterali con i ragazzi rumeni di Parada, con iniziative e laboratori delle scuole; con Mostra Barnils e laboratorio su encausto; con performances di Ascanio Celestini, laboratori didattici, mostra e video installazioni dei lavori dei servizi educativi. e degli eventi collaterali. Buono il livello di sponsorizzazione ottenuto
- Presenze al Convegno nella due giorni almeno 500 in particolare dal mondo della scuola e dell'educazione. Workshop presenze 120
- Iniziative ludoteca in particolare Parada: 1850 tra bambini/e ragazzi/e coinvolti nei diversi momenti: festa accoglienza; spettacoli a teatro, incontri in casa protetta e nelle scuole
- Mostra Barnils 1564 presenze e laboratori con l'autore 21 presenze. Iniziative e Laboratori attivati per le scuole 423 alunni.
- Avvio e inaugurazione Biblioteca in Ospedale
- Progetto ultimato con rendicontazione. Resta la postilla non prevista del volume sugli atti del convegno - Terminato

Bilancio sociale di settore (redazione documento e pubblicazione)

Preti

■ Descrizione e Motivazione.

- nell'ambito dell'annualità 2008 l'obiettivo era quello di ultimare l'istruttoria relativa agli indicatori e parametri per costruire un bilancio sociale dell'ente riferito al complesso di azioni rivolte ai minori, rispetto al contesto sociale correggese, questa fase 2009 riguarda in particolare la redazione materiale del documento, la cura degli aspetti legati alla comunicazione, e la possibile restituzione nell'ambito delle iniziative della primavera 2009

■ Output previsti e Indicatori

- 1) individuazione degli strumenti di comunicazione degli esiti a fianco della pubblicazione generale (cartelli; flash; slides; totem ecc...
- 2) redazione del documento base contenete dati, immagini ed impostazione comunicativa; condivisione strumento con responsabili interessati;
- 3) analisi e quantificazione delle spese e modi della loro copertura; Forme e strumenti di promozione anche nell'ambito del convegno 2009
- Indicatori: Persone raggiunte da comunicazione diretta; numero momenti organizzati di divulgazione; grado di divulgazione nelle scuole, presso i genitori; utilizzo degli strumenti di comunicazione a disposizione dell'Ente Comune continuità con la divulgazione esiti della customer servizi culturali;

■ Modalità di realizzazione

- raccordo fra più servizi; ricomposizione dei diversi contributi in un unico documento – redazione finale ; acquisizione preventivi e stampa
- Risorse esterne: collaborazione con Servizi sociali ora all'Unione; tipografia; eventuali sponsor
- Risorse interne: tutti i responsabili di servizio ISECS e responsabile controllo di gestione

■ Avanzamento agosto 2009

- Obiettivo che ha impegnato l'ultima parte del 2008 e la prima parte del 2009 fra istruttoria e redazione finale in volume. L'obiettivo della prima redazione di un documento di rendicontazione sociale in Comune a Correggio è stato raggiunto mediante prioritario impiego di risorse interne, di lavoro di gruppo e di coordinamento con altri settori/Enti (leggi Consorzio SS ora Servizi Sociali Integrati dell'Unione). Consegnato a maggio
- Risultati: precisa individuazione e condivisione degli indicatori quali chiavi di lettura sociale dell'operato dei servizi. Lavoro di analisi che favorisce maggiore consapevolezza interna su obiettivi e risultati – Redatto il documento integrale in volume – cura dell'aspetto di comunicazione; scelta dei dati in relazione agli interlocutori. Realizzazione documento in power point per relazioni pubbliche con scelta delle slides singole
- Indicatori: tutti gli amministratori e consiglieri locali; Provincia e Comuni della Provincia; Associazioni iscritte all'albo e opinion leader;
- Fase di attuazione: ultimato con rendicontazione

Protocollo intesa di zona per accoglienza ed integrazione alunni stranieri

Preti

■ Descrizione e Motivazione

- di recente la via italiana all'integrazione delle diversità in ambito scolastico è stata fortemente messa in discussione. La nostra zona da anni ha strutturato una serie di misure che possono fungere da riferimento per una buona accoglienza ed integrazione degli alunni di nazionalità straniera. L'obiettivo è quello di promuovere le condizioni effettive di un'accoglienza della diversità a scuola, senza creazione di classi speciali o separate, ma promuovendo misure efficaci di accoglienza ed alfabetizzazione

■ Output previsti e Indicatori

- costituzione di un tavolo di confronto fra Enti Locali e Dirigenti scolastici a.s. 2008/09; incontri per condivisione contenuti, stesura bozza accordo zonale; presentazione alle istanze politiche dei sei Comuni e ai sei Dirigenti scolastici
- Indicatori: adesione di tutte le scuole di zona ed i Comuni di zona; Report verifica progetti di alfabetizzazione; almeno un progetto per comune; estensione servizio mediazione linguistico culturale: almeno 90 ore; adozione di protocolli di accoglienza: almeno 4 in zona;

■ Modalità di realizzazione

- Risorse esterne: Coordinatore qualificazione scolastica; referenti, scuole, e altri comuni
- Risorse interne: servizio scuola ISECS

■ Tempi previsti

- approvazione entro marzo 2009 presentazione protocollo intesa mediante iniziativa pubblica - febbraio / marzo 2009

■ Avanzamento agosto 2009

- Dopo un anno di confronto fra Amministratori degli Enti locali e Dirigenti Scolastici, la costituzione di un apposito tavolo, è stata ultimata la fase di predisposizione del documento base (protocollo intesa) su azioni per l'integrazione alunni migranti. Siglato il protocollo in data 23/02/2009.
- Risultati: condivisione in sedi paritetiche di un modello di riferimento per alfabetizzazione ed integrazione in tutte le scuole obbligo della nostra zona; costituzione di un tavolo di coordinamento e monitoraggio, vera cabina di regia per progettare e condividere azioni nel presente e per presentare all'esterno la zona nostra come zona coesa e portatrice di una medesima vision
- Indicatori: hanno aderito tutte le scuole di zona e tutti i Comuni di zona; al termine dell'anno, mediante consegna di schede apposite è avvenuta la restituzione in report delle esperienze di alfabetizzazione; ogni Comune ha articolato due progetti almeno e Correggio quattro in diversi plessi scolastici; estensione servizio mediazione linguistico culturale: a fronte delle 90 preventivate ne sono state fruite 130; adozione di protocolli di accoglienza: 5 istituzioni scolastiche si sono dotate dello strumento del protocollo d'intesa per prassi competenti di accoglienza dei migranti all'arrivo; trovato accordo su materiali base da tradurre in più lingue e validi per tutte le scuole; realizzato il 6 marzo un convegno a campagna Emilia per presentare il protocollo e trattare dei possibili approcci e sviluppi
- Fase di attuazione: ultimato con rendicontazione

Letto a letto: nuovo servizio bibliotecario in ospedale

Preti

■ Descrizione e Motivazione

- l'apertura della nuova ala dell'Ospedale S. Sebastiano e del nuovo reparto di riabilitazione è spostata alla fine del 2009 come comunicato da Ausl, titolare dell'intervento. Dopo il 2008 nel quale si è attuata tutta l'istruttoria, la decisione è quella di avviare una fase sperimentale già all'inizio 2009 nei locali già presenti del reparto riabilitazione con inaugurazione nel mese di marzo; salvo poi estendere il servizio quando pronti i nuovi

■ Output previsti e Indicatori

- fine 2008 inizio 2009 incontri con Ausl con volontari Ausl; contatti e accordi con Istituti superiori per studenti in prima linea volontari; realizzazione della squadra per l'apertura del servizio; percorso di formazione; redazione del progetto definitivo condiviso; acquisto libri allestimento a tappe del servizio – termine a inizio 2009 con l'inaugurazione ed il decollo del servizio; fine 2009 con inaugurazione ala nuova verrà approntata la sede definitiva
- Indicatori: coinvolgimento associazioni locali e studenti e volontari; adesione al servizio da parte degli utenti; gradimento. Numero volumi a prestito

■ Modalità di realizzazione

- Risorse esterne: servizi AUSL – risorse ausl per acquisto arredi, scaffali e carrelli; associazioni di volontariato locali istituti e studenti;
- Risorse interne: risorse finanziarie per acquisto libri e promozione operatori servizio biblioteca comunale

■ Tempi previsti

- fine 2009

■ Avanzamento agosto 2009

- Prima ancora dell'apertura della nuova ala dell'Ospedale S. Sebastiano e del nuovo reparto di riabilitazione che è spostata all'inizio del 2010, è decollato il servizio di prestito di libri e materiali presso l'Ospedale medesimo: inaugurazione del servizio il 24 marzo con performance di Ascanio Celestini. Successo dell'iniziativa sia nell'inaugurazione che nel seguito. Partito il servizio con due pomeriggi la settimana di apertura e, vista l'adesione di volontari, da estendere al terzo turno. Accesso snello e restituzione anche in assenza operatore posizionando i libri all'interno di un apposito box. Effettuata la formazione dei volontari da parte di personale AUSL e Biblioteca
- Risultati: condivisione progetto interistituzionale; richiesta accesso a contributo regionale su biblioteche, probabilmente accolto per il 50% delle spese; coinvolgimento attivo e collaborazione con due Istituti Superiori e con Ausl di Correggio: risultato oltre 30 volontari attivi; da marzo ad agosto = 40 aperture; adesioni al servizio: 57 numero materiali a prestito 240; provenienza utenti: molti di Correggio, poi di Comuni della Provincia, ma anche di Modena, Rimini, e da Regioni come la Lombardia, la Toscana, il Piemonte
- Progetto ideato e gestito interamente all'interno con nostro personale. Per comunicazione: collaborazione con Ufficio Stampa del Comune
- Fase di attuazione: ultimato integralmente il progetto per quanto riguarda l'aspetto gestionale ed organizzativo. A settembre partono le letture ad alta voce da parte degli studenti delle superiori. Manca la sede definitiva che verrà allestita nell'ambito della sistemazione della nuova ala dell'Ospedale prevista a inizio anno 2010.

Unione Comuni Pianura Reggiana

- Monitoraggio funzionamento rete Correggio Wireless
- Anagrafe Comunale degli Immobili
- Potenziamento C.U. Polizia Municipale (accordo di programma Regione E.R.)
- Apertura Centro per le Famiglie di ambito distrettuale
- Elaborazione piano distrettuale triennale per la salute e il benessere sociale
- Interventi straordinari per fronteggiare la crisi economica

■ Descrizione e Motivazione

- A seguito della realizzazione da parte di SPAL della rete gratuita di accesso ad internet su tutto il territorio comunale, si rende necessario gestire sia la fase di avvio, che il successivo monitoraggio del funzionamento e del gradimento da parte degli utenti

■ Output previsti e Indicatori

- Predisposizione di tutta la documentazione informativa necessaria per l'avvio e del contratto con Enia per l'utilizzo delle torri acquedotto
- Coordinamento dei rivenditori/installatori delle antenne
- Monitoraggio utilizzo della rete e segnalazioni degli utenti

■ Modalità di realizzazione

- Utilizzo di risorse interne, in collaborazione con SPAL

■ Tempi previsti

- Avvio del servizio a Marzo
- Stipula contratto con Enia entro Maggio
- Report andamento e segnalazioni entro dicembre

■ Avanzamento Agosto 2009

- Servizio avviato in aprile
- Coinvolte 7 aziende di installatori locali
- Rilasciate dall'URP 280 utenze, installate oltre 100 antenne da parte degli installatori
- Risolti i problemi iniziali, ora la rete funziona in modo molto soddisfacente

■ Descrizione e Motivazione

- La gestione integrata delle informazioni territoriali sta diventando sempre più importante per esprimere al meglio le funzioni e le potenzialità degli uffici demografici, tributi, edilizia e urbanistica. Per poter giungere ad un controllo del territorio più dettagliato, è necessario procedere alla realizzazione di una anagrafe immobiliare integrata, che metta in relazione le unità immobiliari catastali con i numeri civici e interni dello stradale comunale.
- Il processo sarà inoltre integrato con analisi di tipo catastale e tributario, per ottenere contestualmente dei controlli sull'evasione Tarsu.

■ Output previsti e Indicatori

- Prima implementazione dell'anagrafe comunale degli immobili (ACI) e l'anagrafe comunali Soggetti-Oggetti-Relazioni (ACSOR)
- Controlli sulle superfici dichiarate dalle utenze domestiche ai fini Tarsu
- Ridefinizione di processi interni di scambio informativo tra gli uffici demografici, tributi, edilizia e urbanistica

■ Modalità di realizzazione

- Realizzazione interna, in collaborazione tra Comune e Unione, seguendo le attività previste dall'accordo attuativo con la regione Emilia Romagna per la gestione condivisa dei servizi informativi territoriali.

■ Tempi previsti

- Inizio delle attività di implementazione e controllo entro giugno 2009
- A seconda del dettaglio richiesto e delle risorse impiegate, potrà essere necessario un tempo dai 6 ai 24 mesi per il completamento della banca dati e dell'analisi.

■ Avanzamento Agosto 2009

- Il progetto procede parallelamente alla verifica delle superfici per la Tarsu. E' in corso una realizzazione sperimentale sulla frazione di Canolo.
- Stipulato accordo con la Regione Emilia Romagna, all'interno della Community Network, per la realizzazione di attività condivise su ACI e ACSOR.

Potenziamento C.U. Polizia Municipale (accordo di programma Regione E.R.)

Toni

■ Descrizione e Motivazione

- Monitoraggio mensile delle sanzioni elevate per infrazioni al Codice della strada ed ai Regolamenti/Ordinanze comunali: questa azione eviterà scompensi tra pianificazione di budget e consuntivi progressivi
- Completamento avvio centrale operativa – modalità gestione segnalazioni in rete
- Accordo di programma Regione E.R. - Potenziamento organico (esecuzione corso-concorso)
- Completamento elaborazione del nuovo Regolamento comunale di Polizia Urbana

■ Output previsti e Indicatori

- Costante invio di report mensili delle sanzioni emesse

■ Modalità di realizzazione

- utilizzo di risorse interne

■ Tempi previsti

- Monitoraggio mensile costante delle sanzioni
- Completamento elaborazione del nuovo Regolamento comunale di Polizia Urbana entro marzo 2009
- Potenziamento organico (esecuzione corso-concorso) entro maggio 2009
- Completamento avvio centrale operativa e modalità gestione segnalazioni entro giugno 2009

■ Avanzamento Agosto 2009

- Il monitoraggio delle sanzioni è stato effettuato regolarmente ogni mese
- Il nuovo Regolamento comunale di Polizia Urbana è stato completato ed approvato dal Consiglio Comunale nel mese di aprile 2009
- Accordo di programma Regione E.R. - Potenziamento organico (esecuzione corso-concorso): Il corso-concorso è stato bandito nel mese di maggio 2009 e concluso entro luglio 2009. Dal 1 agosto sono state effettuate le nuove assunzioni
- Il completamento dell'avvio della centrale operativa è stato eseguito entro maggio 2009 e sono state altresì ridefinite le modalità di gestione segnalazioni

■ Descrizione e Motivazione

- I Centri per le Famiglie sono servizi previsti e regolati da norme della Regione (ne esistono tre nella nostra Provincia), che si pongono l'obiettivo di potenziare gli interventi di sostegno alle famiglie nello svolgimento dei compiti genitoriali, del lavoro di cura, di educazione. Gli interventi principali vanno dalle consulenze individuali o di coppia per gli ambiti educativi, psicologici, legali, sino all'organizzazione di attività per gruppi di genitori sui temi della genitorialità e del rapporto coi figli. I centri operano in stretto raccordo con i soggetti del Territorio (Scuole, Consulenti, Associazioni di volontariato, ecc.)

■ Output previsti e Indicatori

- Apertura del Centro
- Indicatori
 - N. visite a Centri analoghi
 - N. incontri con gli amministratori
 - N. iniziative di comunicazione

■ Modalità di realizzazione

- Gruppo di progettazione di Operatori dell'Unione dei Comuni, affiancato da una rappresentanza politica per gli indirizzi generali

■ Tempi previsti

- Entro Dicembre 2009

■ Avanzamento Agosto 2009

- Sono stati visitati n. 3 centri, fatto l'incontro in Regione, svolti n. 3 incontri del gruppo tecnico-politico. L'8 settembre viene discusso il progetto di apertura con gli Assessori dell'Unione, con il percorso di coinvolgimento e di partecipazione. E' stato richiesto un finanziamento alla Fondazione Manodori per gli arredi

Elaborazione piano distrettuale triennale per la salute e il benessere sociale

Parmigiani

■ Descrizione e Motivazione

- Per la prima volta la programmazione sociale, sociosanitaria e sanitaria del sistema dei servizi distrettuali diventa uno strumento unico di riferimento. Pertanto il processo di elaborazione, di partecipazione e di realizzazione degli interventi annuali, vedono le Istituzioni e gli operatori del Sociale e della Sanità lavorare con metodologie e azioni assolutamente integrati

■ Output previsti e Indicatori

- Piano triennale
- Programma annuale di interventi 2009
- Indicatori
 - N. Soggetti del Terzo Settore coinvolti
 - N. incontri plenari e dei Tavoli Tematici
 - N. progetti innovativi avviati

■ Modalità di realizzazione

- Risorse Interne all'Unione dei Comuni e all'Azienda Ausl
- Strumenti e Schede regionali
- Strumenti tecnici: Ufficio di Piano e Tavoli tematici di lavoro

■ Tempi previsti

- Approvazione formale 31 marzo 2009
- Avvio dei programmi annuali: settembre 2009

■ Avanzamento Agosto 2009

- Si sono svolti n. 1 incontro in plenaria con tutte le Associazioni di volontariato e le coop. Sociali.
- I tre tavoli tematici hanno svolto due incontri ognuno per la programmazione.
- Si sono svolti n. 2 incontri con le Organizzazioni sindacali.
- Sono stati coinvolti n. 25 soggetti tra volontariato, coop sociali, operatori degli altri servizi.
- Il Piano per la salute e il benessere sociale è stato approvato il 30 Aprile 2009 con Accordo di Programma.
- Le maggiori azioni innovative riguardano nuovi servizi per la disabilità (atelier, assistenza domiciliare di tipo educativo, anche per minori, in avvio entro la fine del 2009), l'avvio del progetto regionale Sportello Sociale.

Interventi straordinari per fronteggiare la crisi economica

Parmiggiani

- **Descrizione e Motivazione**
 - La gravità della crisi richiede al comune l'adozione di misure straordinarie di sostegno alle famiglie che coinvolgano anche il privato sociale in uno sforzo dell'intera Comunità
- **Output previsti e Indicatori**
 - Sostegni economici
 - Riduzioni tariffarie
 - Osservatorio sociale, occupazionale e demografico mensile
 - Indicatori
 - N. di famiglie seguite dai Servizi Sociali
 - N. e importo di contributi economici
 - N. di beneficiari di riduzioni tariffarie
 - N. Associazioni di volontariato contattate
- **Modalità di realizzazione**
 - Risorse interne al Comune e all'Unione
 - Coinvolgimento del privato sociale nella definizione e nel coordinamento dei sostegni alle famiglie
- **Tempi previsti**
 - Per la definizione complessiva: Aprile 2009
 - Per la gestione: Dicembre 2009
- **Avanzamento agosto 2009**
 - Sono state messe a punto delle prime misure sia come Comune di Correggio che come Unione dei Comuni. Entro Aprile sono state approvate con variazione di bilancio tali misure.
 - E' stato siglato anche un Accordo con le Organizzazioni sindacali.
 - Nei primi sei mesi sono state seguite per Correggio circa 70 famiglie (in tutto il 2008 erano state 65)
 - Le domande di assistenza scolastica sono state n. 306 (250 nel 2008).
 - I potenziali nuovi beneficiari per la misure anticrisi sono stati n. 50 per l'assistenza scolastica e n. 10 per i Buoni sport.
 - Si sta avviando il progetto Re Mida Food (entro Settembre).
 - Ogni mese si aggiorna il numero delle famiglie che si rivolgono ai Servizi Sociali in conseguenza della crisi.

ALLEGATI BILANCIO ISECS

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI CULTURALI SPORTIVI - ISECS -
BILANCIO DI ESERCIZIO 2009**

ALLEGATO "A"

ATTIVO		ANNO 2009	ANNO 2008
A. CREDITI VENTILI PER CAP DA VERSARE			
B. IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immob. Immateriali		
1	Costi di impianto e ampliamento		
2	Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti		
5	Avviamento		
6	Immob. In corso		
7	Altre	3.552.145,69	151.255,07
	Totale imm. Immateriali	3.552.145,69	151.255,07
II	Immob. Materiali		
1	Terreni e fabbricati		
2	Impianti e macchinari		
3	Attrezzature industriali e commerciali	230.150,67	28.542,84
4	Altri beni	929.428,73	9.924,83
5	Immob. In corso		
	Totale immob. Materiali	1.159.579,40	41.996,01
III	Immob. Finanziarie		
	TOT. IMMOBILIZZAZIONI	4.711.725,09	203.251,88
C. ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze		
1	Materie prime e di consumo		
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilav.		
3	Lavori in corso su ordinazione		
4	Prodotti finiti e merci	2.234,57	2.014,54
5	Asconti		
6	Altre		
	Totale rimanenze	2.234,57	2.014,54
II	Crediti		
1	Crediti verso utenti e clienti	714.080,57	673.550,48
2	Crediti verso imprese collegate		
4	Crediti v/Comune Correggio	814.695,78	1.939.737,27
5	Crediti verso altri	4.293,53	31.059,95
	Totale crediti	1.533.070,88	2.644.347,70
III	Att. Finanziarie no immobiliz.		
IV	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali presso:		
a)	Tesoriere	1.149.810,59	946.739,23
b)	banche		
	TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	2.787.139,94	2.657.101,47
	TOT. ATTIVO	7.500.865,03	4.680.353,35
PASSIVO		ANNO 2009	ANNO 2008
A. PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale di dotazione		
II	Riserve rivalutazione		
III	Fondo di riserva		
IV	Riserve Statutarie		
a)	Fondo rinnovo impianti		
b)	Fondo Finanz. E sviluppo Investim.		
c)	Altre	102.776,81	151.255,07
	Totale riserve statutarie	102.776,81	151.255,07
VII	Altra riserva		
a)	Fondo contrib. In capitale:		
F. do contrib. c/capitale		285.462,80	4.409.837,49
F. do alienazione patrimonio com.le			28.542,84
F. do indebitamento sinistri			9.924,83
F. do contr. Prov. C/capitale		7.206,36	41.996,01
F. do Contr. Statale Scuole elem.			9.967,62
Contr. Prov.le adeq. Nido			71.060,81
Sponsor x acqu. Patrimoniali			77.080,92
Arrotondamento Euro			0,05
Totale altre riserve		292.662,80	4.646.400,07
VIII	Utili portati a nuovo	7.206,36	7.206,36
IX	Utile dell'esercizio	148.257,77	121.568,91
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	550.303,74	5.029.208,09
B. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza e simili		
2	per imposte		
3	Altri	84.184,91	114.329,75
	TOT. F.DI RISCHI E ONERI	84.184,91	114.329,75
C. TRATT. FINE RAPPORTO LAVORO			
F. do T.F.R. pers.straordin.			127,93
	TOT. TRATT. FINE RAPPORTO		127,93
D. DEBITI			
1	Prestiti obbligazionari		
6	Debiti v/fornitori	1.527.581,21	2.577.863,79
10	Debiti v/ente di riferimento		
a)	per quote di utile di esercizio		
b)	per interessi		
c)	altri	264.523,58	285.102,65
11	Debiti tributari	199.908,84	229.703,01
12	Altri		
	TOT. PASSIVO	2.787.139,94	2.657.101,47

[illegible]

ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI- SCOLASTICI, CULTURALI E SPORTIVI DEL COMUNE DI CORREGGIO

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2009

Sez. 1 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1 – CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE.

Le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (costituite da manutenzioni straordinarie su fabbricati e impianti sportivi di proprietà del Comune di Correggio assegnati all'ISECS, da restauri e opere per il Museo Civico) e le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (costituite da mobili ed arredi, da attrezzature varie, da strumenti e attrez. didattiche, apparecchi telefonici e fotografici e da automezzi) beni tutti iscritti a costo zero in quanto si è effettuato un allineamento delle manutenzione e degli acquisti effettuati in nome e per conto del Comune di Correggio.

Relativamente alle RIMANENZE FINALI esse sono costituite da merci e prodotti finiti (materiale di pulizia) e sono state valutate al costo d'acquisto inclusivo degli eventuali oneri accessori.

I singoli CREDITI VERSO CLIENTI sono complessivamente iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo che corrisponde al loro valore nominale. Su tali crediti è stata operata, a titolo cautelativo, una svalutazione di euro 6.310,95 che assesta l'importo del fondo complessivo ad euro 30.852,19 in quanto è stato utilizzato nel corso dell'anno 2009 per euro 34.804,14 provvedendo allo stralcio di crediti ritenuti inesigibili per tale importo.

Gli ALTRI CREDITI inclusi nella voce C) – II) – 1) sono iscritti per il loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

Le DISPONIBILITÀ LIQUIDE sono iscritte per il loro effettivo importo.

I RISCONTI ATTIVI sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi. Tra i risconti attivi è compreso l'importo di euro 157.370,23 relativo alla convenzione del servizio di trasporto scolastico pagato nel corso dell'esercizio riferito al periodo gennaio /agosto 2009.

I DEBITI risultano iscritti per il loro valore nominale.

I RICAVI ED I COSTI sono stati determinati secondo il principio di competenza e prudenza.

Precisiamo che NON sono stati iscritti né rettifiche di valore né accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie né altresì sono state effettuate a tutt'oggi rivalutazioni economiche e/o monetarie interessanti i valori iscritti in bilancio.

Si è provveduto ad accantonare, ai sensi del principio contabile n. 19, una somma complessiva di EURO 80.000,00 per manutenzioni non incrementative del patrimonio che verranno sicuramente eseguite nei prossimi esercizi, i cui costi che per la loro caratteristica di ciclicità ad intervalli pluriennali vengono ripartiti in più esercizi.

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati nei loro aspetti più rilevanti i principi contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in mancanza, quelli approvati dallo IASC.

Il dettaglio delle voci di conto economico distinte per settore viene riportato del documento allegato.

Sez. 4 – VARIAZIONE VOCI DI ATTIVO

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA FINALE
BI	Immobilizzazioni immateriali	3.552.145,69	208.477,80	3.760.623,49	0

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA FINALE
B II	Immobilizzazioni materiali	1.159.549,40	26.032,70	1.185.582,10	0

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA FINALE
CI	Rimanenze	2.014,54	2.234,57	2.014,54	2.234,57

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA FINALE
C II	Crediti (esigibili entro l'esercizio)	2.644.347,70	9.275.497,61	10.386.815,43	1.533.029,88

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA FINALE
C IV	Disponibilità liquide	948.356,61	8.868.761,68	8.666.195,04	1.150.923,25

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA FINALE
D	Ratei e risconti	209.783,21	209.322,23	209.783,21	209.322,23

Sez. 4 – VALUTAZIONE VOCI DEL PASSIVO – FONDI E T.F.R.

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA FINALE
B III	Fondo accantonamento per manutenzioni cicliche	114.329,75	80.000,00	110.144,84	84.184,91
			Di cui Accantonam.ti	Di cui utilizzati	
			80.000,00	110.144,84	

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA FINALE
B III	Fondo accantonamento per rinnovo contrattuale	0,00	0,00	0,00	0,00
			Di cui Accantonam.ti	Di cui utilizzati	
			0,00	0,00	

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA FINALE
C	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	127,93	0,00	127,93	0,00
			Di cui Accantonam.ti	Di cui utilizzati	
			0,00	0,00	

Sez. 4 – ALTRE VOCI DEL PASSIVO

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA FINALE
A VI	Riserve Statutarie	254.002,75	43.299,46	194.525,40	102.776,81

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA FINALE
A VII	Altre riserve	4.646.400,07	431.200,00	4.784.937,27	292.662,80

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA FINALE
D	Debiti (esigibili entro l'esercizio)	3.092.669,45	9.219.536,21	10.320.192,03	1.992.013,63

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA FINALE
E	Ratei e risconti	279.891,93	268.407,65	279.891,93	279.891,93

Sez. 5 – ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Non esistono nel patrimonio aziendale partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Sez. 8 – ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Sez. 11 – PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

L'Istituzione non ha conseguito alcun provento da partecipazione.

**Sez. 18 – AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI
CONVERTIBILI E ALTRI**

L'Istituzione non ha emesso né poteva emettere azioni o titoli i all'oggetto.

Altre informazioni aggiuntive

- Si ritiene che le informazioni contenute nei vari punti della nota integrativa siano sufficienti al fine di rispettare la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. (Art. 2423 comma 3)
- Non si siano verificati casi eccezionali tali da comportare una deroga obbligatoria alle disposizioni del Codice Civile. (Art. 2423 comma 4)
- Non si siano verificati casi eccezionali che hanno comportato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente. (Art. 2423 bis comma 2)
- Non sono state raggruppate alcune voci di bilancio previste dagli schemi obbligatori di Stato Patrimoniale e Conto Economico. (Art. 2423 ter comma 2)
- Non vi è alcuna voce dello Stato Patrimoniale che può essere classificata sotto più voci dello schema previsto dall'Art. 2424 (Art. 2424 comma 2)
- Non vi sono partecipazioni in imprese controllate o collegate iscritte in bilancio per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di Patrimonio Netto posseduta, risultanti dall'ultimo bilancio della partecipata. (Art. 2426 numero 3)
- Non sono rappresentate in bilancio partecipazioni in imprese controllate o collegate iscritte per la prima volta con costo d'acquisto superiore al valore ottenuto con il metodo del Patrimonio Netto. (Art. 2426 numero 4)
- I criteri di valutazione osservati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c.
- Si dà atto che la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

Destinazione del risultato economico d'esercizio

Il bilancio al 31/12/2009 si chiude con un utile di esercizio di Euro 148.257,77

Vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2009 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa contenente le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.;
- di destinare l'utile nel seguente modo:

- 1) Per l'importo totale di euro 148.257,77 se ne propone il mantenimento in capo alla gestione ISECS ad integrazione del contributo comunale a parziale copertura di maggiori oneri e minori ricavi non precedentemente considerati derivanti dalla notevole riduzione del contributo comunale a copertura dei costi 2010, rispetto ai contributi degli anni precedenti.

Da ultimo Vi ringraziamo per l'attenzione prestataci.

Correggio, 01/03/2010

Il presidente del C.d.A.

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI - SCOLASTICI CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

**BILANCIO ESERCIZIO ANNO 2009
CONTO ECONOMICO**

		ANNO 2009	ANNO 2008
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1. RICAVI:			
a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:			
301010001	Proventi rette asili nido - quota fissa	398.245,58	374.241,70
301010002	Proventi retta asili nido - mensa	146.704,77	146.174,90
301010003	Proventi rette scuole materne - quota fissa	424.081,25	408.410,50
301010004	Proventi rette scuole materne - mensa	245.762,03	246.975,65
301010005	Proventi mense scolastiche	141.407,88	145.611,27
301010006	Proventi servizi trasporti scolastici	37.335,44	40.723,13
301010007	Proventi corsi extrascolastici	4.900,56	3.395,43
301010008	Proventi videoteca	12.805,00	14.145,00
301010009	Proventi per laboratori ludoteca	3.203,01	5.710,56
301010010	Proventi per attività teatrale	-	-
301010011	Proventi gestione museo civico	3.849,66	10.902,06
301010012	Proventi pre-post scuola	10.060,99	9.586,81
301010013	Proventi turismo scolastico	-	-
	Totale	1.428.356,17	1.405.877,01
b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI:			
301020001	Contributo da USL per assist. nomadi	3.762,00	3.570,62
301020002	Contributi x assistenza scolastica	915,96	877,23
	Totale	4.677,96	4.447,85
	1. TOTALE RICAVI	1.433.034,13	1.410.324,86
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO			
401010007	Materiale di pulizia	220,03	183,77
401010008	Merci e prodotti finiti	-	-
	2. TOTALE VARIAZIONI RIM. MAGAZZINO	220,03	183,77
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:			
a) DIVERSI			
308010001	Trasferimento dallo Stato x pasti insegnanti	-	6.682,34
308010002	Servizi prestati al Comune	343,70	1.561,50
308010003	Rimb. Spese da Comune x sp. Anticipate	-	-
308010004	Rimborsi spese	67.281,75	81.892,16
308010005	Tassa Concorsi	-	-
308010006	Ricavi diversi	14.243,57	11.203,43
308010007	Recupero buoni mensa personale	874,38	1.267,11
308010008	Rimborsi per dischetti e fotocopie	1.988,65	1.607,20
308010009	Sponsorizzazioni	82.265,00	115.665,00
308010010	Mensa: contributi CEE	2.633,28	2.451,47
308010011	Convenzione con altri Enti	111.229,58	102.099,30
308010012	Proventi convenzioni con soc. sportive	7.964,82	5.464,82
308010013	Proventi per convenzione Ert	-	-
308010014	Rimborso personale comandato	-	-
308010015	Proventi produzione energia elettrica	51.436,05	-
308010044	Rimborso spese sostenute da altri enti	15.750,26	125.730,70
308050003	Arrotondamenti attivi	1,88	1,98
308050001	Abbuoni attivi	10,10	0,21
310030001	Indennizzo sinistri	810,00	-
	Totale	356.833,02	455.627,22
c) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:			
308030001	Contributi regionali x gestione asili nido	62.748,96	47.633,50
308030002	Contributi statali x gestione sc. materna	149.035,93	127.915,00
308040002	Contributi statali a destinazione vincolata	69.983,77	58.932,97
308030005	Altri trasferimenti statali	-	-

		ANNO 2009		ANNO 2008	
308030006	Contr. Prov.le traposto scolastico	8.947,10		8.403,02	
308030007	Contributi da privati				
308030008	Contributi promozione sportiva	3.000,00		1.746,00	
308030004	Trasferimento da Comune a copertura	5.225.061,78		5.140.600,00	
310030010	Utile anno precedente	53.299,45		32.080,19	
308030034	Contributi promozione volontariato			1.040,00	
	Totale	5.572.076,99		5.418.330,68	
	5. TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.928.910,01		5.873.957,90	
	A. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (1+2+3+4+5)	7.362.164,17		7.284.466,53	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE:					
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI					
401010001	Cancelleria e stampati	9.443,70		12.313,93	
401010002	Abbonamenti e pubblicazioni	46.062,37		42.208,30	
401010003	Materiale didattico	20.946,53		19.774,36	
401010004	Derrate alimentari	15.476,18		15.202,21	
401010005	Pasti bambini	562.137,40		553.355,25	
401010006	Pasti adulti	46.338,14		51.182,85	
401010007	Materiale di pulizia	11.947,76		9.137,93	
401010008	Merci e prodotti finiti	22.640,45		31.589,15	
401010009	Carburanti e lubrificanti	3.312,24		4.412,55	
401010010	Trasferimenti ad altri enti x acquisti vari	15.200,00		15.200,00	
401010013	Audiovisivi e materiale multimediale	12.478,03		12.958,01	
	6. TOTALE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE...	765.982,80		767.334,54	
7. PER SERVIZI					
402010001	Spese postali e valori bollati	14.708,32		18.145,01	
402010002	Acqua	35.017,60		19.612,45	
402010003	Spese telefoniche	28.796,24		37.575,94	
402010004	Energia elettrica	143.783,29		133.858,32	
402010005	Riscaldamento	28.787,62		44.251,59	
402010006	Pulizie	151.209,74		147.787,43	
402010007	Servizi prestati dal Comune				
402010008	Servizi Integrativi	326.010,53		309.365,36	
402010009	Servizio lavandolo	24.939,70		24.038,00	
402010010	Servizio di derattizzazione e disinfestazione	3.259,48		2.910,55	
402010012	Consulenze	6.154,82		6.182,00	
402010014	Revisori dei conti	3.276,00		3.276,00	
402010015	Indennità Amministratori	15.046,19		15.046,20	
402010016	Assicurazioni	43.369,29		44.495,43	
402010017	Propaganda e inform. servizi erogati	8.628,00		11.217,95	
402010018	Spese commissioni concorso	1.624,50		1.003,64	
402010019	Tasse automobilistiche	281,05		281,05	
402010020	Assistenza Tecnica Software	10.823,50		19.839,00	
402010021	Spese per ufficio tecnico (rilievi, disegni etc)	17.374,20		11.021,50	
402010023	Servizi convenzione AUSER	1.449,34		1.632,28	
402010024	Servizi vari				
402010025	Appalto trasporto scolastico	273.329,79		265.204,00	
402010026	Iniziative varie	13.399,18		70.687,03	
402010027	Incarico per recupero contributi CEE	720,65		708,17	
402010028	Convenzioni con altri EE.PP	193.920,50		192.332,66	
402010029	Spese di vigilanza	6.270,36		6.073,32	
402010030	Spese condominiali	343,44		389,29	
402010031	Contr. Alternativi al nido	5.000,00			
402010032	Aggio concessionario	125,44		341,35	
402010033	Iniziative culturali	20.770,02			
402010034	Attività di spettacolo	83.390,72		87.641,64	
402010035	Iniziative ludoteca	20.124,29		23.919,23	
402010036	Iniziative biblioteca	39.036,54		36.442,65	
402010037	Iniziative sportive	1.709,18		1.641,17	
402010038	Mostre e manifestazioni artistiche	35.563,46		138.802,35	
402010039	Utilizzo sponsorizzazioni	81.983,53		114.674,16	
402010040	Convenzione gestione teatro	191.016,63		187.972,02	
402010041	Spese Reception museo	19.829,00		19.999,40	
402010042	Convenzioni con soc. sportive	327.741,35		310.933,94	
402010043	Conv. Affidamento centro giovani	51.292,89		46.415,00	
402010044	Conv. Gestione centri infanzia	88.326,36		86.651,03	
402010045	Conv. Con associaz. Culturali	30.800,00		36.000,00	
402010046	Servizi global service	386.732,30		313.911,48	
402010047	Servizi turismo scolastico	5.048,59		4.599,94	

		ANNO 2009	ANNO 2008
402010048	Costi per piano di zona e D.S.	47.186,56	26.584,56
402010049	Costi per produzione energia elettrica	52.503,85	
402010050	Servizi di facchinaggio e traslochi	-	316,26
402010080	Appalto Micronido	231.436,58	225.734,58
402010088	Appoggio handicap	135.989,55	81.384,64
402010135	Iniziativa spazio giovani	5.378,40	8.212,55
402010143	Servizio di reception biblioteca	31.038,17	21840
310030002	Utilizzo fondo miglioramento servizi	33.270,33	18.659,76
402040001	Manutenzione in economia	95.269,65	42.003,43
402040002	Manutenzione attrezzature	1.015,80	1.118,44
402040003	Manutenzione impianti	7.989,60	8.745,60
402040004	Manutenzione ordinaria	35.509,85	59.715,49
402040005	Manutenzione verde	17.977,20	32.972,40
402040007	Manutenzione automezzi	2.834,22	3.539,65
	7. TOTALE PER SERVIZI	3.371.872,73	3.290.387,37
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI:			
403010002	Noleggio fotocopiatore	7.195,15	7.900,00
403010003	Noleggio posto macchina autorimessa	-	
403010004	Fitti passivi	-	
	8. TOTALE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	7.195,15	7.900,00
9. PER IL PERSONALE:			
a) SALARI E STIPENDI:			
405010001	Stipendi e salari personale di ruolo	1.458.391,74	1.337.144,01
405010002	Stipendi e salari personale no ruolo	219.062,27	356.804,28
405010022	Stipendi e salari personale straordinario	80.699,72	74.777,39
405010003	Straordinari personale di ruolo	3.615,00	3.615,00
405010004	Incentivi personale	229.400,00	229.258,41
405010005	Indennità missione e trasferta	3.289,38	3.436,97
405010008	Indennità sostitutiva ferie	3.765,95	5.985,21
405010010	Esperienza scuola lavoro	3.000,00	3.600,00
405010100	Aumento per rinnovo contrattuale	-	
	Totale	2.001.224,06	2.014.621,27
b) ONERI SOCIALI			
405020001	Oneri sociali personale di ruolo	398.901,55	364.300,29
405020002	Oneri sociali personale no ruolo	64.961,86	103.507,44
405020022	Oneri sociali personale straordinario	25.541,19	23.269,11
405020003	Oneri su straordinari personale	-	
405020004	Oneri su incentivi	60.613,78	53.295,53
405020005	Irap	53.979,06	51.224,96
405020009	Oneri su competenze pers.le comandato	-	
405020010	Contributi inail	20.883,20	17.869,63
405020100	Oneri rinnovo contrattuale	-	
	Totale	624.860,64	613.466,96
c) ALTRI COSTI:			
405050001	Buoni mensa per il personale	2.736,50	3.796,20
405050002	Spese vestiario	2.229,68	1.860,20
405050003	Corsi di formazione e aggiornamento	2.997,30	2.899,62
405050004	Spese mediche	141,81	1.163,53
	Totale	8.105,29	9.719,55
	9. TOTALE PER IL PERSONALE	2.634.189,99	2.637.807,78
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:			
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI:			
411010002	Accantonamento f.do svalut. crediti	6.310,95	6.082,63
	10. TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.310,95	6.082,63
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO			
401010007	Materiale di pulizia	-	234,07
401010008	Merci e prodotti finiti	-	
	11. TOTALE VARIAZIONI RIM. MAGAZZINO	-	234,07

ALLEGATO "B"

		ANNO 2009	ANNO 2008
13. ALTRI ACCANTONAMENTI:			
411010003	Accantonamento f.do manut. Ciclica	80.000,00	99.000,00
411010004	Accantonamento x rinnovo contrattuale	-	-
13. TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI		80.000,00	99.000,00
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE:			
412010002	Utilizzo contributi a destinazione vincolata	69.983,77	58.932,97
412010100	Contr.dest. Vincolata X attività museali	-	-
412010200	Contr.dest. Vincolata X attività biblioteca	-	-
412010300	Contr.dest. Vincolata X attività ludoteca	-	-
401010011	Trasferimenti materne autonome	209.612,80	196.853,50
412020004	Utilizzo f.do miglioramento servizi 2000	-	-
412020005	Utilizzo f.do miglioramento servizi 2001	-	-
412020006	Utilizzo f.do miglioramento servizi 2002	-	-
412020007	Utilizzo f.do miglioramento servizi 2003	33.270,33	18.659,76
412020008	Utilizzo f.do miglioramento servizi 2004	-	-
412020010	Spese personale comp. Comune	14.623,98	125.730,70
412040001	Contributi ad associazioni	20.970,89	20.494,89
412050001	Canone Rai e Siae	1.284,62	1.575,51
412030003	Arrotondamenti passivi	15,67	3,84
14. TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE		349.762,06	422.251,17
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (6+7+8+9+10+11+12+13+14)		7.215.313,68	7.230.997,56
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		146.850,49	53.468,97
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
d) PROVENTI DIVERSI			
309010001	Interessi attivi c/tesoreria	281,66	6.533,39
309010002	Interessi attivi su depositi bancari	6.102,53	
309010004	Sanz. E int. Attivi ruoli coattivi	556,37	574,48
16. TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		6.940,56	7.107,87
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 PROVENTI STRAORDINARI			
d) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI			
310010001	Sopravvenienze attive	13.970,07	69.207,62
310010002	Insussistenza attive	-	-
20. TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		13.970,07	69.207,62
21 ONERI STRAORDINARI			
b) SOPRAVVENIENZE E INSUSSITENZE PASSIVE			
415010001	Sopravvenienze passive	11.387,93	8.185,55
415010002	Insussistenze passive	8.115,42	
21. TOTALE ONERI STRAORDINARI		19.503,35	8.185,55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		148.257,77	121.598,91
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		148.257,77	121.598,91

